Dagli autori della rivista di informatica e tecnologia **più venduta in Italia**

Anno IX, n.ro 8 (35) - Periodicità mensile - **SETTEMBRE 2017** - 02/08/2017 - Rivista + DVD € 6,99

SPECIALI Win Magazine

WINDOWS ANDROID APPLE IOS

50 GRANDI SOFTWARE & APP GRATIS PER TE!

Le migliori applicazioni per usare **computer**, **smartphone** e **tablet** in modo creativo e divertente

INSTALLA SUBITO I PROGRAMMI DAL DVD E SEGUI LE NOSTRE GUIDE PRATICHE PER...

Aggiungere il tasto Rec al PC per videoregistrare tutta la Tv • Mettere al sicuro l'ADSL con il nostro esclusivo scanner di rete • Creare un DVD d'emergenza da usare quando Windows non parte più • Masterizzare su CD/DVD foto, video e musica archiviati nella memoria del cellulare • Divertirsi alla grande con i migliori videogame di sempre senza spendere un centesimo • Rimettere a nuovo il computer anche senza essere uno smanettone • Progettare e arredare la casa dei tuoi sogni… anche in 3D

e tanto altro ancora

FIBRA 50 MEGA

30 MEGA 33€/MESE*

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 38€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE NO CALL CENTER

50 MEGA 38€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 43€/MESE

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

50 MEGAPBX 48€/MESE**

PRIMI 3 MESI, SUCCESSIVAMENTE 59€/MESE

SERVIZIO CENTRALINO FINO A 5 INTERNI

ROUTER WIFI IN COMODATO

TRAFFICO INTERNET ILLIMITATO

VOCE ILLIMITATA (***)

ASSISTENZA PROFESSIONALE, NO CALL CENTER

Il costo di attivazione della fibra è variabile, in base alle promozioni in corso, contattateci per ulteriori informazioni.

(*) Naviga fino a 30Mbps in download e 3Mbps in upload (**) Naviga fino a 50Mbps in download e 10Mbps in upload (***) fino a 3000 minuti mese effettuati sulla rete fissa italiana, 300 minuti mese effettuati sulla rete mobile italiana.

MIGRA L'ADSL IN FIBRA

800.123.539

aconet
applications communications network

Aconet srl | +3906659691 | www.aconet.it | comm@aconet.it

WINDOWS ANDROID APPLE IOS

50 GRANDI SOFTWARE & APP GRATIS PER TE!

Le migliori applicazioni per usare **computer**, **smartphone** e **tablet** in modo creativo e divertente

INSTALLA SUBITO I PROGRAMMI DAL DVD E SEGUI LE NOSTRE GUIDE PRATICHE PER...

Aggiungere il tasto Rec al PC per videoregistrare tutta la Tv • Mettere al sicuro l'ADSL con il nostro esclusivo scanner di rete • Creare un DVD d'emergenza da usare quando Windows non parte più • Masterizzare su CD/DVD foto, video e musica archiviati nella memoria del cellulare • Divertirsi alla grande con i migliori videogame di sempre senza spendere un centesimo • Rimettere a nuovo il computer anche senza essere uno smanettone • Progettare e arredare la casa dei tuoi sogni… anche in 3D

e tanto altro ancora

Sommario

Win Magazine Speciali
Anno IX n. 8 (35) – Settembre 2017
02/08/2017
Periodicità mensile
Reg. Trib. di Cs: 741 del 6 Ottobre 2009
Cod. ISSN: 2037-1608
e-mail: winmag@edmaster.it
www.winmagazine.it

DIRETTORE EDITORIALE: Massimo Mattone
DIRETTORE RESPONSABILE: Massimo Mattone

RESPONSABILE EDITORIALE: Gianmarco Bruni

EDITOR: Carmelo Ramundo
REDAZIONE: Paolo Tarsitano, Giancarlo Giovinazzo

SEGRETERIA DI REDAZIONE: Rossana Scarcelli

REALIZZAZIONE GRAFICA: CROMATIKA s.r.l.
RESPONSABILE GRAFICO DI PROGETTO: Salvatore Vuono
RESPONSABILE PRODUZIONE: Giancarlo Sicilia
ILLUSTRAZIONI: Tony Intieri
IMPAGINAZIONE: Luigi Ferraro

CONCESSIONARIA PER LA PUBBLICITA': Emotional Pubblicità S.r.l.
Via F. Melzi d'Eril, 29
20154 Milano Tel 02/76318838
e-mail: info@emotionalsrl.com

EDITORE: Edizioni Master S.p.A.
Via B. Diaz, 13 – 87036 RENDE (CS)
PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO: Massimo Sesti

ARRETRATI
Costo arretrati (a copia): il prezzo di copertina + € 6,10 (spedizione con corriere).
Prima di inviare i pagamenti, verificare la disponibilità delle copie arretrate inviando una e-mail ad arretrati@edmaster.it e la copia del pagamento potrà essere inviata via email o via fax al n. 199.50.00.05. La richiesta contenente i Vs. dati anagrafici e il nome della rivista, dovrà essere inviata via fax al num. 199.50.00.05* oppure via posta a EDIZIONI MASTER S.p.A. Via Diaz 13 - 87036 Rende (CS), dopo avere effettuato il pagamento, secondo le modalità di seguito elencate:

- assegno bancario non trasferibile (da inviare in busta chiusa con la richiesta);
- carta di credito, circuito Visa, Cartasi, o Eurocard/Mastercard (inviando la Vs. autorizzazione, il numero di carta, la data di scadenza, l'intestatario della carta e il codice CVV2, cioè le ultime 3 cifre del codice numerico riportato sul retro della carta).
- Bonifico bancario intestato a EDIZIONI MASTER S.p.A. c/o BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CARUGATE E INZAGO S.C. - IBAN IT47R0845333200000000066000 (inviare copia della distinta insieme alla richiesta).

SOSTITUZIONE: Qualora nei prodotti fossero rinvenuti difetti o imperfezioni che ne limitassero la fruizione da parte dell'utente, è prevista la sostituzione gratuita, previo invio del materiale difettato. La sostituzione sarà effettuata se il problema sarà riscontrato e segnalato entro e non oltre 10 giorni dalla data effettiva di acquisto in edicola e nei punti vendita autorizzati, facendo fede il timbro postale di restituzione del materiale.
Inviare il supporto difettoso in busta chiusa a:
Edizioni Master - Servizio clienti Via Diaz 13 - 87036 Rende (CS)

SERVIZIO CLIENTI
servizioclienti@edmaster.it
199.50.00.05* sempre in funzione
199.50.50.51* dal lunedì al venerdì 10.00 -13.00
*Costo massimo della telefonata 0,118 € + iva a minuto di conversazione, da rete fissa, indipendentemente dalla distanza. Da rete mobile costo dipendente dall'operatore utilizzato.

ASSISTENZA TECNICA (e-mail): winmag@edmaster.it
STAMPA: ROTOPRESS INTERNATIONAL S.r.l.
Via Mattei, 106 - 40138 - Bologna
DUPLICAZIONE SUPPORTI: Ecodisk S.r.l. - Via Enrico Fermi, 13
Burago di Molgora (MB)

DISTRIBUTORE ESCLUSIVO PER L'ITALIA:
Press-di Distribuzione Stampa e Multimedia S.r.l. - 20090 Segrate

Finito di stampare nel mese di Luglio 2017

Nessuna parte della rivista può essere in alcun modo riprodotta senza autorizzazione scritta di Edizioni Master. Manoscritti e foto originali anche se non pubblicati non si restituiscono. Edizioni Master non sarà in alcun caso responsabile per i danni diretti e/o indiretti derivanti dall'utilizzo dei programmi contenuti nel supporto multimediale allegato alla rivista e/o per eventuali anomalie degli stessi. Nessuna responsabilità è, inoltre, assunta da Edizioni Master per danni derivanti da virus informatici non riconosciuti dagli antivirus ufficiali all'atto della masterizzazione del supporto. Nomi e marchi protetti sono citati senza indicare i relativi brevetti. Windows è un marchio registrato di Microsoft Corporation.

Sommario

20 software imperdibili 8
Potenti, indispensabili e tuttofare: installali subito e con le guide pratiche dei nostri esperti aggiungi strabilianti funzioni al tuo PC!

Il pulisci PC universale 16
La guida e il software completo per riportare a nuovo il computer anche senza essere un esperto

my Windows gratis! 22
Trasforma in un clic il tuo sistema operativo in una versione leggera, scattante e a prova di crash!

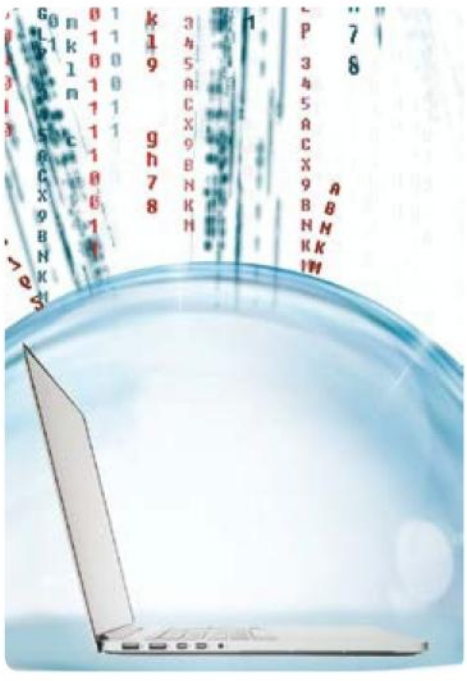
Videoregistra tutta la TV 30
Aggiungi il tasto Rec al PC per salvare i tuoi video preferiti anche senza la Smart Card

Il disco magico recupera PC 34
Crea un utile DVD d'emergenza da usare quando Windows non vuol più saperne di avviarsi

Masterizza dallo smartphone 38
Foto, video e musica: fai subito una copia digitale della tua vita digitale archiviata nel cellulare

Il copiatutto universale 42
I tool indispensabili per duplicare CD, DVD e Blu-ray, creare unità virtuali, masterizzare slideshow fotografici...

Non cedere ai ricatti 44
La guida pratica e i tool definitivi per debellare i ransomware dal tuo PC una volta per tutte



Testi liquidi nelle tue foto 48
Con gli effetti di GIMP puoi "sciogliere" i titoli degli scatti con tanto di gocce realistiche

Disegna & arreda la casa dei sogni 52
Il software esclusivo e la guida completa per progettare la tua nuova abitazione e rivederla in 3D

La password non serve più 58
Credenziali di Google e Yahoo! rubate? Così mandi in pensione i vecchi sistemi di sicurezza

Windows upgrade segreti 64
Abbiamo scovato i server da cui scaricare gli aggiornamenti unofficial per potenziare il PC

Cancella tutti i vecchi driver 72
Ripulisci il registro di configurazione di Windows dalle chiavi relative alle periferiche non più collegate al PC

Recupera le foto dallo smartphone 74
Ti regaliamo il tool magico per ripristinare dati dalla scheda microSD installata nel cellulare

File perfetti per tutti i dispositivi . . 76
Scopri come rendere compatibile qualsiasi contenuto multimediale con PC, smartphone e tablet

Come i PC della NASA 78
Vesti i panni di un astronauta e usa i tool esclusivi per scandagliare lo spazio profondo

Il colore giusto per il tuo sito 82
Crea una palette di colore personalizzata e modifica
l'aspetto del tuo portale in maniera semplice e veloce

Una cover per i tuoi supporti 84
Crea etichette, copertine e libretti per CD, DVD e Blu-ray. Il software te lo regaliamo noi!

Il guardiano della tua ADSL 88
Trasforma lo smartphone in un potente sistema anti-intrusione per la tua rete di casa

Panorami da urlo con lo smartphone 90
Riprendi e "naviga" a tutto tondo i paesaggi primaverili. Il tool magico te lo regaliamo noi!

Gioca gratis col tuo PC 94
Ecco il trucco segreto per divertirti alla grande con i migliori videogame di sempre

ADSL sempre al sicuro 96
L'esclusivo scanner di rete per tenere sotto controllo tutti i dispositivi connessi alla LAN

Wave compatti e di qualità 98
- È possibile creare una copia di backup dei CD Audio senza perdita di dati evitando di convertirli in MP3?
- Esiste un player universale che mi permette di riprodurre tutti i miei file musicali?

I prezzi di tutti i prodotti riportati all'interno della rivista potrebbero subire variazioni e sono da intendersi IVA inclusa

PROGRAMMARE NON È MAI STATO COSÌ SEMPLICE

2 VERSIONI

✔ Rivista + CD

✔ Rivista + CD + libro

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

INCLUDE

DVD da 8 GB

Ashampoo Snap 2018
Cattura tutto ciò che passa sullo schermo
file: ashampoo_snap_2018_setup.zip

Avast Free Ransomware Decryption Tools
Tutti gli strumenti per decodificare e cancellare i pericolosi ransomware
file: Avast Free Ransomware Decryption-Tools.zip

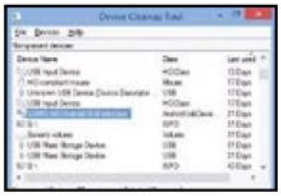
Malwarebytes Anti-Malware 3.0.5
Protezione. scansione e rimozione immediata di spyware e malware
mb3-setup-consumer.zip

GIMP 2.8.18
Fotoritocco avanzato per tutti
file: gimp-2.8.18-setup.zip

Dashlane Password Manager
Lo scrigno virtuale per gestire tutte le nostre password
file: Dashlane_Launcher.zip

VSUsbLogon 1.13.3
Accesso hardware tramite chiavetta USB
file: VSUsbLogon_Setup.zip

Device Cleanup Tool 0.6
Rimuovi le chiavi di registro delle periferiche hardware
file: devicecleanup.zip



Pandora Recovery 2.2.1
Recupera i dati dalle memorie SD danneggiate
file: PandoraRecovery.zip

Ashampoo Cover Studio 2017
Creare e stampa con facilità copertine, etichette e libretti
file: ashampoo_cover_studio.zip

Fing - Network Tools
Velocissimo scanner di rete pieno di funzioni
file: online

Image Composite Editor 2.03
Foto panoramiche da urlo con lo smartphone
file: ICE-2.0.3-Windows.zip

Origin Client
Gioca gratis e scarica i migliori titoli del momento
file: OriginThinSetup.zip

Bitdefender Home Scanner
Mette in sicurezza la tua rete domestica
file: bitdefender_homescanner.zip

Monkey's Audio (APE) 4.18
Compressione audio senza perdita di qualità
file: MAC_.zip

VLC Media Player 2.2.4
Il player multimediale numero uno si aggiorna!
file: vlc-2.2.4-win.zip

INDISPENSABILI

Adobe Acrobat Reader DC
Gestione completa dei PDF con supporto cloud
file: AcroRdrDC1500720033_it_IT.zip

Adobe Acrobat Reader DC (Mobile)
Gestione completa dei PDF con supporto cloud
file: online

Adobe Flash Player 26.0
Visualizza correttamente le pagine Web
file: install_flashplayer.zip

Adobe Shockwave Player 12.2.9

PRODOTTI COMPLETI

ASHAMPOO HOME DESIGNER 3

Progetta, crea e arreda. La tua nuova casa diventa realtà

Ashampoo Home Designer Pro 3 è la soluzione professionale per realizzare progetti di interni ed esterni in 3D tramite il proprio PC. Il programma aiuta a costruire gli esterni e gli interni della tua nuova casa attraverso comode procedure guidate intelligenti, che ti condurranno dall'inizio alla fine e ti aiuteranno a produrre sia stralci che piani di costruzione dettagliati. Il programma offre 3 differenti viste di progetto: 2D, 3D e sezione trasversale. Mette a disposizione tantissimi oggetti di arredamenti pronti all'uso.
file: ashampoo_home_designer_pro.zip

BITDEFENDER RESCUE CD

Il supporto di emergenza contro i virus

L'importanza di utilizzare un CD auto-avviante come quello di BitDefender è spesso decisiva contro i malware più insidiosi che si annidano profondamente nel sistema operativo che arriva al punto di non riuscirsi più a riavviare. Effettuando l'avvio dal CD di boot, il sistema operativo reale non parte e i virus rimangono "dormienti" e quindi più facilmente individuabili ed eliminabili. L'immagine ISO di BitDefender Rescue CD può essere masterizzata su CD o trasferita su una chiavetta USB. Come detto oltre a bypassare il sistema, effettua una scansione approfondita del sistema cancellando qualsiasi virus intrufolato all'interno del computer.
file: BitDefenderRescueCD.zip

Player multimediale per i contenuti Web
file: Shockwave_Installer_Full.zip

CCleaner 5.31.6105
Ripulisci a fondo il computer da file inutili e obsoleti
file: ccsetup.zip

K-Lite Mega CP 13.24
Tutti i codec per riprodurre sul PC musica e video
file: K-Lite_Codec_Pack_1324_Mega.zip

VLC Media Player 2.2.6
Il player multimediale numero uno si aggiorna!
file: vlc-2.2.6-win.zip

TOR Browser 7.0.1
Naviga e scarica da Internet senza lasciare tracce
file: torbrowser-install-7.0.1_it.zip

qBittorrent 3.3.12
Il client torrent con motore di ricerca integrato
file: qbittorrent_setup.zip

7-Zip 16.04
Creazione e gestione veloce di archivi compressi
file: 7zip.zip

Daemon Tools Lite 10.5.1
Testa i tuoi CD e DVD e masterizzali in sicurezza
file: DTLiteInstaller.zip

TV Dream Player 0.7.72
TV gratis e legale su PC, smartphone e tablet
file: TVdream-Setup.zip

LosslessCut 1.6.0
Taglia i tuoi video in un clic senza incidere sulla qualità
file: LosslessCut.zip

Il video registratore per Netflix
Scarica sul PC film e serie TV di Netflix
file: FreeNetflixDownload.zip

Freemake Video Converter 4.1.9
Conversione video multiformato
file: FreemakeVideoConverterSetup.zip

junkware Removal Tool 8
Piazza pulita delle toolbar indesiderate dal browser
file: JRT.zip

Notepad++ 7.4.1
Editor di testo avanzato per il Web
file: npp.7.4.1.Installer.zip

SPECIALE TOP COMMERCIAL SOFT 2017

- **Ashampoo Registry Cleaner**
- **Ashampoo Undeleter**
- **Ashampoo Uninstaller** 2017
- **Ashampoo HDD Control** 2017
- **System Mechanic Free** 16.5
- **WebSite X5 Start** 13
- **Power2Go Essential** 11
- **Nero Music Recorder Free**
- **Emsisoft Emergency Kit** 2017
- **Norton Power Eraser** 5.2
- **O&O Defrag Free**
- **Microsoft Expression Encoder** 4
- **Microsoft Hyperlapse Pro** 1.6
- **Microsoft Virtual Router**
- **Image Composite Editor** 2.03
- **Microsoft Mathematics** 4

SPECIALE MYWINDOWS

- **Ashampoo WinOptimizer** 12
- **CCleaner** 5.26.5937
- **Revo Uninstaller** 2.02 **Portable**
- **HDD Control** 2
- **FileHippo App Manager** 2.0n4
- **SG TCP Optimizer** 4.0
- **DNS Jumper** 2.0
- **Acrylic WiFi Home** 3.1.6
- **NetSpot** 1.0.0.334
- **Avast! Browser Cleanup** 12
- **Anvi Browser Repair Tool** 2.0
- **The Great Suspender for Chrome** 6.21
- **Google Chrome Cleanup Tool**
- **Test Pilot per Firefox**
- **Firefox Task Manager**

SPECIALE WINDOWS SERVICE PACK 2017

- **Advanced Renamer** 3.73
- **CCleaner** 5.22.5724
- **CCEnhancer** 4.4
- **ClassicShell** 4.3.0
- **CrystalDiskInfo** 7.0.3
- **Cygwin** 2.5.2
- **Everything Search Engine** 1.3.4
- **HWMonitor** 1.29
- **IObit Uninstaller** 6.0.2
- **Kodi** 16.1 **Jarvis**
- **O&O ShutUp10**
- **Paragon Backup & Recovery** 14 **Free**
- **Recuva** 1.53.**1087**
- **Tweaking Registry Backup** 3.5.1
- **TeraCopy** 2.3
- **VLC Media Player** 2.2.4
- **WSUS Offline Update** 10.8

SPECIALE IL COPIATUTTO UNIVERSALE

- **DVD Shrink** 3.2.0.15
- **Daemon Tools Lite** 10.5
- **MediaInfo** 0.7.91
- **MakeMKV** 1.10.3
- **VidCoder** 1.5.34
- **FormatFactory** 4.1.0
- **LosslessCut**
- **RatDVD** 0.78.144**4**
- **HandBrake** 1.0
- **FAVC** 1.07
- **K-Lite Mega Codec Pack** 12

SPECIALE SPACE EXPLORER TOOLKIT 2017

- **UFO Detector** 0.70
- **UFOCaptureFree** 1.82
- **UFOAnalyzer** 2
- **BOINC: compute for science** 7.6.33
- **FlightAware Tracking volo** 4.4
- **Flightradar24 - Flight Tracker**
- **Night Sky Lite** 3.04
- **Satellite AR**
- **Stellarium** 0.15.1.3

WEBSITE X5 START 13

Crea e gestisci il tuo sito con pochi clic

C'è stato un tempo in cui quello di Internet era ancora un universo sconosciuto ed i più audaci si dilettavano nel fare i webmaster ed a creare il proprio spazio online da zero. Oggigiorno, però, le cose sono molto cambiate ed a disposizione di tutti vi sono utili tool grazie ai quali è possibile realizzare siti Internet in modo semplice. Tuttavia la maggior parte di queste risorse richiede comunque una conoscenza in fatto di programmazione.
file: wsx5_start_winmagstart.zip

ASHAMPOO BURNING STUDIO

Masterizzazione senza compromessi!

Ashampoo Burning Studio è una potente suite di masterizzazione all'interno della quale operare su audio, video e dati. In particolare il programma consente di masterizzare CD audio e dischi Mp3/Wma con il supporto per CUE+MP3, CUE+Flac e CUE+Wav, video e filmati di qualsiasi tipo su DVD o dischi Blu-ray, salvare e ripristinare file e cartelle (copie di backup), estrarre brani musicali (Flac e Ogg Vorbis) e salvarli sul desktop, creare CD dati, effettuare copie al volo, creare e scrivere file immagine (nei formati Iso e Bin/Cue).
file: ashampoo_brning_studio.exe

ASHAMPOO UNINSTALLER 2017

Ripulisce il PC dai file e software inutili

Rimuove completamente i programmi installati sul computer senza lasciare alcuna traccia, come collegamenti e file annidati. Attraverso il modulo di monitoraggio questa suite è in grado di registrare meticolosamente le nuove installazioni così da creare un file di log con tutte le eventuali modifiche apportate al sistema. Utilizzando il file di log possiamo poi disinstallare anche quei programmi indesiderati che sono stati installati durante l'installazione tradizionale a nostra insaputa.
file: ashampoo_uninstaller.zip

20 software imperdibili

Cosa ci occorre
30 MIN. DIFFICILE
TOOL DI SISTEMA
TOP COMMERCIAL SOFT 2017
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it

Potenti, indispensabili e tuttofare: installali subito e con le guide pratiche dei nostri esperti aggiungi strabilianti funzioni al tuo PC!

Computer lento? Spazio su disco insufficiente? File cancellati per errore? Questi sono alcuni dei problemi più comuni che possiamo incontrare nell'uso di un computer, ma ora per risolverli non occorre essere un tecnico o portare il PC in un centro di assistenza. Questo mese per i nostri lettori abbiamo pensato a un kit di software offerti in versione completa e che sono in grado di eseguire la manutenzione del nostro computer in modo semplice e veloce. Il kit comprende i programmi Ashampoo Undeleter, Ashampoo Registry Cleaner, Ashampoo Uninstaller 2017 e Ashampoo HDD Control 2017. Si tratta un kit che ci permette di agire in ogni area del sistema e fornire una soluzione alla maggior parte dei problemi di cui potrebbe essere afflitto.

Windows sotto controllo

Quante volte ci sarà capitato di perdere una bella foto, un documento importante o un brano in MP3 cui eravamo molto affezionati? In questi casi ad aiutarci ci pensa Ashampoo Undeleter che ci permette di recuperare i file cancellati accidentalmente non solo sull'hard disk, ma anche su dischi esterni, unità flash USB e altri supporti di memorizzazione. Se invece il sistema inizia a fare un po' i capricci, il problema potrebbe dipendere dal registro di Windows che col tempo si è riempito di chiavi corrotte e collegamenti difettosi. Con Ashampoo Registry Cleaner possiamo ripristinarlo e pulirlo, riportando Windows a funzionare correttamente. Altre volte i problemi del registro sono dovuti alla disinstallazione dei programmi che non elimina completamente tutti i file. Per eseguire una rimozione più approfondita e che ci permetta di prevenire questi problemi possiamo utilizzare Ashampoo Uninstaller 2017. Grazie alla sua funzione di monitoraggio consente di tenere traccia di ogni modifica effettuata dall'installazione di un programma e così rimuovere anche quei file che la procedura normale di disinstallazione lascerebbe sul sistema. L'ultimo software del nostro kit è Ashampoo HDD Control 2017. È uno dei più potenti perché offre potenti strumenti per la gestione dei dischi installati nel PC: potremo così tenere d'occhio lo stato di salute e le prestazioni delle unità e prevenire eventuali blocchi e rotture. Inoltre ci permette di recuperare spazio eliminando file inutili, scovando quelli che occupano più spazio e i doppioni. E se tutto questo non dovesse bastare, c'è anche una funzione per cancellare definitivamente dati sensibili e renderli irrecuperabili.

Non solo sistema

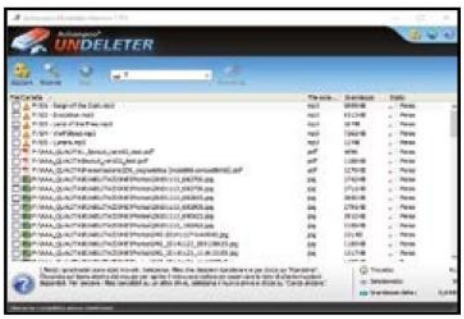
Ma le sorprese questo mese non finiscono qui! Oltre ai quattro software appena menzionati, infatti, ne abbiamo selezionati tanti altri accomunati tutti dall'offrire gli strumenti migliori per la multimedialità, la grafica digitale, l'editing video, la creazione di siti Web, la sicurezza informatica e tanto altro ancora. Insomma, con il kit software messo a punto nei nostri laboratori e con le dritte dei nostri esperti il nostro sistema diventerà ancora più potente, efficiente e a prova di crash. Installare per credere!

PROCURIAMOCI I CODICI SERIALI E LE LICENZE D'USO DEI SOFTWARE

Nel nostro kit Top Commercial Soft 2017 sono presenti quattro software Ashampoo che richiedono una semplice registrazione gratuita on-line. Per ottenere la licenza d'uso illimitata la procedura è identica per tutti e quattro. Supponiamo di voler installare prima Undeleter 2017. Facciamo doppio clic sul file eseguibile, scegliamo *Italiano* come lingua, confermiamo con *OK* e poi clicchiamo su *Accetto e procedo*. Al passo successivo ci verrà chiesto di inserire la chiave di licenza. Per ottenerla clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Verrà caricata una pagina Web in cui inserire il nostro indirizzo e-mail. Dopo averlo fatto, clicchiamo su *Richiedi chiave per versione completa*. Confermiamo quindi il nostro indirizzo di posta cliccando sul tasto *Fai clic qui* presente all'interno dell'e-mail inviataci da Ashampoo. Verremo reindirizzati a una nuova pagina in cui inserire alcune informazioni personali per completare il nostro profilo base. Clicchiamo *Fatto. Continua!* per visualizzare la chiave di licenza per la versione completa del software. Copiamola e incolliamola nella finestra di installazione del software. Clicchiamo infine su *Attiva ora!* e portiamo a termine l'installazione. Con gli altri software non dovremo attivare il nostro account: basterà inserire l'e-mail già registrata col primo programma per ottenere subito la chiave di licenza.

Recuperiamo i vecchi file

Con Ashampoo Undeleter possiamo ripristinare velocemente tutti i file che abbiamo cancellato per errore da qualsiasi disco rigido installato nel computer, senza limiti di numero o dimensioni. Ecco come procedere.



1 Via le distrazioni

Avviando il programma potrebbe essere visualizzata una finestra con annunci pubblicitari o altre informazioni. Per non visualizzarla più, andiamo in *Opzioni*, spostiamoci nella scheda *Altro* e clicchiamo su *Configura*. Togliamo quindi il segno di spunta dalla voce presente e facciamo *OK*.

2 Selezioniamo l'unità

Undeleter mostra ora in alto un elenco delle unità di archiviazione rilevate nel sistema. La prima cosa da fare è selezionare quella in cui cercare i file cancellati: può essere anche una pendrive o un disco esterno. Fatta la nostra scelta, clicchiamo *Ricerca* e attendiamo la fine della scansione.

3 L'elenco completo dei file

L'operazione di ricerca potrebbe durare anche diversi minuti, in base alla dimensione dell'unità e ai file archiviati. Al termine verrà visualizzato un elenco con quelli trovati. Tra questi ci saranno non solo i file completi, ma anche quelli di cui è stato possibile trovare solo qualche frammento.

4 Recuperabili o no?

Per ogni file è indicato il nome, la dimensione e lo stato. Quest'ultimo ci dice se il file può essere recuperato completamente oppure se è andato perso perché, ad esempio, parte della memoria è stata sovrascritta da altri file. Cliccando col tasto destro su un file possiamo visualizzare ulteriori opzioni.

5 Una selezione accurata

Per recuperare i file cancellati, selezioniamoli spuntando la casella accanto al nome e premiamo *Ripristina*. Selezioniamo quindi la cartella in cui vogliamo salvare i file recuperati e premiamo *OK*. Pochi secondi e i nostri file saranno di nuovo accessibili, a patto che il loro stato era buono.

6 Un recupero più veloce

Possiamo velocizzare la ricerca dicendo al programma di non mostrare nei risultati i file che non sono completi e che quindi non possono essere recuperati. Per farlo andiamo in *Opzioni/Ripristina* e spuntiamo la voce *Non mettere nella lista files che presentano la maggioranza di dati persi*.

METTIAMO ORDINE NEL REGISTRO DI CONFIGURAZIONE DI WINDOWS

Grazie ad Ashampoo Registry Cleaner possiamo velocizzare il computer eliminando tutte quelle chiavi di registro corrotte e inutili lasciate da precedenti installazioni software. L'applicazione è uno strumento molto delicato che, se non utilizzato correttamente, potrebbe anche eliminare chiavi utili al corretto funzionamento del PC. Una volta avviato, la prima cosa da fare e cliccare su ***Cerca*** per analizzare il registro di Windows alla cerca degli errori presenti. Al termine della scansione ci verranno mostrate tutte le voci del registro corrotte e ridondanti che potremo eliminare. Tali voci sono suddivise per categoria per consentirci di controllarle meglio ed eventualmente decidere quali eliminare o meno. Una volta selezionate le voci da rimuovere, clicchiamo su ***Elimina***. Quando eseguiamo una pulizia del registro, Registry Cleaner fa un backup in modo da permetterci di ripristinarlo nel caso si verificasse qualche problema. Se ci accorgiamo che il sistema non funziona più correttamente, clicchiamo ***Backup***, selezioniamo quello da ripristinare e facciamo clic su ***Ripristina***.

BUONI CONSIGLI

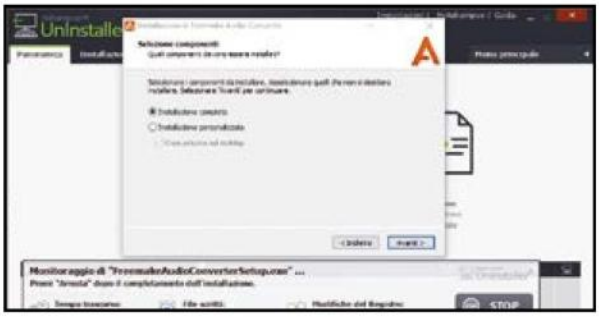
USIAMO IL MENU CONTESTUALE
Per installare velocemente un programma sfruttando la funzione di monitoraggio non è necessario avviare Ashampoo UnInstaller 2017. Basta cliccare col tasto destro del mouse sul file eseguibile e dal menu contestuale fare clic sulla voce *Installa con Ashampoo Uninstaller 2017*.

IMPOSTIAMO UNA PASSWORD
Ashampoo UnInstaller 2017 è uno strumento potente ma anche molto delicato. Se altre persone hanno accesso al PC, potrebbe essere opportuno impedirgli di usarlo in modo che non vengano toccati e modificati i file di log e tutto il resto. Per farlo possiamo impostare una password di accesso al software andando in *Impostazioni/Funzioni base/Password*.

LE ISTANTANEE SONO UTILI
In Ashampoo UnInstaller 2017 si possono creare delle istantanee, ovvero delle "fotografie" del sistema in un determinato momento. Comparando tra loro due differenti stati è possibile visualizzare le modifiche effettuate nel periodo intercorso e risalire ad eventuali cause di problemi software o hardware. Si tratta di uno strumento molto utile, anche se per essere utilizzato bisogna essere un utente un po' esperto.

Rimozione dei software

L'hard disk è pieno di tracce di vecchi software mai eliminati completamente? Con Ashampoo UnInstaller possiamo disinstallarli in modo più efficiente rispetto alla procedura di Windows.



1 Installazione monitorata

Ashampoo UnInstaller ha un sistema di monitoraggio che controlla ogni modifica apportata al sistema durante l'installazione di un programma. Per usarlo, dalla finestra iniziale clicchiamo su *Installa* e dalla finestra di dialogo che si apre selezioniamo il file di setup del nostro programma.

2 Selezioniamo l'eseguibile

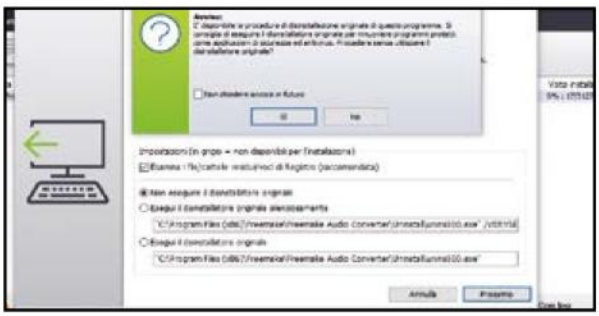
Clicchiamo su *Installa* per avviare l'installazione con monitoraggio. Una finestra ci permetterà di monitorare l'installazione con il tempo trascorso, i file che sono stati scritti sull'hard disk e le modifiche apportate al registro. Al termine clicchiamo *Stop* per interrompere il monitoraggio.

3 Ecco tutti i software installati nel PC

Per visualizzare tutti i programmi installati sul nostro PC andiamo nella scheda *Installazioni*. Se sono molti, possiamo filtrarli in base al fatto che sono stati installati con log, senza o se sono corrotti. Cliccando su un'applicazione possiamo visualizzarne le informazioni nella barra in basso.

4 Rimuoviamo un programma inutile

Per rimuovere un'applicazione basta selezionarla e cliccare *Disinstalla*. Se si tratta di un software installato senza monitoraggio verrà rimosso con la procedura di disinstallazione originale. Spuntando anche la prima opzione potremo comunque cercare e rimuovere eventuali i file residui.



5 La pulizia è stata completata

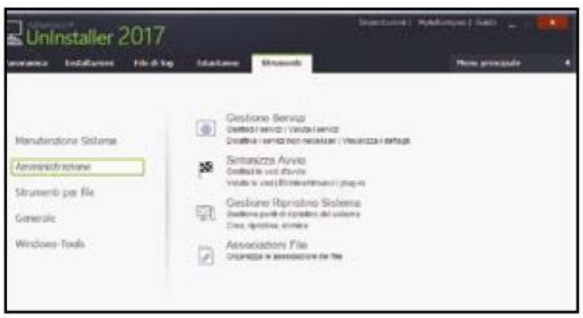
Cliccato su *Prossimo*, il programma verrà disinstallato e verranno controllati ed eliminati eventuali file residui. Al termine una finestra ci mostra il rapporto con i file rimossi e le operazioni riuscite. In alcuni casi potrà essere richiesto di riavviare il computer per eliminare completamente tutti i file.

6 Disinstallazione con log

Per disinstallare un programma di cui è presente un file di log perché è stato installato utilizzando il monitoraggio, avremo la possibilità di cancellarlo senza usare il tool di rimozione originale. Con i programmi di sicurezza e gli antivirus, però, è consigliato usare sempre il disinstallatore originale.

Velocizziamo l'avvio del PC

Il caricamento di Windows impiega minuti e il PC non è più veloce come un tempo? Ecco come renderlo più scattante bloccando l'avvio automatico di app e servizi con Ashampoo UnInstaller.



1 Amministriamo il sistema

La seconda area su cui agire è *Amministrazione* che ci permette di modificare quelle impostazioni presenti in Windows ma che a volte sono difficili da trovare. Qui troviamo quattro strumenti: *Gestione Servizi*, *Sintonizza Avvio*, *Gestione Ripristino Sistema* e *Associazione File*.

2 Questi servizi sono utili

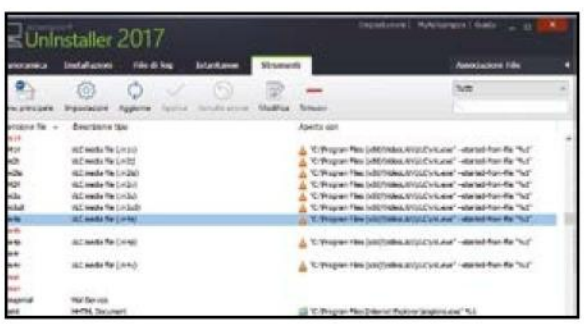
Gestione Servizi ci mostra tutti i servizi attivi sul sistema. Possiamo fermare quelli che riteniamo non necessari così da liberare risorse e rendere il PC più scattante. Per i vari servizi possiamo avere una breve descrizione e una valutazione da parte degli utenti che ci aiuta a capirne l'utilità o meno.

3 Meglio l'avvio manuale

In *Sintonizza Avvio* controlliamo tutte le applicazioni avviate con Windows e che di conseguenza possono rallentare il boot. Possiamo scegliere quali ci servono e disabilitare l'avvio automatico di quelle che riteniamo inutili. In questo modo potremo rendere molto più veloce l'avvio del PC.

4 Usiamo i punti di ripristino

Gestione Ripristino Sistema permette di gestire i punti di ripristino del sistema che vengono creati di solito prima di modifiche importanti come l'installazione di aggiornamenti di Windows. Con le unità SSD il sistema di protezione non è abilitato e quindi non vengono creati punti di ripristino.



5 Ad ogni file associamo la sua app

Con *Associazioni File* possiamo invece gestire i file presenti sul PC e scegliere con quali app aprirli e quindi con quali icone essere identificati. Cliccando su un tipo di file è possibile visualizzare il nome dell'applicazione col quale viene aperto.

6 Associazioni secondo necessità

Cliccando *Modifica* modifichiamo l'app da usare e l'icona scegliendone un'altra. In *Impostazioni* possiamo poi modificare le associazioni delle estensioni dei file con i filtri di formato: uno strumento dedicato a utenti esperti da usare con cautela.

VALUTIAMO I SERVIZI

La funzione *Gestione servizi* dovrebbe essere utilizzata solo da utenti con un po' di esperienza. Chi non è smanettone potrebbe avere difficoltà a capire le funzionalità dei servizi correndo il rischio di terminarne qualcuno necessario. Ashampoo UnInstaller comunque ci dà una mano mediante la valutazione (da 1 a 5 stelle) fornita da altri utenti. Inoltre è possibile avere maggiori informazioni selezionando il servizio e facendo clic sul pulsante *Dettagli*.

OTTIMIZZAZIONE SICURA

Modificare il registro è un'operazione delicata perché è possibile cancellare accidentalmente qualche chiave utile al corretto funzionamento del sistema. Ecco perché Ashampoo UnInstaller ogni qual volta utilizziamo lo strumento di ottimizzazione del registro ne crea un backup per consentirci di ripristinarlo nel caso si verificasse qualche problema. Per trovare i backup e ripristinarli basta andare in *Strumenti/Generale/Gestione Backup*. Da qui è possibile gestire tutti quelli creati ed eventualmente cancellare quelli più vecchi che non ci servono più.

BUONI CONSIGLI

QUANTO È VELOCE LA MEMORIA?
Con Ashampoo HDD Control 2017 possiamo eseguire un test sulla velocità del disco o della memoria collegata al PC. Attraverso questa funzionalità possiamo ad esempio verificare se la velocità di lettura di una pendrive corrisponde a quella indicata dal produttore o se siamo stati raggirati. Per eseguire il test, dalla sezione ***Sistema*** selezioniamo l'unità, andiamo nel pannello ***Benchmark*** e clicchiamo su ***Esegui il benchmark***. Al termine del test possiamo anche cliccare sul pulsante ***Confronta online*** per confrontare i risultati con altri test di altre unità.

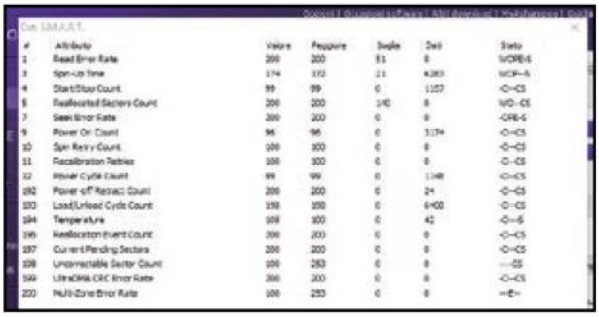
CHI OCCUPA DI PIÙ?
Un altro modo per recuperare spazio può essere quello di cancellare i file di dimensione maggiore. Con Ashampoo HDD Control 2017 trovarli diventa facile perché ci mette a disposizione la funzione ***Gestione spazio disco*** presente nella sezione ***RIVEDI***. Per prima cosa dobbiamo selezionare l'unità e poi premere il pulsante ***Analizza***. Dopo alcuni secondi ci verrà mostrato lo stato di distribuzione dei file, con una rappresentazione grafica che ci permette di trovare velocemente quelli che occupano di più ed eventualmente eliminarli.

Il dottore per l'hard disk

Il disco rigido su cui è installato Windows è uno dei componenti principali del PC. Con HDD Control possiamo monitorarne lo stato di salute e mettere al sicuro i file da danni accidentali.

1 Analizziamo i nostri dischi rigidi

Avviando Ashampoo HDD Control ci troveremo nella sezione *Sistema* da cui avremo una visione d'insieme di tutti i dischi installati o collegati al PC. Dal pannello in alto possiamo passare da una scheda all'altra e visualizzare le informazioni relative con stato, temperatura e altre informazioni.

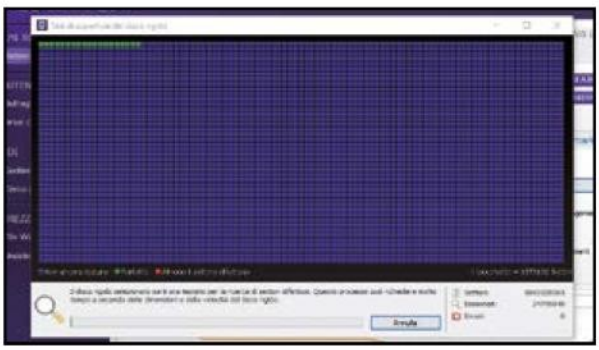


2 I dati S.M.A.R.T. sono molto utili

Questa funzione permette di rilevare e mostrare alcuni indicatori utili per verificare l'affidabilità del disco. Tra questi indicatori ci sono temperatura, ore di funzionamento e settori difettosi. Analizzandoli, HDD Control può determinare la salute delle unità e prevedere eventuali guasti.

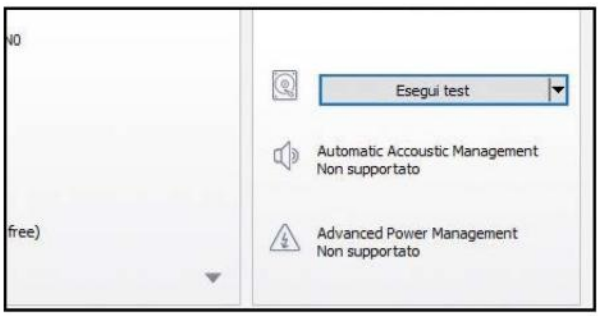
3 Facciamo il test all'unità di memoria

Per controllare lo stato del disco, spostiamoci nel pannello *Funzionalità* e clicchiamo *Esegui test* e selezioniamo *Esegui autodiagnosi S.M.A.R.T.*. verrà eseguita una diagnosi standard del disco. Un messaggio finale ci dirà se sono stati rilevati problemi sul disco o se è tutto *OK*.



4 Controlliamo la superficie del disco

Sempre dal menu *Esegui test* clicchiamo *Esegui il test di superficie del disco per verificare se ci sono settori danneggiati*. Questo test potrebbe richiedere anche molto tempo in base alla capacità del disco stesso. Di conseguenza potrebbe essere utile avviarlo la sera o quando non usiamo il PC.



5 Altre utili funzionalità di monitoraggio

Opzionalmente per un disco potrebbero essere disponibili le funzionalità *Automatic Accoustic Management* e *Advanced Power Management* che, rispettivamente, consentono di ridurre il rumore e il consumo energetico, ma che di contro ridurranno anche le prestazioni dell'unità.

6 Le funzioni esclusive per gli SSD

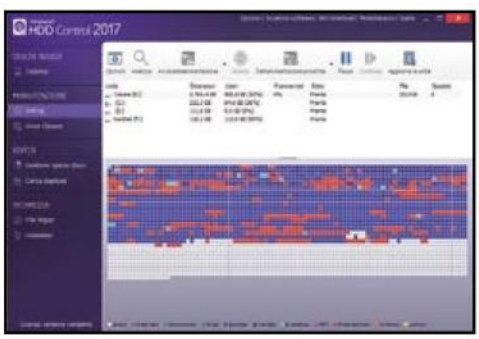
Solo per le unità SSD è disponibile la funzione *Assistente per SSD* che permette di applicare le impostazioni ideali per i dischi allo stato solido disattivando alcune funzionalità di Windows che potrebbero ridurne la durata di vita. Non dobbiamo far altro che applicare quelle consigliate.

Facciamo un tagliando completo

Ecco le "cure" più indicate suggerite dai nostri esperti per mantenere il computer sempre in perfetta forma e rendere Windows più scattante e reattivo ai nostri comandi.

METTIAMO ORDINE AI FILE

Man mano che utilizziamo il nostro computer le informazioni archiviate sul disco rigido diventano sempre più "frammentate", rendendo il sistema sempre più lento. Grazie ad Ashampoo HDD Control la soluzione è a portata di clic. In ***Manutenzione*** possiamo utilizzare il modulo ***Defrag*** che ci permette di deframmentare i file in modo che siano di nuovo organizzati e coerenti. Dopo averlo avviato, selezioniamo l'unità da controllare e clicchiamo su ***Analizza*** per avere un quadro generale sullo stato d'uso del disco rigido. La deframmentazione non va eseguita sui dischi SSD perché ne riduce la durata. Se dall'analisi vediamo che l'unità è molto frammentata, possiamo eseguire tre tipi di deframmentazione: veloce, normale e intelligente. Quest'ultima tiene conto dei file che vengono utilizzati più frequentemente. Possiamo anche abilitare la deframmentazione proattiva: in pratica, quando il carico di lavoro scende al di sotto di una certa soglia il programma inizierà automaticamente a deframmentare le unità. Per abilitare questa funzione basta cliccare col tasto destro del mouse sull'unità e selezionare ***Attiva deframmentazione proattiva***.

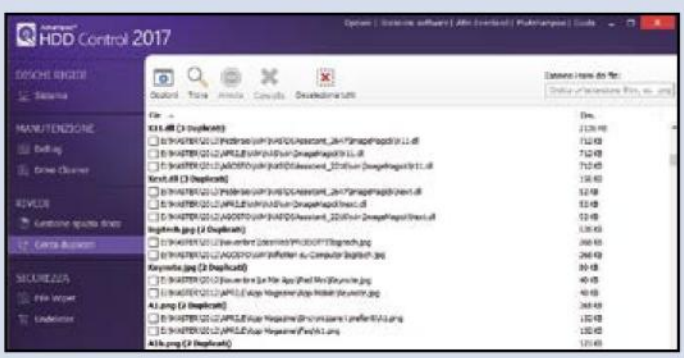


LIBERIAMO SPAZIO DI ARCHIVIAZIONE

Se lo spazio libero sul disco inizia a scarseggiare, possiamo liberarne un po' utilizzando il modulo ***Drive Cleaner*** presente nella sezione ***Manutenzione*** di Ashampoo HHD Control. Questa funzione ci permette di cercare ed eliminare i file ridondanti presenti sul computer, liberando spazio prezioso e rendendo più leggero il sistema. Le impostazioni predefinite ci permettono di trovare solo gli elementi che possono essere eliminati in modo sicuro. Andando in ***Opzioni***, però, possiamo modificare le impostazioni per forzare il programma a cancellare anche altre tipologie di file, opzione comunque non consigliata. Quando si avvia Drive Cleaner viene automaticamente eseguita una scansione del disco e ci viene mostrato l'elenco dei file che si possono cancellare e lo spazio che si può recuperare sul disco. Per completare l'eliminazione basterà cliccare su ***Cancella ora***.

TROVIAMO ED ELIMINIAMO I DOPPIONI

Capita che col tempo si salvi sul computer lo stesso file in diverse posizioni. Questo inevitabilmente ci farà occupare spazio inutile e che potrebbe essere dedicato ad altre risorse. Utilizzando la funzione ***Cerca duplicati*** di Ashampoo HDD Control possiamo trovare facilmente i file doppi presenti nell'hard disk ed eliminarli. Per prima cosa dobbiamo andare in ***Opzioni*** da dove possiamo specificare l'unità in cui eseguire la ricerca dei doppioni e il tipo di file da prendere in considerazione. Possiamo ad esempio fare in modo che la ricerca dei doppioni venga eseguita solo nelle foto o nei video che abbiamo sul computer. Fatto ciò, torniamo a ***Cerca duplicati*** e clicchiamo su ***Trova***. Dovremo attendere con pazienza che la ricerca sia portata a termine. Non ci resta quindi che selezionare i file doppi e cancellarli dal computer per liberare spazio sul disco.



RENDIAMO I FILE IRRECUPERABILI

Con la funzione ***File Wiper*** di Ashampoo HDD Control possiamo cancellare i file in modo sicuro e irrecuperabile, sovrascrivendo più volte le aree di memoria che prima occupavano. Basta cliccare sul pulsante ***File o Cartella*** per aggiungere un file o un'intera directory. Clicchiamo quindi su ***Distruggi*** e confermiamo con ***SI***. Con l'opzione ***Spazio libero disponibile*** verrà sovrascritto anche tutto lo spazio libero sull'hard disk per rendere irrecuperabili anche i file cancellati precedentemente senza File Wiper. Andando in ***Opzioni*** possiamo eventualmente scegliere il metodo di eliminazione da utilizzare. Maggiore è il numero di sovrascritture effettuato e più difficile sarà il recupero dei file. Con le unità SSD o le pendrive è sufficiente il metodo ***Veloce*** con una sola iterazione.

Aggiungi nuove funzioni al PC

Ecco tutti gli altri software presenti nel nostro Top Commercial Soft 2017 oltre ai tool Ashampoo analizzati nelle pagine precedenti. Potenti, indispensabili e tuttofare, permettono di dare massimo vigore al tuo sistema.

SYSTEM MECHANIC FREE 16.5

È la suite di sistema che si prende cura del computer effettuando una totale manutenzione hardware e software senza richiedere particolari conoscenze tecniche. In modo del tutto automatico o tramite azioni manuali, rintraccia e corregge problemi di configurazione, impostazioni errate ed errori critici (oltre 200) che incidono su prestazioni e sicurezza del PC. Una serie di strumenti, ognuno con proprie funzionalità specifiche, provvedono ad effettuare una vera e propria scansione di tutte le componenti hardware e software diagnosticando errori o malfunzionamenti e fornendo, immediatamente, le soluzioni per correggerli e risolverli.

INCOMEDIA WEBSITE X5 START 13

Un programma eccezionale che consente di creare e pubblicare in completa autonomia, e a costo zero, il nostro sito Web, di e-commerce o blog personale in soli 5 passi. Grazie alla presenza di template predefiniti e modificabili in base alle nostre esigenze potremo dare libero sfogo alla creatività: la velocità con cui si apprende l'utilizzo di questo pacchetto è sbalorditiva! Il programma include oltre 500 modelli grafici personalizzabili, un editor per il fotoritocco delle immagini, funzioni per la creazione di gallerie fotografiche, Motore FTP per la pubblicazione on-line, può importare video anche YouTube, suoni e animazioni Flash e altro ancora.

CYBERLINK POWER2GO ESSENTIAL 11

Consente di masterizzare foto, video, musica e dati su CD, DVD e Blu-ray (anche BDXL!) senza alcun limite ed utilizzare tutta una serie di funzioni multimediali come la possibilità di ridimensionare i video da masterizzare su disco o trasferire su dispositivi (Smart Fit). La suite permette di creare CD musicali a partire dai file audio, masterizzare CD audio extra-lunghi (90 min/800MB) e integra funzioni per la duplicazione e la copia veloce di CD, DVD e Blu-ray disc non protetti.

CYBERLINK PHOTODIRECTOR 8 ESSENTIAL

Un potente editor fotografico che offre tutto il necessario per gestire, visualizzare, aggiungere effetti e migliorare le foto in modo del tutto creativo e originale. Gli strumenti messi a disposizione sono molteplici e il programma combina tutte le funzionalità di cui hai bisogno in un workflow unico: gestione fotografica efficiente, regolazioni complete, editing creativo, utilizzo avanzato dei filtri e condivisione avanzata sui social network. PhotoDirector migliora le foto con un processo non-distruttivo grazie ad una vastissima gamma di regolazioni fotografiche e introduce l'editing a strati semplificato per creare immagini uniche usando strati con scatti multipli, testi e maschere.

CYBERLINK YOUCAM 7 ESSENTIAL

Un software per Webcam compatibile con tutti i più comuni programmi per chat video, che permette di migliorare le chat e le registrazioni video attraverso l'utilizzo di filtri ed effetti divertenti, compresi avatar che tracciano il movimento del volto, emoticon animate e tanto altro! Inoltre, YouCam permette di ritoccare le foto scattate con la Webcam, aggiungendo effetti bellissimi, cornici e modificandone i colori per avere un selfie sempre originale. Tra le altre funzioni segnaliamo il supporto alla modalità HDR, registrazione video off-line, creazione foto panoramiche, funzione editing in tempo reale per i video, strumenti di abbellimento volto per ritoccare i selfie e altro. E per i più esigenti, la possibilità di scaricare tantissimi altri effetti dal sito DirectorZone.

ON1 EFFECTS STANDARD 10.5.1

Un Photoshop in miniatura dotato di interfaccia grafica accattivante, comandi intuitivi e decine di funzioni. Consente di migliorare la resa grafica delle fotografie applicando, con pochi clic del mouse, decine e decine di effetti, filtri professionali, preset, bordi e texture con i quali ottenere immagini di altissima qualità (comprese immagini HDR o dallo stile retrò). Effects 10 visualizza anteprime in tempo reale di ogni filtro applicato, con la possibilità di regolarne l'intensità e le proprietà, scegliendo anche dove il filtro deve lavorare e su quale sezione della foto. Il programma, infine, può anche essere usato come un plug-in direttamente all'interno di Photoshop, Lightroom, Photoshop Elements ed Apple Aperture. In aggiunta al programma troverete in regalo 5 preset gratuiti realizzati espressamente per foto con panorami e natura.

NERO MUSIC RECORDER FREE

Un vero e proprio jukebox musicale virtuale che permette di gestire e riprodurre brani musicali di qualsiasi artista e scoprirne di nuovi grazie all'immenso database on-line che contempla qualcosa come 100.000 stazioni radio in streaming e migliaia di video musicali, concerti ed eventi special grazie al supporto per YouTube, Vimeo e Daily Motion. Oltre alla riproduzione il programma consente anche di registrare automaticamente i brani in riproduzione o interi album in locale sul PC, inclusa la copertina e i tag ID3!

EMSISOFT EMERGENCY KIT 2017

Una collezione di programmi utilizzabili senza doverli installare nel sistema e consentono di rimuovere pericolosi malware e ripulire i PC infetti. Include strumenti avanzati ed il potentissimo motore di scansione di Emsisoft, fornito con aggiornamenti gratuiti on-demand. La versione portatile è stata progettata per la rimozione d'emergenza e quindi non offre protezione in tempo reale. Oltre allo scanner di malware, il kit include lo strumento BlitzBlank che consente di eseguire azioni automatizzate al primo riavvio del computer (eliminare o spostare file, voci di registro ed eseguire comandi).

O&O DEFRAG FREE

Uno dei migliori software per la deframmentazione e l'ottimizzazione dello spazio occupato dai nostri file. Spostando i singoli frammenti riusciremo ad avere un sistema più scattante con i dati organizzati in maniera logica e quindi più velocemente raggiungibili. Intervenire su singole cartelle e file frammentati (oltre che su tutto il disco) che rallentano l'attività del computer è una soluzione fondamentale nel caso di elementi utilizzati da programmi che richiedono spesso l'accesso al disco rigido, come ad esempio quelli di video editing e fotoritocco. Attivando la deframmentazione con frequenza automatica, le operazioni da effettuare sul disco vengono avviate solo quando necessario. Per non intralciare l'attività del PC è possibile, inoltre, attivare la tecnologia Autosense che impiega per le operazioni di defrag solo le risorse del PC inutilizzate, al fine di non rallentare in alcun modo l'attività del computer.

MICROSOFT HYPERLAPSE PRO 1.6

Per eliminare ogni tremolio dai video registrati con telecamera o dispositivi mobile, occorre intervenire con un software in grado di rendere più morbidi e fluidi i movimenti della videocamera. Grazie ad un tool come Microsoft Hyperlapse possiamo stabilizzare le immagini mosse ricostruendo i movimenti della videocamera secondo un avanzato modello spaziale 3D che permette di riempire le regioni mancanti nel video (che vengono eliminate per stabilizzarlo) "cucendo" insieme i pixel di più fotogrammi.

GOOGLE NIK COLLECTION

Una sorta di Eden per il fotografo professionista ma anche per il neofita, raccogliendo tutti gli strumenti, dallo sviluppo fotografico alle tecniche di invecchiamento, per rendere uniche le nostre fotografie. Tutti gli strumenti della suite sono caratterizzati da una interfaccia senza tanti fronzoli, ordinata e molto intuitiva, che ospita al centro l'anteprima, i preset a sinistra e le regolazioni a destra. Uno dei punti forti della Nik Collection sono i suoi filtri, che si fanno notare per la tecnologia U Point: è sufficiente un clic sulla zona da correggere per far comparire un'icona con alcuni cursori che servono per determinare l'intensità della modifica, i principali parametri del filtro e la zona di influenza in base alla similitudine con il colore del punto selezionato. Grazie ai punti di controllo, possiamo intervenire sulle immagini con la massima precisione aggiungendo o rimuovendo un effetto in modo selettivo senza utilizzare maschere o livelli.

NORTON POWER ERASER 5.2

A volte capita che gli antivirus non riescano a rilevare software maligni che hanno lo scopo di effettuare furto di identità o dati personali. Servendoci di Norton Power Eraser possiamo eliminare queste minacce e rimuovere i "crimeware", i malware e i rootkit non rilevati. Il tool effettua una scansione approfondita del computer generando al termine un report in cui gli elementi evidenziati saranno quelli ritenuti pericolosi. Basterà un clic per correggerli (ripulendoli) o rimuoverli dal sistema. Attenzione però: Norton Power Eraser utilizza metodi piuttosto aggressivi per rilevare e rimuovere le potenziali minacce e vi è un elevato rischio che si possano selezionare per la cancellazione anche alcuni programmi legittimi. Usiamolo quindi con cautela.

MICROSOFT EXPRESSION ENCODER 4

Sono sempre più numerosi i portali Internet che trasmettono in diretta le trasmissioni televisive da tutto il mondo. Per registrarle e guardarle in un secondo momento possiamo usare Microsoft Expression Encoder. Dopo averlo installato nel nostro computer seguendo la semplice procedura guidata, possiamo avviarlo dal menu ***Start/Tutti i programmi***. Per configurare il software usiamo il terzo pulsante presente nell'interfaccia principale (i primi due pulsanti ci permettono di acquisire l'audio o catturare le immagini provenienti dalla Webcam). Nella nuova finestra, impostiamo la Webcam o la sorgente audio da utilizzare in fase di registrazione. Per avviare la registrazione (ad esempio dal sito www.rai.tv, clicchiamo sull'ultimo pulsante (***Registra***) e tracciamo l'area da catturare. Premendo su ***Registra*** avviamo la cattura, con ***Stop*** la interromperemo. Le registrazioni saranno riproducibili con Windows Media Player.

Il pulisci PC universale

La guida e il software completo per riportare a nuovo il computer anche senza essere un esperto

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

TOOL DI RIMOZIONE
Ashampoo Uninstaller 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.ashampoo.com

Sappiamo bene che la procedura standard di disinstallazione di un software non rimuove completamente tutti i suoi file. Nel sistema rimangono diverse tracce come collegamenti, file modificati durante l'uso, chiavi di registro e altro ancora che col tempo occupano spazio su disco influendo negativamente sulle prestazioni del PC. Per evitarlo occorre usare un disinstallatore più efficace rispetto a quello integrato in Windows. Noi abbiamo scelto Ashampoo Uninstaller 2017, una suite che consente di rimuovere completamente i programmi installati senza lasciare tracce. Il modulo di monitoraggio permette di registrare meticolosamente le nuove installazioni così da creare un file di log con tutte le eventuali modifiche apportate al sistema. Analizzandolo possiamo poi rimuovere anche quei programmi indesiderati che vengono installati a nostra insaputa insieme ad altri (pensiamo, ad esempio, alle toolbar che infestano i browser).

Non solo "uninstaller"

Altra funzione utile di Ashampoo Uninstaller è la possibilità di creare istantanee del sistema per confrontare lo stato in diversi momenti e visualizzare ogni eventuale modifica apportata: queste informazioni possono poi tornare utili, ad esempio, per risalire alla risoluzione di un problema dovuto a un attacco malware o altro. Ma il nostro tool non si limita alla sola rimozione dei software, offrendo anche tutto l'occorrente per la manutenzione e l'ottimizzazione del sistema. Cominciando dagli strumenti di pulizia che consentono di liberare spazio sull'hard disk e cancellare i file in modo da renderli irrecuperabili anche con strumenti specifici. Permette inoltre di mettere ordine tra i file, ottimizzare il registro e disattivare i servizi inutili. E, soprattutto, non costa nulla per i lettori: basta procurarsi la chiave di licenza fornita gratuitamente seguendo la procedura mostrata di seguito.

A Ecco la licenza completa

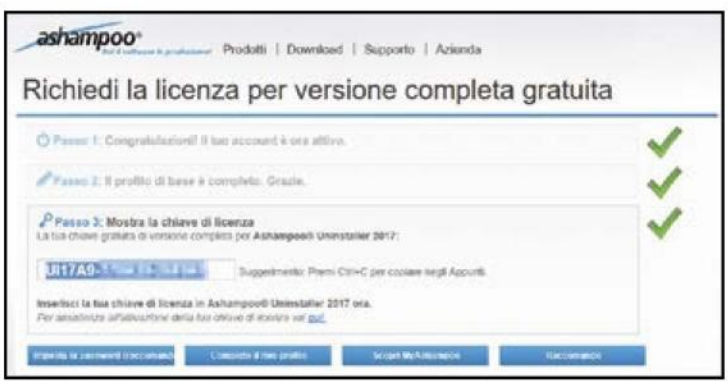
Bastano pochi clic per completare la procedura di installazione di Ashampoo Uninstaller 2017 e richiedere una chiave di attivazione che ne sblocca tutte le funzionalità avanzate senza limiti di tempo.

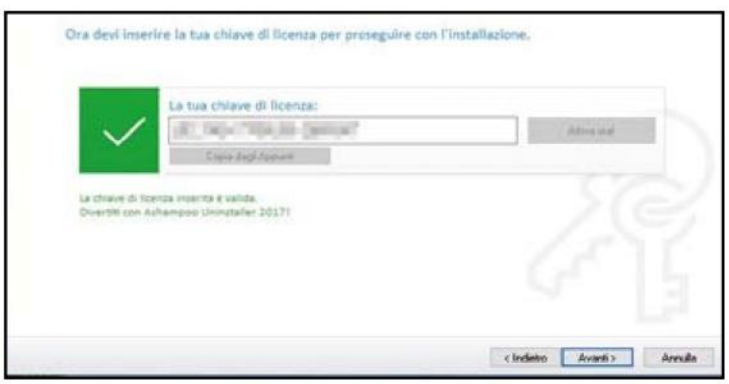
1 Procuriamoci il programma

Avviamo l'installazione del software, scegliamo la lingua italiana, clicchiamo *OK* e poi *Accetto e procedo* per sottoscrivere la licenza d'uso. Nella schermata successiva clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*: nella pagina del browser che si apre digitiamo la nostra e-mail.

2 Completiamo l'attivazione

Clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Controlliamo ora la nostra casella di posta elettronica e clicchiamo sul link inviatoci da Ashampoo. Verremo reindirizzati a una pagina Web dove dovremo inserire alcune informazioni personali per completare il nostro profilo base.





3 Ecco il codice di registrazione

Completiamo cliccando *Fatto*. Continua. Visualizzeremo così la nostra chiave di licenza per la versione completa del software. Copiamola usando la combinazione di tasti *Ctrl+C*, torniamo alla procedura di installazione del software e incolliamola nel campo apposito con *Ctrl+V*.

4 Tutte le funzioni sono sbloccate

Clicchiamo ora su *Attiva ora*: se la chiave di licenza è valida, visualizzeremo un messaggio di conferma. Proseguiamo quindi cliccando su *Avanti* e portiamo a termine l'installazione di Ashampoo Uninstaller 2017. Clicchiamo su *Fine* e avviamo finalmente il nostro disinstallatore.

SCATTIAMO UN'ISTANTANEA AL NOSTRO SISTEMA OPERATIVO

Tra le funzionalità integrate in Ashampoo Uninstaller 2017 ce n'è una che permette di memorizzare lo stato attuale del sistema per confrontarlo con quello ottenuto dopo l'installazione di un software: possiamo scoprire le modifiche apportate al sistema. Le istantanee sono delle "fotografie" del sistema nel momento in cui sono create. Per crearne una andiamo nella scheda ***Istantanee***, clicchiamo ***Crea***, assegniamole un nome e diamo ***OK***. Bisognerà attendere qualche secondo affinché Ashampoo Uninstaller porti a termine la fotografia di quello stato del sistema. Per confrontare due istantanee basta selezionare la prima, cliccare

Confronta con e selezionare quella con cui eseguire il confronto. Verrà creato un rapporto che mostra le differenze tra i due stati. Si possono navigare le modifiche selezionando le chiavi di registro, le aggiunte, quelle eliminate e altro ancora.

B Teniamo tutto sotto controllo

Ashampoo Uninstaller 2017 permette di monitorare le installazioni dei programmi per poi rimuoverli senza lasciare alcuna traccia nel sistema. Ecco come procedere per non riempire l'hard disk di inutile spazzatura.

1 Monitoriamo le installazioni

Per essere sicuri di rimuovere ogni traccia delle applicazioni, dobbiamo installarle con Ashampoo Uninstaller 2017. In questo modo il software monitora ogni cambiamento apportato al sistema e registra tutto in un file log. Per prima cosa, quindi, dall'interfaccia principale andiamo in *Installa*.

2 Selezioniamo l'eseguibile

Selezioniamo il percorso in cui è presente l'eseguibile per l'installazione del programma. Possiamo alternativamente usare anche il menu contestuale di Windows. Basta cliccare col tasto destro del mouse sull'eseguibile e scegliere *Installa* con Ashampoo Uninstaller 2017 dal menu contestuale.

3 Terminiamo il monitoraggio

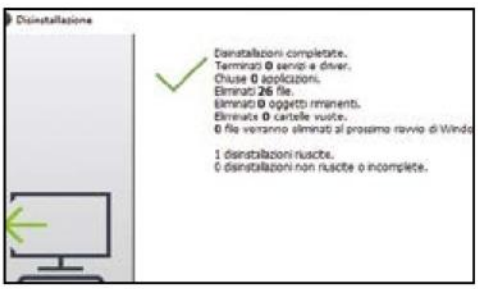
Parte l'installazione del programma e automaticamente viene aperta una finestra col monitoraggio che ci indica il tempo trascorso, i file che sono stati scritti e le modifiche apportate al registro. Quando l'installazione è stata completata, premiamo il tasto *Stop* per interrompere il monitoraggio.

4 I programmi installati

Spostandoci in *Installazioni* possiamo visualizzare tutti i programmi che sono stati installati sul PC. Se sono molti, possiamo filtrarli in base al fatto se sono stati installati con log, senza o se sono corrotti. Cliccando su un'applicazione è possibile visualizzarne alcune informazioni.

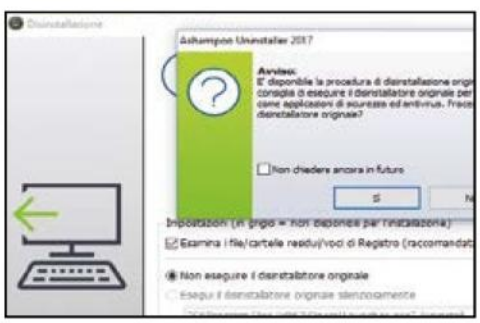
5 Rimuoviamo un'applicazione

Per procedere alla disinstallazione di un programma, basta selezionarlo e cliccare *Disinstalla*. Nel caso in cui si tratti di un programma senza file di log, è possibile rimuoverlo solo col disinstallatore originale. Spuntando anche la prima opzione potremo comunque cercare e rimuovere i file residui.



6 Pulizia completata

Dopo aver cliccato su *Prossimo*, il programma verrà disinstallato e al termine verrà visualizzato un rapporto con i file rimossi e le operazioni riuscite. In alcuni casi potrà essere richiesto di riavviare il computer per eliminare completamente ogni file residuo, ma nel nostro caso non dovremo farlo.



7 Rimozione col log

Nel caso in cui fosse presente un file di log perché il software è stato installato col monitoraggio, avremo la possibilità di rimuoverlo anche senza utilizzare il disinstallatore originale. Con i programmi di sicurezza e gli antivirus è comunque consigliabile utilizzare il disinstallatore originale.

8 Organizziamo per gruppi

Mediante il tasto *Gruppi* possiamo creare dei gruppi per assegnare loro specifici applicazioni e così amministrarle meglio. Dopo aver creato un gruppo, per aggiungerci un programma basta cliccarci sopra col tasto destro, scegliere *Aggiungi la selezione al gruppo* e indicare il gruppo da assegnare.

9 I nostri log

All'interno della scheda *File di log* possiamo visualizzare tutti i file di log creati utilizzando il monitoraggio delle installazioni. Per ogni file possiamo poi visualizzarne i dettagli, esportare le modifiche al registro ed eventualmente rimuoverlo rapidamente se non ci serve più.

C Un sistema più scattante

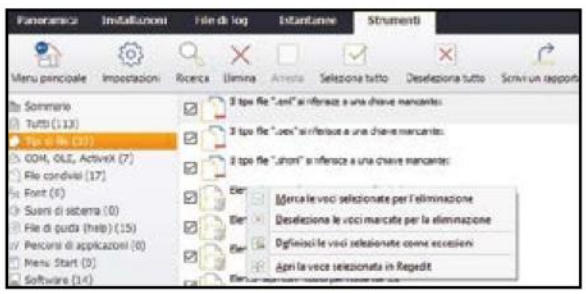
Un disco pieno e frammentato comporta una lettura più lenta dei dati e appesantisce il sistema. Ecco come velocizzare il PC ottimizzando il disco e il registro di Windows.

1 Le medicine per il sistema

In *Strumenti* troviamo una serie di tool utili nell'ottimizzare il sistema per l'uso quotidiano. Ci sono quattro aree su cui possiamo lavorare e apportare miglioramenti. La prima è *Manutenzione Sistema* che ci mette a disposizione gli strumenti *Pulizia Dischi*, *Ottimizza Registro* e *Defrag 3*.

2 Liberiamo spazio

Pulizia disco ci permette di eliminare i file inutili presenti sul PC e liberare spazio sul disco. Una volta selezionato lo strumento, viene eseguita una scansione del PC. Al termine la finestra *Sommario* ci mostra i file che possiamo eliminare. Basta un clic su *Elimina ora* per fare pulizia.



3 Pulizia manuale

Mediante il pannello di sinistra potremo dare un'occhiata in dettaglio ai file trovati. Possiamo così selezionare e deselezionare manualmente i file da cancellare. Cliccando su *Impostazioni*, invece, possiamo indicare al programma le cartelle da controllare e quelle da non controllare.

4 Registro in ordine

Ottimizza Registro permette di trovare ed eliminare chiavi di registro corrotte e inutili lasciate da precedenti installazioni e che potrebbero rallentare il sistema. Si tratta di uno strumento "delicato" che se non usato correttamente potrebbe eliminare chiavi utili al corretto funzionamento del PC.

5 Ordiniamo i file

L'ultimo dei tre strumenti è Defrag 3 che consente di effettuare la deframmentazione del disco. Una volta selezionata, scegliamo l'unità da ottimizzare e clicchiamo sul tasto *Analizza* per avere un quadro dello stato del disco rigido. La deframmentazione non deve essere eseguita sui dischi SSD.

6 Sistemazione intelligente

Possiamo eseguire tre tipi di deframmentazione: veloce, normale e intelligente, che tiene conto dei file utilizzati più frequentemente. Dato che si tratta di un'operazione che potrebbe richiedere molto tempo, possiamo anche impostare che al termine il computer venga spento automaticamente.

BUONI CONSIGLI

CANCELLAZIONE ATTRAVERSO IL CESTINO

Utilizzando gli strumenti di pulizia integrati in Ashampoo Uninstaller, i file eliminati vengono direttamente rimossi dal computer e non inviati al Cestino: quindi non si possono più recuperare. Per una maggiore sicurezza, possiamo fare in modo che Ashampoo Uninstaller utilizzi il Cestino come si fa di solito. Basta andare in *Impostazioni/Driver Cleaner/Impostazioni* e spuntare la voce *Manda i file nel cestino invece di eliminarli direttamente*. In *Eccezioni* possiamo specificare i file e le cartelle che devono essere esclusi dall'analisi.

DEFRAMMENTAZIONE PROATTIVA

Se si ha un normale disco rigido (non un'unita SSD quindi) è possibile attivare la funzione di Deframmentazione Proattiva di Ashampoo Uninstaller che funziona in background ed effettua la deframmentazione con un impatto minimo sul sistema perché le operazioni di ottimizzazione vengono eseguite quando il disco è inattivo o non sta lavorando a piena capacità. Andando poi in *Impostazioni/Defrag 3/Deframmentazione* al boot è possibile abilitare la deframmentazione all'avvio, opzione disponibile solo per i vecchi sistemi operativi. Questa opzione consente di effettuare la deframmentazione anche dei file di sistema che altrimenti non sarebbero disponibili quando Windows è avviato.

D Bloccare servizi e app

L'avvio di Windows dura diversi minuti e le applicazioni non rispondono più in modo veloce? Ecco come rendere più scattante il PC inibendo l'esecuzione automatica dei programmi.

1 Diventiamo il CEO del PC

La seconda area su cui agire è *Amministrazione* che ci permette di modificare quelle impostazioni presenti in Windows ma che a volte sono difficili da trovare. Qui sono presenti quattro strumenti: *Gestione Servizi*, *Sintonizza Avvio*, *Gestione Ripristino Sistema* e *Associazione File*.

2 Solo quelli utili

Gestione Servizi ci mostra tutti i servizi attivi sul sistema. Possiamo fermare quelli che riteniamo non necessari così da liberare risorse e rendere il PC più scattante. Per i vari servizi possiamo avere una breve descrizione e una valutazione da parte degli utenti che ci aiuta a capirne l'utilità o meno.

3 Avvio manuale

In *Sintonizza Avvio* controlliamo tutte le applicazioni avviate con Windows e che di conseguenza possono rallentare il boot. Possiamo scegliere quali ci servono e disabilitare l'avvio automatico di quelle che riteniamo inutili. In questo modo potremo rendere molto più veloce l'avvio del PC.

4 I punti di ripristino

Gestione Ripristino Sistema permette di gestire i punti di ripristino del sistema che vengono creati di solito prima di modifiche importanti come l'installazione di aggiornamenti di Windows. Con le unità SSD il sistema di protezione non è abilitato e quindi non vengono creati punti di ripristino.

5 Ad ogni file la sua app

Con *Associazioni File* possiamo invece gestire i file presenti sul computer e scegliere con quali applicazioni aprirli e di conseguenza anche con quali icone essere identificati. Cliccando su un tipo di file è possibile visualizzare il nome dell'applicazione col quale viene aperto.

6 Associazioni manuali

Cliccando *Modifica* modifichiamo l'applicazione da usare e l'icona scegliendone un'altra. In *Impostazioni* possiamo poi modificare manualmente le associazioni delle estensioni dei file con i filtri di formato dei file: uno strumento dedicato a utenti esperti e quindi da usare con cautela.

BUONI CONSIGLI

SERVIZI A CINQUE STELLE

La funzione Gestione servizi dovrebbe essere usta solo da utenti con un po' di esperienza. Chi non è smanettone potrebbe avere difficoltà a capire le funzionalità dei servizi correndo il rischio di terminarne qualcuno necessario. Ashampoo Uninstaller comunque ci dà una mano mediante la valutazione (da 1 a 5 stelle) fornita da altri utenti. È possibile avere poi maggiori informazioni scegliendo il servizio e cliccando su *Dettagli*.

OTTIMIZZARE IN SICUREZZA

Modificare il registro è un'operazione delicata perché è possibile cancellare accidentalmente qualche chiave utile al corretto funzionamento del sistema. Ecco perché Ashampoo Uninstaller ogni qual volta usiamo lo strumento di ottimizzazione del registro ne crea un backup per consentirci di ripristinarlo in caso di problemi. Per trovare i backup e ripristinarli andiamo in *Strumenti/Generale/Gestione Backup*. Da qui è possibile gestire quelli creati ed cancellare quelli più vecchi che non ci servono più.

PARTECIPARE ALLA COMMUNITY

Ashampoo Uninstaller permette di valutare un software installato sul PC in base al contributo di altri utenti. Di default il database della community viene scaricato quando avviamo l'applicazione. Possiamo modificare questa opzione da *Impostazioni/Comunità*. A nostra volta possiamo contribuire alla valutazione dei programmi. Per farlo basta cliccare col tasto destro sul programma nella finestra *Installazioni* e scegliere il tipo di valutazione.

E Mettiamo al sicuro i dati

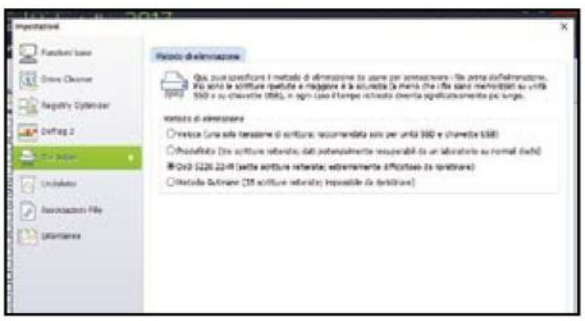
Vediamo ora come rendere irrecuperabili i file cancellati dall'hard disk e ripristinare quelli eliminati per errore: due operazioni facili da compiere grazie ad Ashampoo Uninstaller.

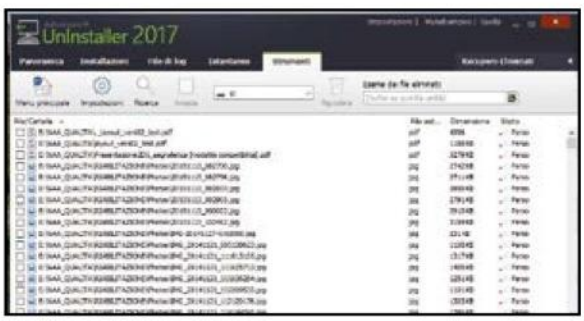
1 File irrecuperabili

La terza area è quella chiamata *Strumenti per file* suddivisa a sua volta in tre strumenti. Il primo è *Pulizia File*, che consente di cancellare i file in modo permanente e renderli irrecuperabili. Basta cliccare *File o Cartella* per aggiungere un file o una cartella. In alternativa possiamo anche trascinarli col mouse.

2 Anche con i vecchi

Aggiunti i file e le cartelle da eliminare, non dobbiamo fare altro che cliccare su *Distruggi* e confermare con *Sì*. Selezionando l'opzione *Spazio libero disponibile* verrà sovrascritto tutto lo spazio libero sull'hard disk per rendere irrecuperabili anche i file cancellati precedentemente col metodo normale.



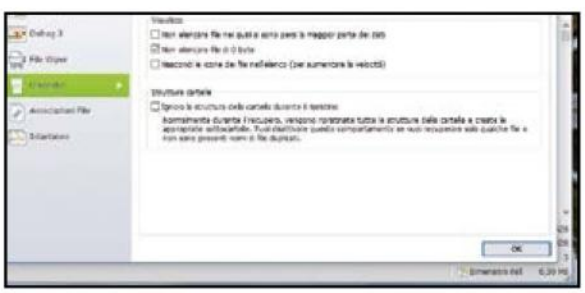


3 Metodi davvero sicuri

Cliccando *Impostazioni* possiamo scegliere il metodo di eliminazione da utilizzare. Maggiore è il numero di sovrascritture effettuato e più difficile sarà il recupero dei file, anche se ci vorrà più tempo. Se si dispone di un'unità SSD o una pendrive basta selezionare il metodo *Veloce* con una sola iterazione.

4 Recuperiamo i file

Con *Recupero Eliminati* possiamo invece recuperare i file che abbiamo cancellato accidentalmente. Per farlo selezioniamo prima l'unità dal menu a tendina e poi clicchiamo sul tasto *Ricerca*. Bisogna attendere un po' di tempo, anche diversi minuti, per terminare la scansione dell'unità selezionata.



5 Effettuiamo il ripristino

Terminata la ricerca verranno visualizzati i file cancellati. Basta selezionare quelli che ci interessa recuperare e cliccare *Ripristina*. Cliccando *Impostazioni* possiamo specificare le impostazioni per la ricerca e il ripristino dei file cancellati. Le modifiche avranno effetto dopo il riavvio del software.

6 Eliminare i link non validi

L'ultimo strumento è *Verifica collegamenti* che permette di controllare il menu Start, il desktop e i collegamenti di avvio rapido per rimuovere quelli non più validi. Basta selezionarli e cliccare *Elimina*. Cliccando *Proprietà* possiamo analizzare a cosa punta il collegamento selezionato.

BUONI CONSIGLI

USIAMO LA PASSWORD

Ashampoo Uninstaller 2017 è uno strumento potente ma anche molto delicato. Se altre persone hanno accesso al PC, potrebbe essere opportuno impedire loro di usarlo in modo che non vengano toccati e modificati i file di log e tutto il resto. Per farlo possiamo impostare una password andando in *Impostazioni/Funzioni base/Password*.

I TOOL DI WINDOWS

La sezione Windows Tool di Ashampoo Uninstaller permette di accedere velocemente ad alcuni strumenti già presenti in Windows, ma che spesso sono nascosti. *Informazioni sistema* è il primo e permette di avere una scheda dettagliata con tutto l'hardware e il software presente nel PC. Con Centro operativo, invece, possiamo accedere al Centro operativo di Windows da cui controllare opzioni relative alla sicurezza del sistema operativo, alla sua manutenzione e recupero. Infine c'è *Criteri di Gruppo* che consente di lanciare l'editor per le politiche locali di Windows per gruppi di solito usati dagli amministratori di sistema per impostare i vari privilegi di accesso agli utenti locali. Questo strumento non è disponibile nelle versioni Home di Windows ma solo in quelle Professional. Mediante una console centrale si possono impostare criteri comuni a tutti gli utenti che utilizzano il sistema e criteri in base all'utente singolo. Si tratta comunque di impostazioni dedicate agli amministratori e non all'utente domestico.

my Windows gratis!

Trasforma in un clic il tuo sistema operativo in una versione leggera, scattante e a prova di crash!

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

TOOL DI OTTIMIZZAZIONE
MYWINDOWS
Lo trovi su: ☑DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it
Note: Tutti i software inclusi in myWindows li trovi nella sezione Speciali del Win DVD-Rom

Negli anni Windows è diventato un vero e proprio ecosistema software capace di offrire tutti gli strumenti necessari per utilizzare il computer in qualsiasi ambito, dalla programmazione alla produttività d'ufficio, passando per l'intrattenimento ludico e multimediale. Proprio questa sua usabilità a tutto tondo, però, in alcuni casi può diventare il suo principale difetto. In Windows 10, ad esempio, vengono preinstallate numerose applicazioni di cui a volte ignoriamo finanche l'esistenza. Certo, alcuni utenti troveranno utilissima l'app Meteo, mentre altri non potranno fare a meno dell'aggregatore di notizie finanziarie Money. Ma che dire dell'app 3D Builder? Tutti gli utenti che non hanno alcun interesse per la grafica tridimensionale semplicemente non sapranno che farsene. Ciononostante l'app fa bella mostra di sé nel menu Start insieme a tante altre, contribuendo a rendere pachidermiche le dimensioni del sistema operativo: per l'installazione di Windows 10 a 64 bit, ad esempio, vengono richiesti almeno 20 gigabyte di spazio sul disco rigido. Va bene l'usabilità, ma perché sacrificare prezioso spazio di archiviazione che potremmo dedicare ai nostri file per fare spazio a strumenti che nella migliore delle ipotesi neanche avvieremo mai?

Un sistema su misura

Per dare una risposta a questa domanda abbiamo preparato una guida pratica che ci consentirà di personalizzare la nostra copia di Windows creandone una versione molto più leggera e scattante: una sorta di Windows Personal Edition. Nei vari tutorial scopriremo innanzitutto come disinstallare le app inutili e, di conseguenza, guadagnare spazio su hard disk e GHz di potenza extra eliminando processi brucia risorse. Impareremo quindi a deframmentare il registro di configurazione per fare in modo che Windows abbia una maggiore reattività ai nostri comandi e a installare un nuovo disco SSD e RAM aggiuntiva per rendere il PC 400% più veloce. Vedremo poi come amplificare e stabilizzare il segnale Wi-Fi truccando il router e il browser. Infine entreremo nei menu nascosti del sistema operativo e delle principali applicazioni per attivare le funzioni non documentate e rendere il nostro OS davvero più veloce, ottimizzato e a prova di crash. Al termine ciascuno di noi potrà davvero dire di avere un "suo Windows" installato sul computer!

IL SOFTWARE MAGICO PER PERSONALIZZARE WINDOWS

Ecco tutti i software integrati nel toolkit myWindows (lo trovi nella sezione *Speciali/Turbo System Toolkit 2017*) che ci permettono di ripulire, ottimizzare e velocizzare la nostra copia del sistema operativo.

ASHAMPOO WINOPTIMIZER 12
Ottimizza il sistema e risolve qualsiasi problema hardware e software in un clic

CCLEANER 5.26.5937
Ripulisce a fondo il computer da file inutili e obsoleti

REVO UNINSTALLER 2.02 PORTABLE
Un tool per rimuovere qualsiasi software senza lasciare tracce sull'hard disk

HDD CONTROL 2
Si prende cura del disco rigido grazie a diversi tool che si occupano di monitorarlo, pulirlo e deframmentarlo

10APPSMANAGER
Un tool utile che permette di eliminare facilmente le app superflue preinstallate in Windows 10

FILEHIPPO APP MANAGER 2.0N4
Un tool indispensabile per tenere applicazioni e programmi sempre aggiornati

SG TCP OPTIMIZER 4.0
Basta un clic per ottimizzare il protocollo TCP e guadagnare in velocità su Internet

DNS JUMPER 2.0
Il modo più semplice per cambiare server DNS impostandoli con un clic del mouse

EKAHAU HEATMAPPER
Permette di mappare la copertura della rete Wi-Fi per ottimizzare la connessione a Internet

ACRYLIC WIFI HOME 3.1.6
Connessione wireless lenta? Ecco il tool per gestire al meglio le connessioni

GOOGLE CHROME CLEANUP TOOL
Un indispensabile remover "1-clic" per eliminare i programmi sospetti dal browser di Big G

NETSPOT 1.0.0.334
Analizza e risolvi i problemi di segnale della tua rete Wi-Fi

AVAST! BROWSER CLEANUP 12
Ripristina il tuo browser al suo stato iniziale per ripulirlo di tutto il superfluo

ANVI BROWSER REPAIR TOOL 2.0
Basta un clic per ripristinare e riparare le impostazioni del browser

THE GREAT SUSPENDER FOR CHROME 6.21
Un add-on per recuperare preziose risorse di sistema ottimizzando l'uso della memoria da parte del browser

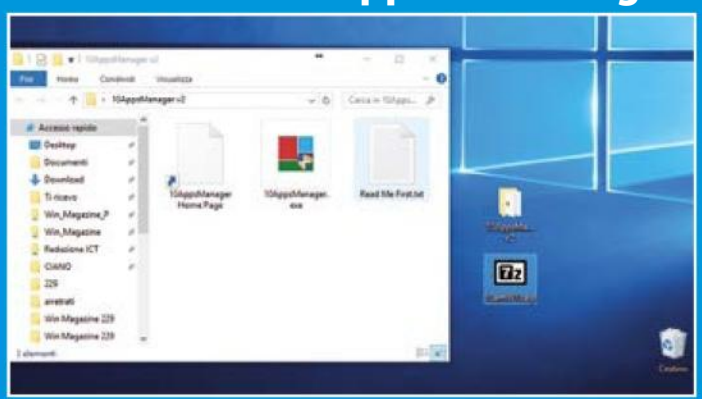
TEST PILOT PER FIREFOX
Gestisci al meglio la cronologia, i segnalibri e velocizza la ricerca di contenuti sul Web

FIREFOX TASK MANAGER
Controlla quanta memoria viene utilizzata dalle schede aperte nel browser

ALLEGGERIAMO LA NOSTRA COPIA DI WINDOWS

Da sempre le versioni del sistema operativo Microsoft integrano piccoli software che, secondo le intenzioni degli sviluppatori, dovrebbero migliorarne l'usabilità: Windows Media Player, la calcolatrice, il calendario, Paint, il Blocco Note… alcune sono utili, altre decisamente meno. In genere, comunque, tutte queste applicazioni sono poco invasive e non rubano preziose risorse di sistema. Le cose sono però cambiate con l'arrivo di Windows 10: l'ultima versione del sistema operativo, infatti, integra decine di app che occupano spazio inutilmente e che il più delle volte servono solo a indirizzare l'utente verso servizi a pagamento offerti da Microsoft. E come se non bastasse, sono anche difficili da rimuovere: per alcune basta selezionarne il nome nel menu ***Start*** col tasto destro del mouse e cliccare sulla voce ***Disinstalla*** che appare nel menu contestuale. In altri casi, invece, occorre intervenire direttamente nei file di configurazione di Windows, col rischio di combinare qualche pasticcio e rendere instabile tutto il sistema. Così come potrebbe essere problematico eventualmente ripristinarle qualora non fosse possibile farlo direttamente dallo Store di Windows 10. Dobbiamo quindi tenercele nostro malgrado e rinunciare a rendere più leggera la nostra copia del sistema operativo e a liberare prezioso spazio di archiviazione sull'hard disk? Ovviamente no! Grazie al tool 10AppsManager integrato nel nostro myWindows possiamo rimuoverle e ripristinarle con un solo clic del mouse. Vediamo come.

Disinstalliamo le app inutili integrate nel sistema operativo



1 Scarichiamo l'archivio compresso ***10amW10.zip***: scompattiamolo sul ***Desktop***, accediamo alla cartella ***10AppsManager v2*** creata automaticamente ed eseguiamo il file ***10AppsManager.exe*** contenuto al suo interno: il tool è in versione portable e funziona quindi senza installazione.

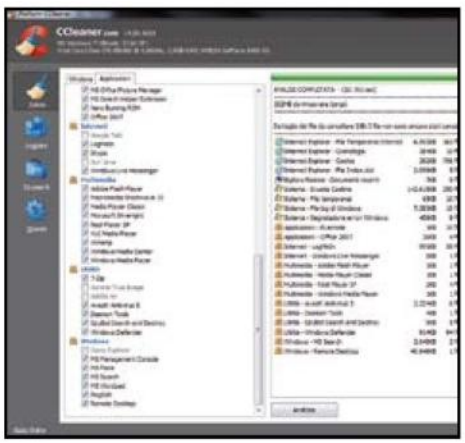
2 Nella schermata che appare selezioniamo l'applicazione integrata in Windows 10 che vogliamo rimuovere, clicchiamo sulla sua icona e rispondiamo ***Sì*** alla richiesta di rimozione. Per ripristinare le app cancellate, invece, basta cliccare ***Reinstall*** e attendere il completamento della procedura.

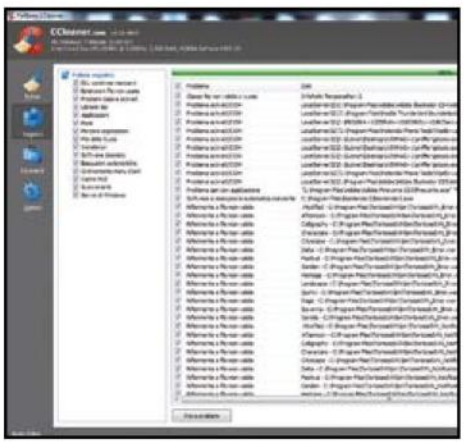
LA LASCIO O LA CANCELLO? SELEZIONE RAGIONATA DELLE APP DI WINDOWS 10

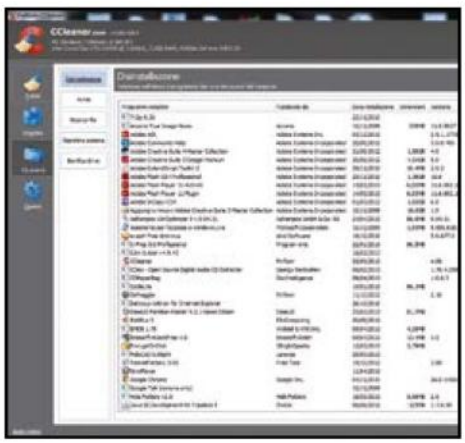
3D BUILDER	Permette di creare, visualizzare e stampare modelli 3D. Se non ci interessa e se, soprattutto, non abbiamo una stampante 3D, **possiamo disinstallarla**.
FILMS & TV	Permette di visualizzare film e programmi televisivi, ma in circolazione si trovano player multimediali più efficienti, come l'ottimo VLC. Inoltre, il suo scopo è quello di farci acquistare contenuti dalla piattaforma Microsoft. **Rimuoviamola senza problemi**.
CORTANA	È l'assistente vocale di Windows 10: la sua integrazione col sistema operativo è tale che, se non abbiamo un microfono e non ci interessa usarlo, possiamo soltanto disattivarlo cliccando nel campo ***Chiedimi qualcosa*** della barra delle applicazioni, poi su ***Impostazioni*** e impostando su ***No*** le voci relative.
OTTIENI OFFICE	Più che un'app, è un collegamento a Internet che permette di scaricare una versione di prova della suite Office 360. **Possiamo di certo cancellarlo**.
MAPPE	Offre un servizio del tutto analogo a Google Mappe o alle mappe di Apple. Se abbiamo un computer desktop o un notebook, **possiamo senz'altro disinstallare l'app**.
SOLITARIO	È la versione aggiornata del classico gioco Microsoft. Su Windows 10 è ancora gratuita, ma visualizza annunci pubblicitari. **Possiamo disinstallarla? Dipende da quanto siamo nostalgici!**
GROOVE MUSIC	Al pari di Spotify, permette di acquistare e ascoltare musica in streaming. Come player non è granché e può essere benissimo sostituito da Windows Media Player. Se non scarichiamo MP3 da Internet, **possiamo disinstallarla**.
XBOX	Crea statistiche di gioco per i nostri videogame preferiti e offre una chat per chiacchierare con altri appassionati. Serve, inoltre, per interfacciarsi con la Xbox: se non siamo dei giocatori incalliti e non abbiamo la console, **possiamo disinstallarla**.
MONEY	È un aggregatore di notizie prevenienti dal mondo della finanza. Se non siamo interessati all'argomento risulta del tutto superflua e **possiamo disinstallarla** senza problemi.
SPORT	Raccoglie notizie sportive da tutto il mondo con tanto di aggiornamenti in tempo reale. Se prefriamo poltrire sul nostro divano di casa, **possiamo disinstallarla**!

Ripuliamo il sistema operativo

Con CCleaner (incluso nel nostro myWindows) possiamo correggere gli errori del registro di sistema e "alleggerire" il disco rigido eliminando i file temporanei e disinstallando i software non più utilizzati.







1 Ripuliamo il sistema

La versione di CCleaner integrata nel nostro myWindows non necessita di installazione. Avviamolo e spostiamoci nella sezione *Pulizia*. Cliccando *Analizza* e poi *Avvia pulizia* il programma svuoterà la cache dei browser, i file temporanei di sistema e delle più importanti applicazioni.

2 Correggiamo il registro

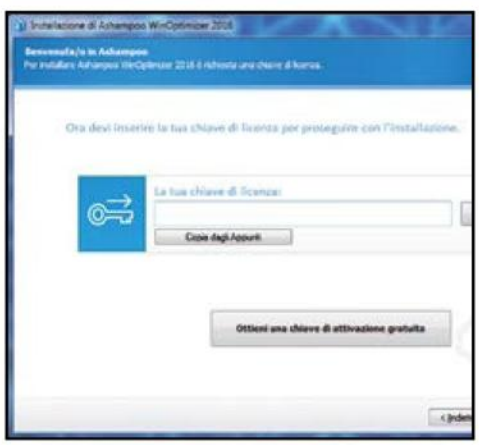
Per verificare se ci sono problemi all'interno del registro di Windows ed eventualmente correggerli con CCleaner, facciamo clic sul pulsante *Registro* nell'elenco a sinistra. Fatto ciò, clicchiamo su *Ripara selezionati*… in basso a destra per correggere gli errori trovati dal programma.

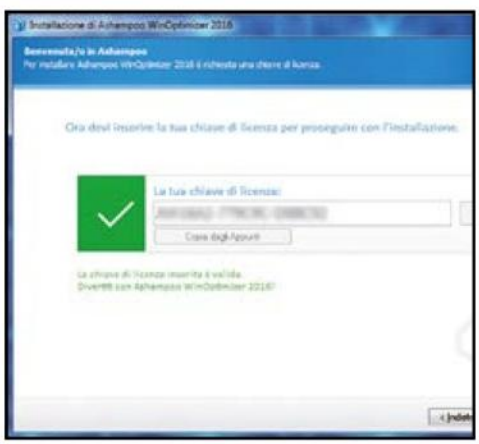
3 Disinstallazione sicura

Con CCleaner possiamo effettuare disinstallazioni sicure anche dei programmi che il *Pannello di Controllo* non elenca. Per avviare la scansione dei software installati clicchiamo su *Strumenti* e poi su *Disinstallazione*. Selezioniamo i programmi da disinstallare e premiamo *Disinstalla*.

Più veloci con un solo clic!

Grazie ad Ashampoo WinOptimizer, integrato nel nostro myWindows, potremo effettuare un'analisi del sistema e ottimizzarlo automaticamente per renderlo scattante e davvero a prova di crash. Vediamo in che modo.





1 Via con l'installazione

Eseguiamo il file *EXE* che troviamo nell'archivio *WinOptimizer12.zip*. Quando richiesto, clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*. Verremo reindirizzato sul sito del produttore: digitiamo un indirizzo e-mail valido e clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*.

2 Ecco il codice seriale!

Completiamo la registrazione cliccando sul link contenuto nell'e-mail ricevuta da Ashampoo. Copiamo (*Ctrl+C*) il codice di attivazione, torniamo alla proceduta d'installazione e clicchiamo *Copia dagli Appunti*, confermando con *Attiva ora*. Quindi proseguiamo cliccando *Avanti*.

3 Ottimizzazione con un clic

Attendiamo il termine della procedura e avviamo la pulizia automatica del sistema cliccando sull'icona *Ottimizzatore a 1 clic* sul *Desktop*. Assicuriamoci che sia abilitata l'opzione *Fai la scansione e elimina solo dopo conferma*. Al termine dell'analisi, clicchiamo *Elimina Ora*.

Guadagnare GHz di potenza extra

Ecco le configurazioni avanzate per eliminare i processi brucia risorse, deframmentare il registro di configurazione di Windows e ottimizzare l'intero sistema operativo.

SERVIZI INUTILI? ECCO COME DISATTIVARLI

All'avvio del PC oltre a Windows vengono avviati numerosi servizi la cui esecuzione può ridurre le prestazioni del sistema. Con il modulo ***Gestione servizi*** di WinOptimizer (che trovi nel nostro kit myWindows) possiamo disabilitare quelli non indispensabili. Il modulo fornisce informazioni aggiuntive su ogni servizio, che è classificato con un punteggio attribuito dalla comunità di utenti di WinOptimizer. Nella sezione ***Migliora prestazioni*** avviamo il servizio ***Gestione servizi***. Per ogni servizio presente nella lista clicchiamo su ***Dettagli***. Se il servizio non è necessario, clicchiamo su ***Arresta*** per terminarlo. Impostiamo poi il ***Tipo di Avvio*** su ***Disattiva***. Ricordiamo, però, che terminare servizi di sistema o indispensabili può causare malfunzionamenti del PC anche gravi. Ponderiamo attentamente, tramite i punteggi attribuiti e i dettagli aggiuntivi, se eliminare o meno un servizio presente nella lista.

COSÌ SBLOCCHIAMO I PROCESSI CHE RALLENTANO WINDOWS

Quando chiudiamo un'applicazione a volte può succedere che alcuni processi in esecuzione nel sistema non vengano terminati correttamente, continuando così a consumare risorse e rallentare l'intero sistema. Con il modulo ***Gestione processi*** di Ashampoo WinOptimizer possiamo visualizzare l'elenco di quelli attivi ed eventualmente terminarli. Facciamo clic sulla voce ***Gestione processi*** e scorriamo la lista dei task avviati. Se rileviamo un processo sospetto o un programma che non risponde, possiamo terminarlo cliccando sul tasto ***Fine processo*** in alto. Possiamo anche ottenere informazioni sul processo, selezionandolo e cliccando sul pulsante ***Dettagli***.

SOLO APPLICAZIONI UTILI

Avviando Windows vengono attivati anche numerosi servizi ed eseguite applicazioni che possono rallentare il PC. Così come per i servizi, WinOptimizer 12 integra il modulo ***Sintonizza Avvio*** che consente di gestire i programmi caricati all'avvio. Il modulo prevede l'attribuzione di un punteggio on-line per ogni voce presente nell'elenco. Clicchiamo ***Sintonizza Avvio***, selezioniamo un elemento indesiderato dalla lista e clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse. Scegliamo ***Disattiva***: in questo modo il sistema escluderà il software al riavvio e impiegherà meno tempo ad avviarsi. Possiamo anche eliminare definitivamente la voce dall'elenco cliccando sul tasto ***Elimina***.

ORDINE NEL REGISTRO

Il registro di sistema rappresenta, in un certo senso, il cuore di Windows. Pertanto, quando non è in "perfetta forma", può rallentare considerevolmente le prestazioni del computer. A questo scopo WinOptimizer 12 implementa un modulo ***Ottimizza Registro*** che analizza il registro di sistema alla ricerca di voci superflue o chiavi corrotte e le elimina automaticamente. Per avviarlo clicchiamo sulla voce corrispondente nella lista dei moduli. Se il sistema rileva problemi, al termine della scansione clicchiamo ***Elimina ora***. In via precauzionale verrà creato anche un backup del registro.

DEFRAMMENTIAMO IL REGISTRO

Per accelerare l'apertura dei programmi installati e diminuire il tempo di avvio del sistema, ottimizziamo il registro di Windows. Basta avviare l'***Ottimizzatore a 1 clic*** dalla sezione ***Moduli/Manutenzione sistema*** e attendere il termine della procedura. Assicuriamoci, però, che l'operazione sia abilitata. Per verificarlo, dalla schermata principale dell'***Ottimizzatore a 1 clic***, accediamo alla scheda ***Opzioni*** e verifichiamo che la casella ***Esegui Ottimizza registro*** sia spuntata.

TENIAMO D'OCCHIO I SOFTWARE INSTALLATI

Quando disinstalliamo un software non sempre la procedura viene completata correttamente. Può capitare che rimangano, nell'elenco delle applicazioni installate, voci ad esso relative. Per risolvere questo problema affidiamoci al modulo ***Gestione disinstallazioni*** di Ashampoo WinOptimizer, che visualizza un elenco di tutte le applicazioni presenti nel computer consentendo sia di disinstallare i programmi, sia di eliminare le voci corrotte. Avviamo il modulo ***Gestione disinstallazioni***, scegliamo l'applicazione da eliminare e clicchiamo ***Disinstalla applicazione***. Se dopo aver rimosso il programma la voce rimane in elenco, selezioniamola e clicchiamo ***Elimina voce***.

UNA BELLA MESSA A PUNTO

Per utilizzare al meglio Windows è necessario abilitare o meno alcune funzionalità. Clicchiamo ***Messa a Punto*** nella sezione ***Personalizza Windows*** e impostiamo i campi nelle varie sezioni. Possiamo abilitare l'accesso automatico al sistema senza dover inserire una password, spuntando ***Rendi automatico l'accesso di questo utente all'avvio di Windows*** e digitando negli appositi campi il ***Nome utente account*** e la ***Password***. Oppure, in ***Esplora risorse***, disabilitiamo il controllo utente agendo sulla casella ***Usa il Controllo dell'account utente (UAC)***. Al termine clicchiamo ***Applica*** e riavviamo.

BUONI CONSIGLI

DEFRAMMENTARE: QUALE MODALITÀ SCEGLIERE?

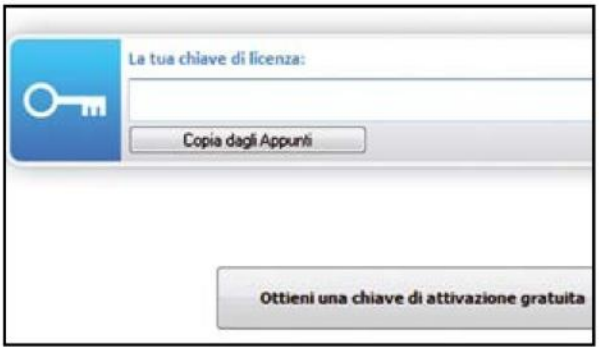
Ashampoo HDD Control 2 mette a disposizione diverse strategie di deframmentazione che, aperta la scheda *Defrag*, è possibile selezionare cliccando sulla freccetta a destra del pulsante *Inizia Deframmentazione*. Possiamo scegliere tra la *Deframmentazione Intelligente* (deframmenta tutti i possibili file e li sposta nella migliore posizione su disco per garantire un accesso veloce), la *Deframmentazione Veloce* (deframmenta tutti i file senza spostarli) e la *Deframmentazione Normale* (deframmenta e sposta tutti i file).

QUANTO SPAZIO OCCUPA?

A furia di salvare documenti, video, foto e di scaricare file da Internet lo spazio su disco rigido si esaurisce in fretta. Spesso non ci rendiamo neanche conto di quanto spazio occupino alcune cartelle che magari contengono file che usiamo raramente. Per avere la situazione sotto controllo, in Ashampoo HDD Control 2 andiamo nella scheda *Analisi*, selezioniamo dal menu a tendina l'hard disk o la partizione da analizzare e premiamo *Inizia*. Nel report grafico generato visualizzeremo lo spazio su hard disk occupato da singoli file e cartelle. Per filtrare i risultati non dobbiamo fare altro che scegliere una categoria di file (ad esempio *Video files*) dal menu a tendina *Mostra*.

2 Ottimizziamo l'hard disk

Con HDD Control 2, compreso nel nostro myWindows, proteggiamo il disco da rallentamenti e blocchi di sistema. Vediamo come ripulirne la cache e cancellare tutta la zavorra di Windows.



1 Attiviamo la licenza

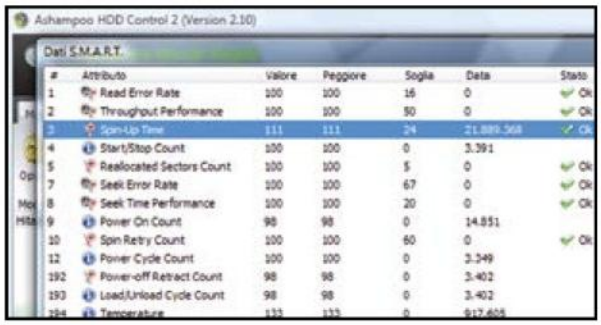
Eseguiamo il file *ashampoo_hdd_control_2_2.1.0_15508.exe* (sezione *Speciali/Turbo System Toolkit 2017* del Win DVD), selezioniamo *Italiano* e confermiamo con *OK*. Premiamo *Accetto e procedo*, quindi clicchiamo sul pulsante *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.

2 Copiamo il codice seriale

Digitiamo la nostra e-mail e premiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Se siamo registrati sul sito Ashampoo, effettuiamo il login e recuperiamo il seriale di attivazione. Selezioniamolo e copiamolo (*Ctrl+C*). Torniamo in *HDD Control* e incolliamo (*Ctrl+V*) in *La tua chiave di licenza*.

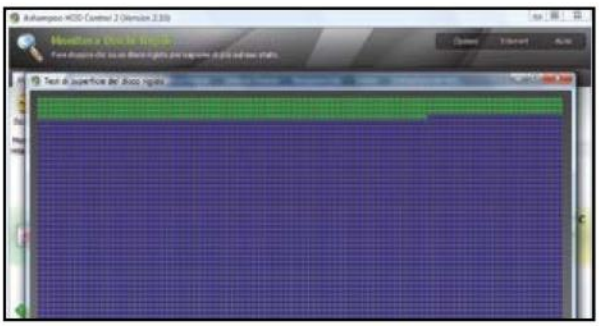
3 Programma attivato!

Clicchiamo *Attiva ora!*, *Avanti* e terminiamo con *Fine*. Avviamo il programma e nella schermata della versione Premium premiamo *No Grazie*. Nella scheda *Monitoraggio* selezioniamo un hard disk: in basso troveremo tre indicatori (*Salute*, *Prestazione*, *Temperatura*) sul suo stato di salute.



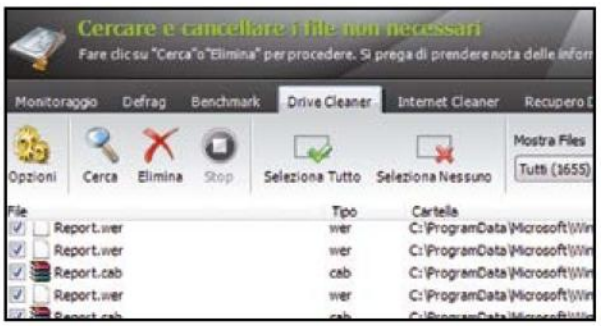
4 Lo "screening" del disco

Cliccando sul pulsante *Dati SM.A.R.T.* possiamo aprire la schermata con tutti i parametri di funzionamento rilevati durante il funzionamento dell'unità. Scopriremo così quale attributo ha un valore che influisce negativamente sulla salute del disco rigido. Chiudiamo la finestra con *OK*.



5 Un controllo approfondito

Se desideriamo eseguire un test della superficie del disco alla ricerca di settori difettosi, rimanendo sempre nella scheda *Monitoraggio* facciamo clic sul pulsante *Test di superficie*. Questo processo richiederà diverso tempo a seconda delle dimensioni e della velocità del disco.



6 Alla ricerca dei file inutili

In *Drive Cleaner* clicchiamo *Cerca*. Il programma eseguirà una scansione del disco e visualizzerà tutti file i ridondanti e non utili che troverà memorizzati in esso. Selezioniamo una delle voci presenti in *Mostra Files*, spuntiamo i file da eliminare e clicchiamo *Elimina*.

400% più veloci con l'SSD

I dischi a stato solido costano sempre meno ed è quindi arrivato il momento di mandare in pensione il vecchio hard disk. Grazie al kit Silverstone SST-TS06B possiamo installarne uno su qualsiasi PC senza smontare nulla!

1 Individuiamo l'hard disk…

Scolleghiamo il notebook dall'alimentazione e rimuoviamo la batteria. Prima di toccare qualunque componente interna, scarichiamo a terra la nostra elettricità statica toccando qualcosa di metallico. Individuiamo nella parte inferiore il vano del disco rigido e apriamolo svitando la vite che lo blocca.

2 … e tiriamolo fuori dal case

Afferriamo saldamente la linguetta nera, se presente, e facciamo scorrere il disco verso la sua parte anteriore (dove non sono presenti i contatti); poi solleviamolo ed estraiamolo delicatamente dal vano. Infine svitiamo le quattro viti laterali che lo fissano al supporto e il gioco è fatto.

3 Installiamo il nuovo SSD

Fissiamo il nuovo SSD al supporto avvitando le 4 viti laterali e inseriamolo nel vano inferiore del notebook. Afferriamo saldamente la linguetta nera, se presente, e facciamo scorrere il disco verso la sua parte posteriore per innestare i contatti in quelli del notebook. Quindi richiudiamo il vano.

4 Sblocchiamo il drive ottico

Nella parte inferiore del notebook è presente, nella zona centrale, una vite che blocca il drive ottico allo chassis del notebook. Svitiamola e facciamo leva con il cacciavite all'interno del foro per fare scorrere il drive ottico verso l'esterno. Infine estraiamolo dallo chassis con delicatezza.

5 Togliamo la maschera!

Inseriamo nel foro presente nella parte anteriore del drive ottico un oggetto appuntito per sbloccare il carrello. Estraiamo quest'ultimo e individuiamo i ganci che assicurano la mascherina esterna al carrello. Facciamo leva su di questi per sganciarla facendo attenzione a non danneggiarli.

6 Un drive ottico come nuovo

Inseriamo sul SilverStone (www.amazon.it) la mascherina inserendo i ganci nelle apposite sedi e facendola scorrere da sinistra a destra: fissiamola premendo in modo deciso. Inseriamo il vecchio hard disk nell'apposito vano dell'adattatore e facciamolo scorrere verso i contatti per connetterlo.

7 L'hard disk diventa USB

Fissiamo il disco rigido all'adattatore. Se presente, svitiamo dal drive ottico la piccola prolunga metallica e avvitiamola all'adattatore. Infine inseriamolo nel vano del drive ottico del notebook allineando il foro presente nella prolunga con quello dello chassis. Quindi avvitiamo la vite.

8 Semplici assemblaggi

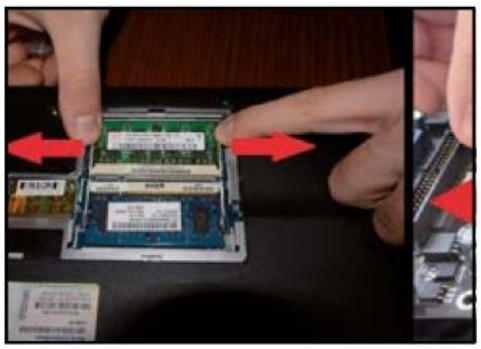
Estraiamo il carrello del drive ottico (**Passo 1** e **Passo 2**) e fissiamo la mascherina a corredo con il kit SilverStone al carrello, inserendo i ganci nelle apposite sedi e facendoli scorrere da destra verso sinistra. Quindi premiamo con decisione per completare l'assemblaggio delle parti.

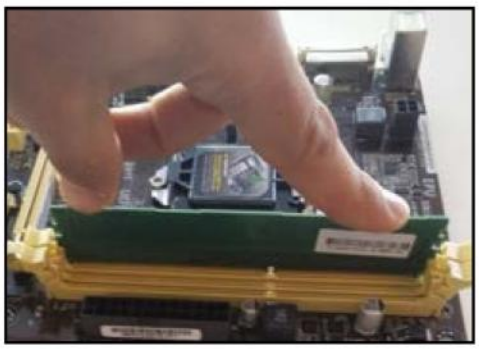
9 Il masterizzatore è esterno

Estraiamo il cavo USB posteriore dal box e posizioniamo al suo interno il drive ottico spingendolo verso il fondo. Avvitiamo il drive ottico attraverso le 2 viti posteriori. Infine utilizziamo il cavo di alimentazione, sempre a corredo con il kit, e colleghiamolo ad un'altra porta USB.

Aggiorniamo la RAM del PC

Per poter sostituire i banchi di memoria installati sulla scheda madre dobbiamo aprire il case. Vediamo come effettuare correttamente questa operazione sia su computer desktop sia su notebook.





1 Un'operazione a "PC aperto"

Spegniamo e scolleghiamo dalla rete elettrica il PC, rimuoviamo la paratia laterale destra del case così da avere accesso alla scheda madre e alla RAM. Sui notebook la RAM è posta nella parte inferiore, protetta da uno sportellino in plastica che è possibile rimuovere facilmente.

2 Sfiliamo le bacchette di RAM

Rimuoviamo i moduli di memoria per leggerne le specifiche: premiamo leggermente i due fermi alle estremità degli slot e, una volta aperti, sfiliamo i moduli. Nei notebook le clip di bloccaggio sono metalliche: esercitiamo pressione su entrambe allargandole prima di sfilare i moduli.

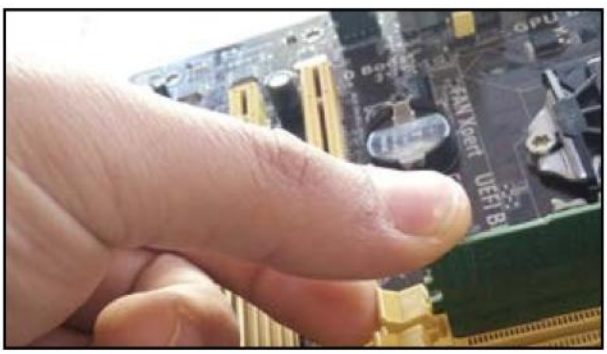
3 Inseriamo il nuovo modulo

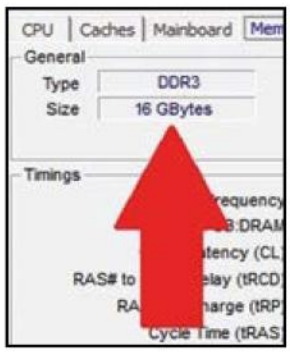
Quando inseriamo un nuovo banco di memoria negli slot della scheda madre dobbiamo fare attenzione a non installarlo nel verso sbagliato. Verifichiamo, quindi, che la tacca presente nella parte inferiore della bacchetta di memoria corrisponda con quella indicata sulla scheda madre.

BUONI CONSIGLI

UN TEST PER LA MEMORIA

Quando il PC inizia a fare le bizze, manifestando strani blocchi e riavvii, una delle prime verifiche da effettuare è il test della RAM. Se qualche cella di memoria si è danneggiata, infatti, è facilissimo che il computer vada incontro a malfunzionamenti. Lo stesso test può essere effettuato dopo aver montato nuova memoria, per verificare che sia tutto OK. Il software più usato per queste verifiche è Memtest86+ (scaricabile da *Win Extra*).





4 Un semplice "clic" ed è fatta!

Inseriamo il blocco di memoria in posizione orizzontale. Per fissarlo all'alloggiamento premiamo sui bordi della memoria fino a quando i fermi in plastica ai lati dello slot non saranno completamente alzati e avranno saldamente bloccato il modulo.

5 Una veloce verifica

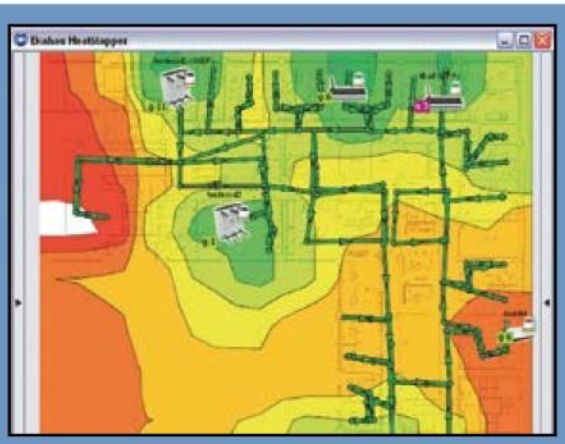
Richiudiamo il case del PC e accendiamolo. Al riavvio verifichiamo con il software CPU-Z (scaricabile da *Win Extra*) che la nuova RAM venga riconosciuta correttamente. Se il PC non si accende e sentiamo dei beep ripetuti, ripetiamo l'installazione.

AGGIORNIAMO LA RAM DEL PORTATILE

Su un notebook l'installazione di un modulo di memoria non è poi molto diversa da quella di un PC. L'unica differenza è che il banco di RAM va inserito con una certa inclinazione e poi sollevato per fissarlo allo slot. I blocchi di memoria, nei notebook, non vanno inseriti in orizzontale, ma in diagonale. Anche in questo caso gli slot di memoria hanno un unico verso di inserimento: facciamo quindi attenzione quando li installiamo. Inseriamo il banco di memoria nello slot con un'inclinazione di circa 30°. Spingiamo il modulo nel connettore e, una volta che è arrivato in fondo, solleviamolo in modo da far richiudere le mollette metalliche. Rimettiamo a posto lo sportellino e accendiamo il notebook. Verifichiamo quindi con CPU-Z che la nuova memoria RAM venga correttamente rilevata. Se all'accensione del portatile vengono emessi dei beep ripetuti, ripetiamo l'installazione.

ANALIZZIAMO LA RETE WIRELESS DI CASA

Vogliamo sapere in quali aree dell'appartamento il Wi-Fi è più debole? Ekahau Heat Mapper, il software gratuito, mostra esattamente quanto sia intenso il segnale in ogni punto della casa. Se abbiamo una planimetria di casa la diagnosi è più facile. Se è su carta scannerizziamola o fotografiamola tramite smartphone e poi salviamo l'immagine sul PC (meglio se notebook, in modo da portarlo in giro per casa) in formato JPG. In alternativa, facciamo riferimento alla griglia presente nel programma. Quindi avviamo HeatMapper. Scegliamo se usare una mappa (***I have a map image***) oppure se affidarci alla griglia (***I dont't have a map image***). Chiudiamo la guida e sulla planimetria o sulla griglia clicchiamo sul punto in cui ci troviamo: verrà visualizzato un pallino verde. Spostiamoci lentamente con il notebook e clicchiamo spesso sulla posizione in cui ci troviamo, facendo apparire altri pallini collegati da frecce. Spostiamoci in tutte le stanze e in più posizioni possibili, ricordando però che abbiamo solo 15 minuti a disposizione per "coprire" tutto l'appartamento. Infine, clicchiamo col tasto destro del mouse sulla mappa. HeatMapper visualizzerà le WLAN trovate come una termocamera: le aree verdi indicano le zone con la ricezione migliore, i colori dall'arancio al rosso quelle dove la ricezione è debole o assente. Scegliendo la posizione giusta per il router è possibile ridurre al minimo le aree senza rete e migliorare la ricezione nelle altre. Riposizioniamolo ed effettuiamo nuovamente la misurazione.



Amplifichiamo il segnale Wi-Fi

Risolvere i problemi di rete, trovare le impostazioni ottimali, risparmiare energia: ecco come truccare il router.

SISTEMIAMO AL MEGLIO IL ROUTER

Spesso la ricezione wireless migliora se si cambia posizione al router. Di solito lo si installa a muro e, per verificare di aver trovato la miglior posizione, si usa il programma Ekahau Heat Mapper come mostrato nel box qui sopra. Evitiamo comunque di sistemarlo troppo vicino ad oggetti metallici, casse audio o altre fonti di interferenza come baby monitor, forni a microonde e dispositivi Bluetooth. Verifichiamo se ruotando il router o le antenne la ricezione migliora. Ricordiamo che le antenne non inviano il segnale dalla punta, ma con un angolo di 90°. Non copriamo le prese d'aria: il router genera calore, che deve essere dissipato altrimenti va in crash.

OCCHIO ALLE INTERFERENZE

Se nonostante tutto la connessione WLAN del router è lenta, probabilmente ci sono delle interferenze radio. Per verificarlo e risolvere il problema apriamo il menu di gestione del dispositivo (abbiamo usato un Fritz!Box 7490, ma la procedura può essere generalizzata) digitando http://fritz.box nel browser. Clicchiamo *Rete Wireless/Canale Radio* per vedere cosa succede nella banda dei 2,4GHz (per i 5 GHz clicchiamo *Banda da 5 GHz*). Nel grafico che appare vedremo la situazione: le interferenze possono essere causate dalla vicinanza di altri dispositivi Wi-Fi, giocattoli, telecomandi, trasmettitori wireless audio/video e altri dispositivi del genere. Se non lo abbiamo già fatto, clicchiamo sulla casella *Impostazione automatica delle impostazioni per il canale radio* e poi su *Applica*. Non sempre però quest'opzione porta a risultati ottimali. Se perdiamo il segnale o la rete si disconnette proviamo manualmente altri canali.

IN BREVE

CONNESSIONI PROTETTE

Per connettere in modo sicuro gli adattatori premiamo il pulsante di crittografia sul primo dispositivo (a seconda dal PowerLine utilizzato, premiamo brevemente o teniamo premuto per qualche secondo il tasto Home), poi premiamo lo stesso tasto anche sull'altro dispositivo entro due minuti.

AGGIORNAMENTI AUTOMATICI

Per garantire la sicurezza e il buon funzionamento del router (nell'esempio abbiamo utilizzato un Fritz!Box 7490) bisogna aggiornarlo, ma non tutti si ricordano di verificare periodicamente se sono disponibili update. Con l'attuale Fritz!OS la cosa non è un problema, visto che è presente la funzione di aggiornamento automatico. Le opzioni a disposizione sono tre:

- *Servizio push per email:* verremo avvertiti dei nuovi aggiornamenti disponibili tramite e-mail e, su richiesta, potremo scaricare il nuovo Fritz!OS nel router.
- *Aggiornamento automatico:* gli aggiornamenti importanti per la sicurezza e quelli che portano nuove funzioni vengono installati automaticamente sul Fritz!Box senza che sia necessario fare nulla. Di solito l'installazione avviene di notte, quando nessun dispositivo è collegato al router. Questa è l'opzione attivata di default.
- *Installazione manuale:* è possibile verificare manualmente la presenza di nuove versioni di Fritz!Os cliccando su *Cercare Fritz!Os*. Se disponibili, possiamo scaricarli e aggiornare il router, altrimenti verremo avvertiti che abbiamo l'ultima versione del software.

IL WI-FI SULLA RETE ELETTRICA

Se non riusciamo a coprire tutto l'appartamento con il segnale Wi-Fi, possiamo ricorrere agli adattatori PowerLine che portano la WLAN anche dove il router non riesce. I dati vengono trasportati sfruttando le linee elettriche di casa e due adattatori, uno collegato al router e uno dislocato laddove si desidera portare la connessione. Non installiamo l'adattatore nella prima presa che troviamo: proviamone più di una per capire qual è quella che permette di ottenere le prestazioni migliori e quali dispositivi interferiscono con la qualità della trasmissione dati. ■

Videoregistra tutta la TV

Aggiungi il tasto Rec al PC per salvare i tuoi video preferiti anche senza la Smart Card

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

TOOL DI CATTURA VIDEO
ASHAMPOO SNAP 2018
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet:
www.ashampoo.com

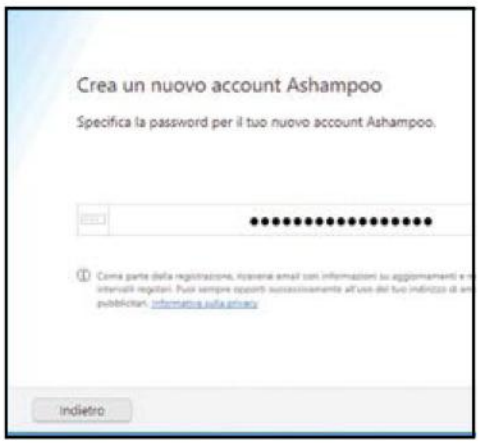
Può capitare, a volte, di dover realizzare una videoguida o salvare su hard disk un filmato riprodotto in streaming: in questi casi occorre dotarsi di un apposito software "cattura schermo" come Ashampoo Snap 2018 che questo mese regaliamo ai nostri lettori in versione completa. Questi particolari programmi sono in grado di catturare tutto quello che viene mostrato sul desktop, sia come fotogrammi singoli sia come file video. Snap 2018, però, non si limita al semplice cattura schermo, ma offre una suite di funzionalità complete per gestire ogni tipo di progetto. Permette di effettuare uno screen di menu e di intere pagine Web, oltre che registrare un video di tutto ciò che viene visualizzato sullo schermo, come ad esempio le sessioni di gioco a tutto schermo.

Registra quel che vedi

Bastano pochi passaggi per realizzare complete video guide e includere nel filmato anche il nostro volto ripreso con la Webcam collegata al computer. Supporta risoluzioni fino a 4K e mette a disposizione una serie di strumenti di modifica per ritagliare, aggiungere commenti, evidenziare aree e molto altro ancora. Tra le funzionalità avanzate troviamo anche la cattura temporizzata ed un accurato riconoscimento dei testi. Ashampoo Snap 2018 si rivela dunque un programma molto utile per gli youtuber che vogliono pubblicare i loro video tutorial o anche per chi vuole registrare sul proprio PC i video in streaming che è possibile trovare su Internet o sulle Premium TV. Molte piattaforme, infatti, non consentono il download dei contenuti messi a disposizione, ma con un software come Snap 2018 si può aggirare l'ostacolo e riuscire ugualmente a farne una copia personale. Nei passi seguenti vedremo come ottenere la licenza completa e come procedere per effettuare la cattura di un video in streaming.

A Attiviamo il software

Colleghiamoci a Internet, avviamo la semplice installazione di Ashampoo Snap 2018 e seguiamo la procedura guidata per ottenere la licenza d'uso necessaria per utilizzarlo senza alcun limite di tempo.



1 Il videoregistratore digitale

Avviamo l'installazione di Ashampoo Snap 2018 facendo doppio clic sul file eseguibile presente nel Win DVD-Rom. Clicchiamo *Accetto e procedo*, poi *Avanti* e *Fine*. Al primo avvio ci verrà chiesto di attivare il programma: digitiamo il nostro indirizzo e-mail e clicchiamo *Avanti*.

2 Procuriamoci la licenza

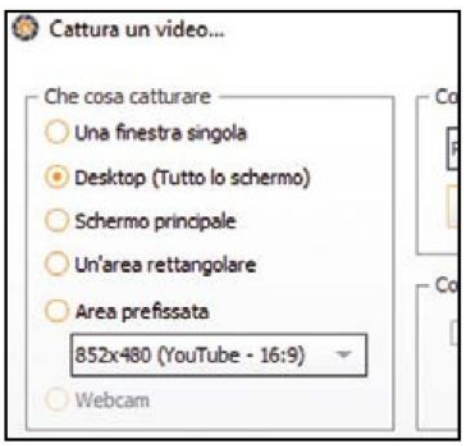
Ci verrà quindi chiesto di creare un nuovo account Ashampoo necessario per ottenere la chiave di attivazione del software: specifichiamo una password di accesso e clicchiamo *Avanti*. Se lo abbiamo già creato in precedenza è sufficiente inserire la password di accesso e cliccare *Avanti*.

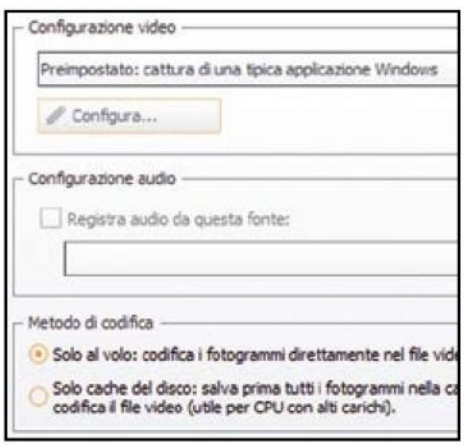
3 Il software è pronto!

Riceveremo un messaggio all'indirizzo di posta elettronica specificato al **Passo 1**: clicchiamo sul pulsante *Fai clic qui per completare la procedura di attivazione del software*, torniamo alla procedura di installazione e clicchiamo su *Facciamolo* per avviare Ashampoo Snap 2018.

B Prepariamoci a registrare

Il programma offre due diverse modalità di cattura schermo preconfigurate per archiviare una videoguida dell'ambiente desktop di Windows oppure un video in alta risoluzione. Ecco come scegliere quella giusta.





1 Cosa vuoi catturare?

Ashampoo Snap 2018 non ha una vera e propria interfaccia utente: per accedere ai suoi strumenti possiamo usare la barra a scomparsa situata in alto a destra dello schermo oppure l'icona presente nella system tray di Windows. Spostiamo il mouse sulla barra e clicchiamo su *Cattura video*.

2 Quanto è grande il video?

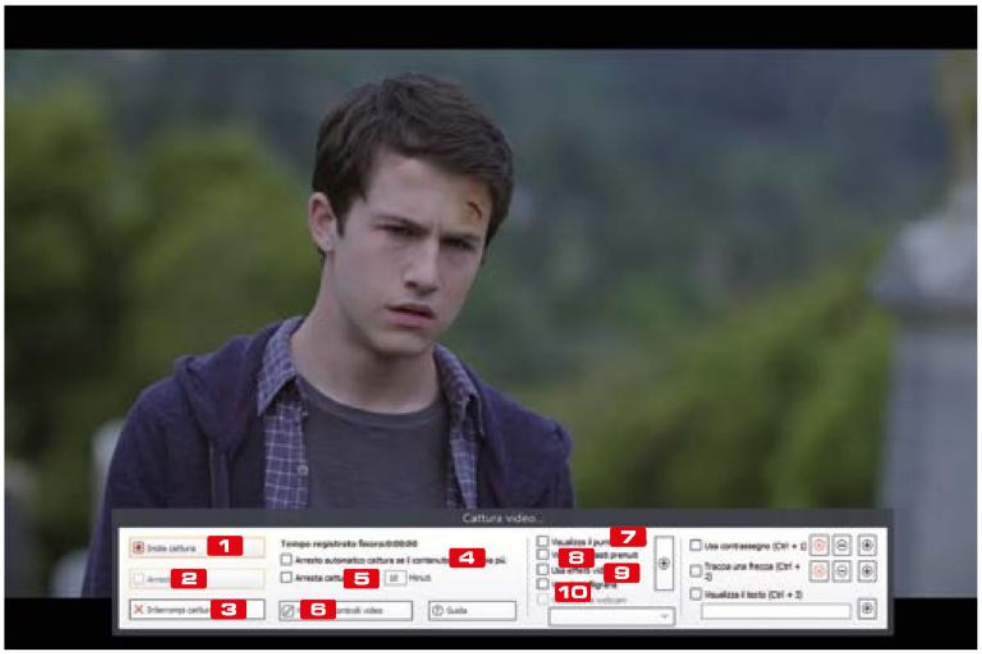
Comparirà la schermata di configurazione di Ashampoo Snap 2018. Nella sezione *Che cosa catturare* scegliamo le dimensioni dello schermo che vogliamo registrare. Se vogliamo catturare lo streaming da una Premium TV che trasmette su Internet, selezioniamo *Desktop (Tutto lo schermo)*.

3 Registrazione ottimizzata

Per registrare un filmato trasmesso in streaming su Internet, da *Configurazione video* scegliamo *Preimpostato: cattura di un video o contenuti similari* dal menu a tendina. Per registrare il desktop selezioniamo *Cattura di una tipica applicazione Windows*. Quindi clicchiamo *Avvia*.

Registrazione video in corso

Grazie al pannello strumenti di Ashampoo Snap 2018 è possibile gestire tutti gli aspetti della cattura schermo. Mettiamo il video in modalità full screen, mandiamolo in play e... buon divertimento!



1 INIZIA CATTURA
Un clic su questo pulsante avvierà la cattura schermo. Per registrare un video trasmesso in streaming dalle Premium TV non dobbiamo fare altro!

2 ARRESTA CATTURA
In ogni momento possiamo interrompere la registrazione del video, magari per "saltare" eventuali annunci pubblicitari. Snap 2018 ci chiederà se mantenere la registrazione o cancellarla

3 INTERROMPI CATTURA
Clicchiamo su questo pulsante per interrompere definitivamente la cattura schermo

4 ARRESTO AUTOMATICO
Questa funzione è utile se conosciamo già la durata di un video: permette di interrompere la registrazione anche se non siamo davanti al PC

5 ARRESTA CATTURA IN
Possiamo impostare una durata massima della cattura schermo indicata in minuti

6 NASCONDI CONTROLLI VIDEO
Permette di nascondere il pannello strumenti di Snap 2018. Per riaprirlo basta premere sull'icona del software nella system tray di Windows e cliccare su Nascondi controllo video

7 VISUALIZZA IL PUNTATORE DEL MOUSE
Questa funzione è molto utile quando dobbiamo realizzare una videoguida, per mostrare dove andiamo a cliccare durante le operazioni riprese con Snap 2018

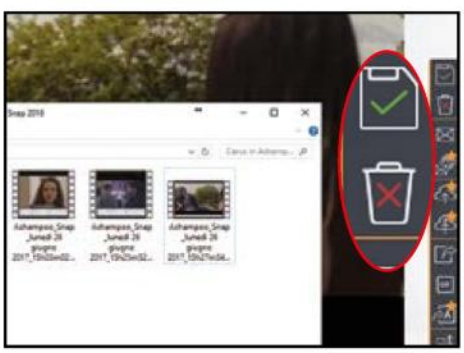
8 VISUALIZZA I TASTI PREMUTI
Un'altra funzione utile durante la realizzazione di una videoguida: evidenzia con una piccola evidenziazione i tasti cliccati col mouse durante la cattura schermo

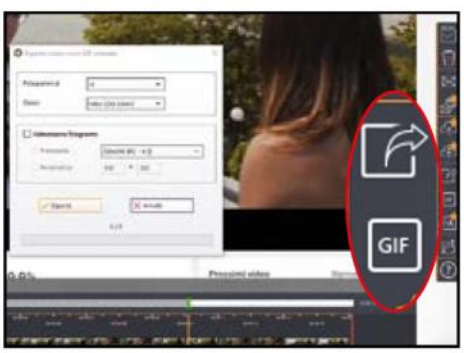
9 USA EFFETTI VIDEO
Durante la registrazione di una videoguida possiamo utilizzare alcuni effetti video per evidenziare, ad esempio, i singoli passaggi. La funzione è utilizzabile solo dopo aver effettuato l'upgrade del software

10 VISUALIZZA FILIGRANA
Permette di sovrimporre al video realizzato con Snap 2018 un elemento grafico distintivo. Anche questa funzione è utilizzabile solo dopo aver effettuato l'upgrade del software

C Archiviamo il filmato

Terminata la cattura schermo, Ashampoo Snap 2018 avvierà automaticamente un pratico editor video integrato che permette di salvare su hard disk la nostra registrazione. Ecco come procedere.





1 Diamo un nome al file

Per impostazione predefinita, Ashampoo Snap 2018 rinomina il file indicando il giorno e l'ora di registrazione. Per modificarlo, nella finestra principale dell'editor clicchiamo sull'icona *T* in alto al centro, digitiamo un nome esplicativo e clicchiamo su *OK* per confermare.

2 Teniamoci il video

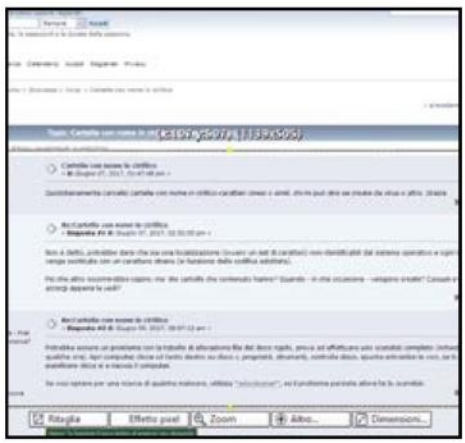
Se la registrazione ci piace, clicchiamo sul pulsante a destra *Tieni il video* (rappresentato da una spunta verde): il file in formato *WMV* verrà archiviato nella cartella *Immagini/Ashampoo Snap 2018* di Windows. Altrimenti, clicchiamo su *Rifiuta/Elimina la cattura* per cancellarla.

3 Possiamo anche condividerlo

Possiamo anche esportarlo in una cartella a nostra scelta cliccando su *Esporta il video in un'altra posizione*. Ashampoo Snap 2018 ci consente anche di inviarlo come allegato di posta elettronica (ovviamente se si tratta di un breve video) o di trasformarlo in una divertente GIF animata.

D Copiamo i siti Internet

Tra i numerosi strumenti integrati in Ashampoo Snap 2018 ce n'è anche uno che permette di archiviare velocemente le pagine Web visualizzate nella finestra del browser. Vediamo come usarlo al meglio.



1 Lo strumento giusto

Dalla barra a scomparsa di Snap 2018 clicchiamo sul pulsante *Cattura sito Web* (il terzo da sinistra). Spostiamoci quindi nella finestra del browser, inquadriamo sul monitor la porzione di pagina Web da catturare e clicchiamo col tasto sinistro del mouse per realizzare uno screenshot.

2 Operazioni di pulizia

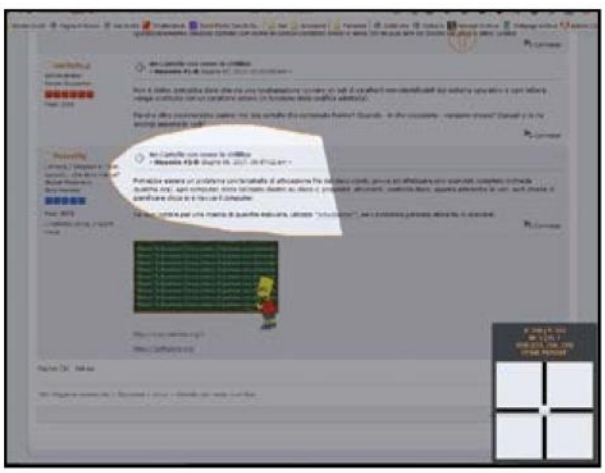
Verrà aperto un editor grafico che permetterà di modificare, personalizzare e archiviare lo screenshot appena catturato. Clicchiamo su *Ritaglia* e ancora su *Ritaglia* nella barra contestuale che appare per cancellare il superfluo. Premendo *Effetto pixel* possiamo offuscare alcune informazioni.

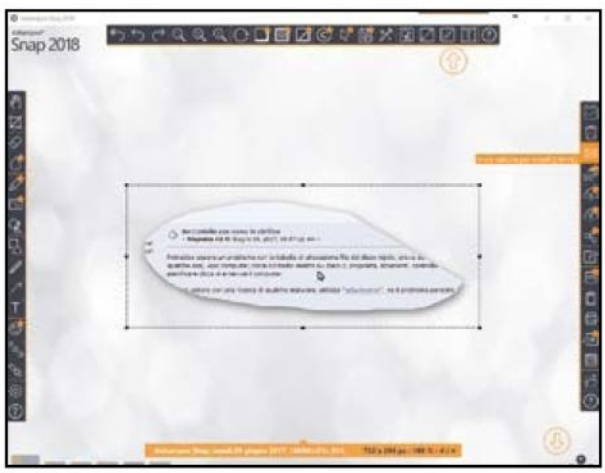
3 Aggiungiamo delle note

Usiamo la *Matita* o la *Freccia* per applicare evidenziazioni sull'immagine. Col tool *Testo* possiamo invece aggiungere note testuali come promemoria. Scegliamo col mouse il punto in cui inserirla e digitiamo il testo. Al termine clicchiamo *Tieni la cattura* per archiviarla nella cartella *Immagini*.

E Cattura schermo su misura

Un altro utile strumento di Snap 2018 è quello che consente di copiare una qualunque area del desktop: basta selezionarla col mouse usandolo come evidenziatore e il gioco è fatto.





1 Disegniamo l'area col mouse

Dalla barra a scomparsa di Ashampoo Snap 2018 clicchiamo sullo strumento *Cattura area di forma libera*. Usando il mouse tracciamo quindi l'area del desktop da catturare, chiudendo poi su sé stesso il tracciato di evidenziazione. Automaticamente verrà caricato l'editor delle immagini.

2 Tutte le modifiche del caso

Così come visto per tutte le altre cattura schermo, possiamo decidere di archiviare lo screenshot in una cartella a piacere cliccando su *Esporta la cattura in un'altra posizione/formato*. Cliccando invece su *Invia cattura per email* potremo inviarlo come allegato di un messaggio di posta elettronica.

BUONI CONSIGLI

IMPOSTAZIONI SU MISURA

Per personalizzare ulteriormente il funzionamento di Ashampoo Snap 2018, dalla barra strumenti a scomparsa clicchiamo sul pulsante *Impostazioni* (l'ultimo a destra con l'icona a forma di ingranaggio). Dalla sezione *Emissioni* possiamo, ad esempio, modificare la cartella predefinita in cui il programma archivia le registrazioni video e le cattura schermo. In *Tasti rapidi*, invece, possiamo configurare le scorciatoie da tastiere che consentono di utilizzare gli strumenti e le funzionalità del programma senza ricorrere al mouse.

Il disco magico recupera PC

Crea un utile DVD d'emergenza da usare quando Windows non vuol più saperne di avviarsi

Cosa ci occorre

30 MIN. DIFFICILE

TOOL DI RECUPERO
BITDEFENDER RESCUE DISK
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑ DVD
Sito Internet:
www.bitdefender.com

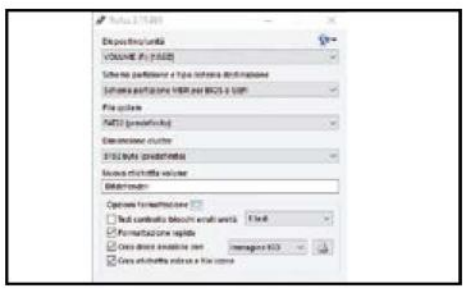
Saremo pure ripetitivi, ma non ci stancheremo mai di ricordare l'importanza di effettuare periodicamente una copia di backup del disco rigido o, quantomeno, delle cartelle contenenti i nostri file personali più importanti. In questo modo, nel caso si dovesse verificare un incidente o un improvviso malfunzionamento del sistema, è sempre possibile ripristinare il PC al momento in cui è stato eseguito il backup, senza perdita di dati e soprattutto senza dover perdere tempo per la reinstallazione di Windows e dei programmi che usiamo quotidianamente. Ma cosa fare nel caso in cui non abbiamo eseguito un backup di ripristino per tempo e adesso il PC non si riavvia più? Anche se siamo stati sprovveduti, forse possiamo cavarcela e riportare il nostro computer al corretto funzionamento attraverso i cosiddetti CD di emergenza.

Emergenza risolta

Si tratta di programmi in grado di avviarsi da CD/DVD o USB senza dover essere installati sul computer e ci permettono di eseguire una scansione con l'antivirus. Così, se il problema del malfunzionamento di Windows è causato da qualche malware, è possibile eliminarlo e tornare al corretto funzionamento. Tra i rescue CD uno dei più validi è sicuramente quello offerto da Bitdefender, leader nel settore della sicurezza informatica. Il suo software antivirus è uno dei più efficienti ma il Rescue CD non si limita solo a questo. Nel caso in cui non riuscisse a rimuovere i malware che bloccano il corretto avvio del PC, ci permette comunque di accedere al disco per effettuare una copia di backup dei nostri file. Offre sia un file manager per trasferirli su un'unità esterna, sia un programma di masterizzazione per scriverli su CD e DVD. Un'ottima soluzione per recuperare il PC e i nostri dati in caso di problemi.

A Una pendrive d'emergenza

Ecco la procedura passo passo per creare facilmente un'unità di ripristino direttamente su chiavetta USB che potremo usare in caso di malfunzionamento anche sui computer e sui notebook privi di lettore ottico.



1 Procuriamoci i tool giusti

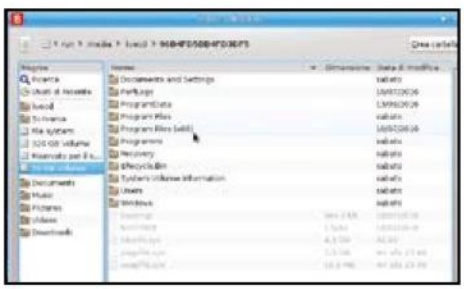
Troviamo sia l'immagine ISO di Bitdefender Rescue CD sia il tool Rufus sul Win DVD-Rom. Salviamo ambedue i file, decomprimiamo l'immagine di Bitdefender ed eseguiamo direttamente il tool Rufus con un doppio clic, dato che non occorre installarlo.

2 Prepariamo la pendrive

In *Unità* selezioniamo la pendrive in cui vogliamo installare Bitdefender Rescue CD. In *Crea disco avviabile con* selezioniamo *Immagine ISO* e indichiamo il file immagine scaricato. Clicchiamo quindi su *Avvia* e attendiamo il termine della procedura.

3 La giusta versione

Inseriamo la pendrive nel PC infetto ed eseguiamo il boot da USB. Selezioniamo la lingua inglese e premiamo *Invio*. Una volta caricato il programma di ripristino accettiamo il contratto di licenza del software e premiamo il pulsante *Continue*.



4 Connettiamoci a Internet

Colleghiamo il PC alla Rete per scaricare gli aggiornamenti delle definizioni virali. Possiamo usare sia un cavo Ethernet sia il Wi-Fi integrato: clicchiamo sull'icona con i due monitor in basso a destra, selezioniamo la rete wireless e immettiamo la chiave di accesso.

5 Aggiorniamo le firme dei virus

Avviamo l'antivirus e clicchiamo su *Update Now* per effettuare l'aggiornamento delle definizioni. La procedura potrebbe richiedere anche qualche minuto. Da *Settings* possiamo configurare alcune preferenze come indicare i file da escludere dal controllo.

6 Abbiamo il controllo completo

Clicchiamo su *Scan Now* per procedere con la scansione. La finestra successiva ci permetterà di scegliere la cartella da sottoporre a scansione. Possiamo ad esempio selezionare l'intero hard disk del PC per fare una scansione completa di tutti i file di sistema.

7 Un po' di pazienza

Dopo aver dato conferma della directory, viene avviata la scansione e dovremo attendere con pazienza che la procedura venga portata a termine. A schermo potremo comunque controllare lo stato di avanzamento della scansione ed eventualmente annullarla.

8 La cura giusta

Al termine della scansione l'antivirus ci mostrerà i file infetti rilevati. Per ognuno potremo scegliere l'azione da eseguire. Possiamo ad esempio non prendere alcun provvedimento, disinfettarlo, cancellarlo o rinominarlo. Una volta scelto cosa fare, clicchiamo su *Fix issues*.

9 Tentiamo il riavvio

Completata la pulizia, possiamo chiudere l'antivirus ed effettuare il *Log out* cliccando sul pulsante in basso a sinistra del desktop. Rimuoviamo quindi la pendrive e proviamo a riavviare Windows per controllare se ora tutto funziona correttamente.

BUONI CONSIGLI

DISCO MAGICO SEMPRE AGGIORNATO

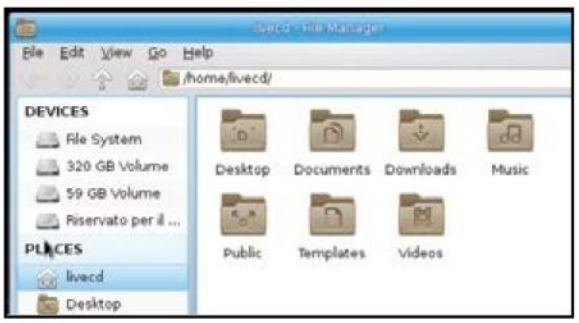
Il Rescue CD di BitDefender è in grado, non appena viene rilevata la disponibilità della connessione Internet, di aggiornare in modo automatico le definizioni antivirus. I file aggiornati vengono caricati direttamente in RAM.

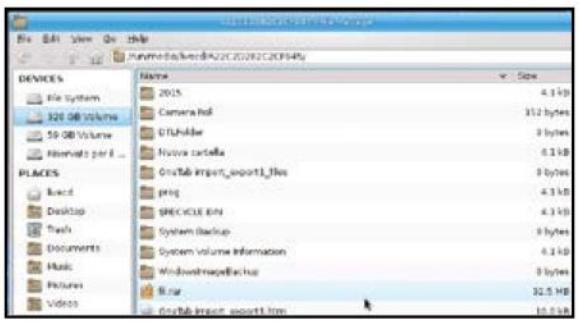
USIAMO I PUNTI DI RIPRISTINO

Una delle funzionalità più utili introdotte con le ultime versioni di Windows è sicuramente quella che permette di gestire i punti di ripristino. Si tratta, in poche parole, di un'immagine del sistema da utilizzare, come dice il nome stesso, per ripristinarne le funzionalità ad una data ben precisa, magari prima dell'installazione di un software che ha creato instabilità del PC. In Windows 10 sono accessibili cliccando su ***Start/Pannello di controllo/Ripristino***. Se non c'è alcun punto di ripristino, probabilmente non è stata attivata la protezione del sistema. Dalla finestra ***Ripristino*** clicchiamo quindi ***Configura ripistino di sistema***, selezioniamo il disco su cui è installato il sistema operativo e clicchiamo ***Configura***. Selezioniamo quindi ***Attiva protezione di sistema***, eventualmente scegliamo lo spazio su disco da utilizzare per la protezione di sistema e clicchiamo ***Applica***.

B Windows non si avvia?

Usiamo Bitdefender Rescue CD per cercare di recuperare file e documenti più importanti. Potremo poi salvare tutto su hard disk esterno o decidere di masterizzarli su CD/DVD.



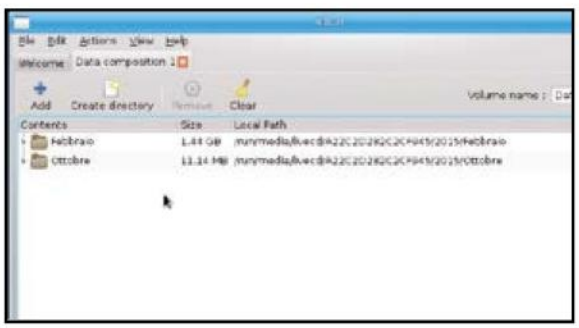


1 Accediamo ai file

Nel caso in cui non fossimo riusciti a ripristinare il nostro PC, possiamo usare Bitdefender Rescue CD per salvare i file. Cliccando sulla B presente nell'angolo in basso a destra si apre un menu come quello di Windows da cui possiamo selezionare una serie di applicazioni come il Thunar File Manager.

2 Salviamo i dati su USB

Si tratta di un file manager per l'accesso a cartelle e file presenti sull'hard disk del PC. Collegando un hard disk esterno o una pendrive possiamo salvare i file come siamo soliti fare con Esplora risorse di Windows: basta cliccare col tasto destro su una cartella o un file e selezionare *Copy* e *Paste*.

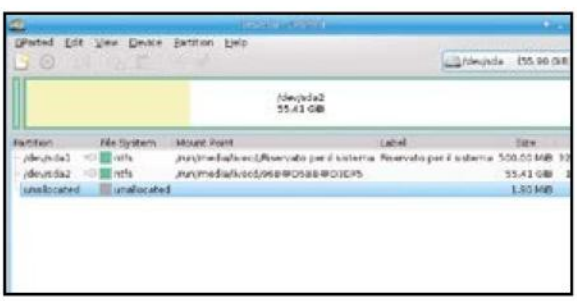


3 Un backup su CD e DVD

Se il PC è dotato di masterizzatore, possiamo anche mettere i file su DVD o su CD. Per farlo dobbiamo avviare l'applicazione *Xfburn* che si trova nella sezione *Multimedia*. Dalla finestra iniziale clicchiamo su *New Data Composition* per creare una cartella con i file da masterizzare.

4 Aggiungiamo altri file

Dalla finestra successiva clicchiamo su *Add* e aggiungiamo le cartelle e i file che vogliamo poi masterizzare sul nostro CD o DVD. La barra in basso ci permetterà di controllare lo spazio occupato in modo da non superare la dimensione del supporto ottico che andremo a usare.



5 E adesso masterizziamo

Quando tutto è pronto, clicchiamo su *Proceed to Burn*, selezioniamo il masterizzatore, impostiamo la velocità di scrittura e procediamo alla masterizzazione con *Burn Composition*. Oppure possiamo spuntare *Only create ISO* per creare un file immagine da masterizzare successivamente.

6 Due è meglio di una

Infine possiamo utilizzare l'applicazione *GParted* presente in *System* per dividere il disco principale in due partizioni e usare la seconda per salvare i nostri file. In questo modo potremo poi reinstallare il nostro sistema operativo con i programmi sulla prima senza perdere i dati.

telefonino.net

Il sito Italiano di informazione sulla telefonia

- Schede tecniche
- news
- anteprime
- video-prove
- prezzi e tariffe delle compagnie telefoniche

... e molto altro ancora.

EDIZIONI MASTER

Masterizza dallo smartphone

Foto, video e musica: fai subito una copia digitale della tua vita digitale archiviata nel cellulare

IN REGALO
ASHAMPOO BURNING STUDIO 2017
Per tutti i lettori di Win Magazine

Cosa ci occorre
20 MIN. FACILE

SUITE DI MASTERIZZAZIONE
ASHAMPOO BURNING STUDIO 2017
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.ashampoo.com

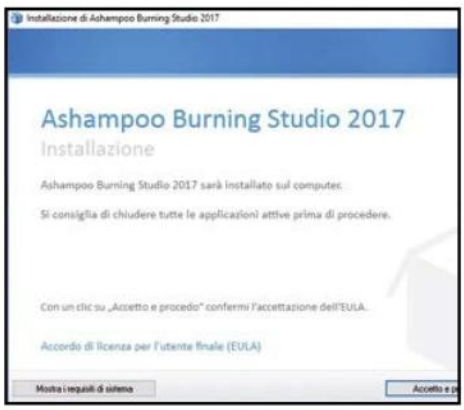
Partendo dal presupposto che ormai tutti ci fidiamo ciecamente del nostro smartphone, che a quest'ultimo scegliamo di affidare buona parte della nostra vita archiviandoci su informazioni e file di vario genere e che non riusciamo più a distaccarcene neppure per un secondo, sapere che è possibile creare una copia di backup dei contenuti di maggior rilievo presenti sullo stesso può essere senz'altro confortante. In caso di dispositivo sostituito oppure smarrito o, nella peggiore delle ipotesi, rubato, tutti i dati possono infatti essere recuperati agevolmente. Quasi tutti gli smartphone più recenti integrano una funzionalità apposita grazie alla quale è possibile creare delle copie esatte di quanto presente sul dispositivo, ma purtroppo non permettono di masterizzare direttamente dal cellulare foto, video e musica in esso archiviati in modo tale da poter salvare il tutto su CD, DVD e/o Blu-ray.

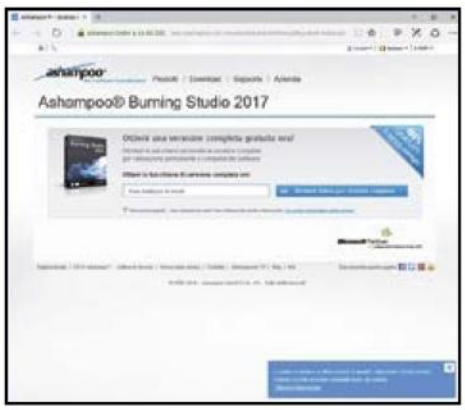
Il cellulare in DVD

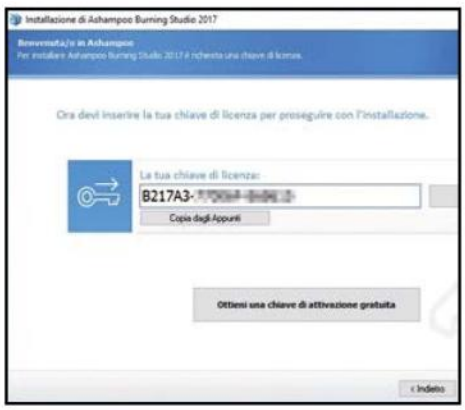
Ma perché fare una cosa del genere? Beh, semplice: per accedere "alla vecchia maniera" a quelli che sono i contenuti per noi più rilevanti e per poterli avere sempre e comunque a portata di mano a prescindere dalla disponibilità o meno di una connessione ad Internet e indipendentemente dal fatto che quello in uso sia il nostro computer oppure no. Quindi, come fare per masterizzare su disco i dati presenti sul cellulare? È sufficiente ricorrere all'uso di appositi software! Contrariamente a quel che si possa pensare, per ottenere un programma di questo tipo non bisogna spendere nulla. Per riuscire "nell'impresa" basta infatti rivolgersi ad Ashampoo Burning Studio 2017, il software commerciale per la masterizzazione che questo mese è disponibile gratuitamente per i lettori di Win Magazine. Ecco come usarlo al meglio.

A Attiviamo gratis il software

Ecco i passi da seguire per installare Ashampoo Burning Studio 2017 su Windows ed ottenere subito il codice di attivazione che consente di sbloccare tutte le funzioni avanzate e commerciali della suite di masterizzazione.







1 Avviamo l'installazione

Facciamo doppio clic sull'eseguibile che troviamo sul Win DVD-Rom. Clicchiamo su *Sì*, scegliamo la lingua italiana e premiamo su *Accetto e procedo*. Clicchiamo poi su *Ottieni una chiave di attivazione gratuita* per reperire il codice seriale.

2 Richiediamo il seriale

Digitiamo la nostra e-mail nella pagina Web visualizzata e clicchiamo su *Richiedi chiave per versione completa*. Andiamo nella nostra mailbox e clicchiamo sul link di attivazione appena ricevuto. Inseriamo le nostre informazioni personali per completare il profilo base.

3 Attiviamo il programma

Clicchiamo su *Fatto. Continua!*, copiamo il product key ottenuto e incolliamolo nella finestra di registrazione del software. Clicchiamo poi su *Attiva ora!* per attivare il programma e concludiamo l'installazione premendo su *Avanti* per due volte di seguito e poi su *Fine*.

L'INTERFACCIA PRINCIPALE SOTTO LA LENTE

Diamo un'occhiata alle funzioni accessibili dalla schermata che viene visualizzata subito dopo aver avviato il programma Ashampoo Burning Studio 2017. In pochi clic potremo completare i nostri progetti di masterizzazione.

1 MASTERIZZA DATI
Cliccando su questa voce possiamo accedere alle varie funzioni disponibili per masterizzare un disco dati

2 AUDIO + MUSICA
Tramite questa voce si possono selezionare le opzioni annesse al programma per creare e masterizzare oltre che copiare dischi audio

3 FILMATO
Permette di accedere alle funzioni offerte dal software per creare dischi DVD, Blu-ray, video CD e super video CD

4 COPERTINE + INSERTI
Questa funzione consente di accedere ad un editor interno per la creazione di copertine e inserti per i propri dischi

5 COPIA DISCO
Si tratta della funzione annessa al programma per effettuare la copia dei dischi inseriti nel PC

6 IMMAGINE DISCO
Cliccando su questa funzione possiamo creare, masterizzare e sfogliare immagini ISO

7 BACKUP
Con un clic su questo menu possiamo accedere alle funzioni per eseguire il backup e il ripristino dei file oltre che quello dei dispositivi esterni

8 FUNZIONI AVANZATE
Si tratta di un menu che consente di accedere alle funzioni avanzate del programma tra cui la cancellazione di un disco riscrivibile

9 APRI PROGETTO
È la voce che consente di selezionare ed aprire in Ashampoo Burning Studio 2017 i progetti già esistenti

10 SERVIZIO
Tramite questo menu possiamo controllare la disponibilità di update per il software, contattare l'assistenza in caso di problemi ed effettuare altre operazioni simili

11 OPZIONI GENERALI
È la voce per accedere alle opzioni generali del software

12 CAMBIA SKIN
È l'opzione per cambiare la skin utilizzata per l'interfaccia del programma

13 LINGUE
Tramite questa opzione possiamo modificare la lingua usata dal software

14 ARGOMENTI DELLA GUIDA
Selezionando questa voce possiamo accedere alla guida di Ashampoo Burning Studio 2017

15 INFO
Cliccandoci sopra possiamo ottenere info riguardo la versione corrente del programma

16 ESCI
Basta un clic su questo pulsante per chiudere l'interfaccia principale del software

BUONI CONSIGLI

ESEGUIRE UNA MASTERIZZAZIONE PERFETTA

Che si tratti di backup o di altro, poco importa: salvare i propri dati su CD, DVD e Blu-ray è indubbiamente una buona idea ma ci sono alcune cose di cui è bene tener conto per poter effettuare al meglio questa operazione (tra l'altro anche piuttosto delicata) e per evitare future brutte sorprese. In particolare, dovremmo focalizzarci su elementi quali la qualità del supporto, la velocità di scrittura, e il sovraccarico. Per quanto concerne la qualità dei dischi scelti conviene, come facilmente intuibile, affidarsi alle marche più rinomate, provarne diverse e scegliere poi quella che ci consente di ottenere masterizzazioni a prova di errore. Riguardo invece alla velocità di scrittura, contrariamente a quanto si possa pensare, ad un maggiore rapidità non corrisponde una migliore qualità. Si ottengono infatti risultati tanto migliori quanto minore è quest'ultima. Le basse velocità permettono infatti di ridurre gli errori di natura meccanica.

ALLEGGERIAMO IL COMPUTER

In merito al sovraccarico, durante la masterizzazione una gran mole di dati viene letta dall'hard disk e trasferita al masterizzatore. Si tratta di un'operazione che va ad "affaticare" - e non poco - il computer. Di conseguenza conviene che durante tale fase il PC non venga usato per altri scopi particolarmente, per così dire, impegnativi.

B Backup sullo smartphone

Attivato il software, possiamo accedere alla speciale funzione per creare una copia di foto, musica e video presenti sul cellulare e masterizzare tutti i dati su un supporto esterno.

1 Colleghiamo il cellulare al PC

Prendiamo il nostro smartphone, recuperiamo il cavo che utilizziamo per collegare il dispositivo al computer o al caricabatteria e inseriamo un'estremità nell'apposita porta del telefono. Colleghiamo l'altra estremità alla porta USB del PC e attendiamo che il dispositivo venga rilevato.

2 Una funzione apposita

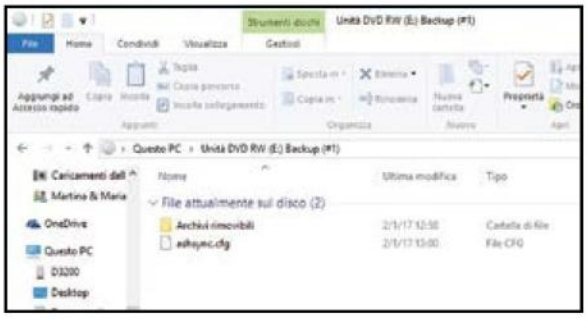
Clicchiamo sulla voce *Backup* presente nella schermata principale di Ashampoo Burning Studio, selezioniamo *Backup di dispositivi esterni* dal menu che si apre e clicchiamo sul pulsante *Crea un nuovo backup*. Attendiamo poi che lo smartphone venga "visto" dal software.

3 Scegliamo i file salvare

Selezioniamo il cellulare dal menu a sinistra e scegliamo i file da salvare cliccando prima su *Backup solo dei tipi selezionati* e poi su *Immagini*, *Musica*, *Video* o *Documenti*. Per un backup completo, lasciamo sputata la voce *Backup di tutti i tipi di file*.

4 Prepariamoci a masterizzare

Attendiamo che venga completata la scansione dei dati archiviati nella memoria del cellulare e selezioniamo l'unità da cui masterizzare. Clicchiamo *Apri lo sportello*, inseriamo un disco vuoto nel masterizzatore e premiamo il pulsante in basso a destra per scrivere il disco.



5 Masterizziamo i dati

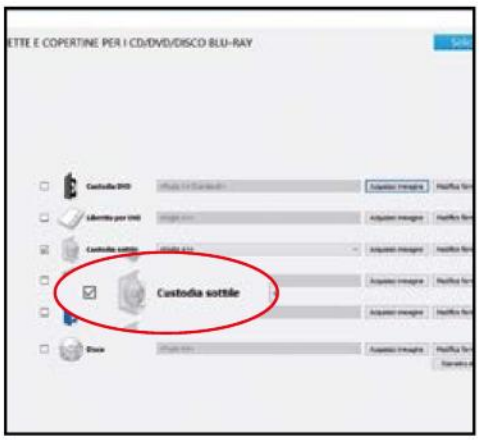
Aspettiamo che la masterizzazione del disco venga avviata e portata a termine (le tempistiche variano in base alla quantità di dati). In seguito il disco masterizzato verrà espulso in maniera automatica. Clicchiamo quindi su *OK* e poi su *Esci* per completare.

6 Verifichiamo il disco

Accertiamoci che tutto sia andato per il verso giusto. Reinseriamo il CD, il DVD o il Blu-ray masterizzato nel lettore del PC, apriamo *Esplora file*, facciamo doppio clic sull'icona del disco a sinistra e verifichiamo che sul supporto siano presenti tutti i nostri dati.

C Creiamo una copertina

Per identificare con maggiore facilità il disco contenente il backup dello smartphone che abbiamo creato possiamo disegnare e stampare cover ed etichette personalizzate tramite Ashampoo Burning Studio 2017.



1 Scegliamo cosa creare

Clicchiamo sulla voce *Copertine + Inserti* presente nella finestra principale del programma, selezioniamo la tipologia della copertina da creare o scegliamo *Disco per le etichette*. Selezioniamo quale tipo di carta o stampante usare e clicchiamo su *Avanti*.

2 Realizziamo la grafica

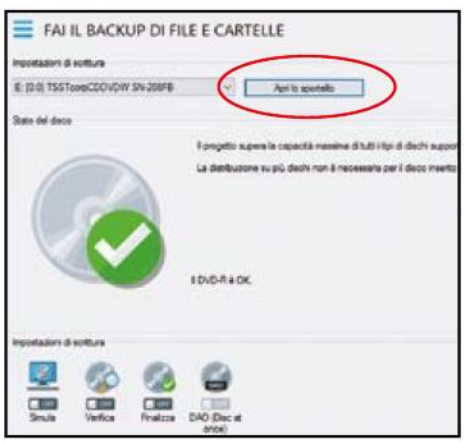
Digitiamo un titolo e un sottotitolo per il disco, indichiamone brevemente il contenuto e clicchiamo su *Avanti*. Serviamoci poi dell'editor integrato per realizzare la grafica. A destra troviamo modelli, temi e oggetti preimpostati, a sinistra e in alto ci sono le funzioni di editing.

3 Pronti, partenza… si stampa!

A modifiche ultimate, clicchiamo su *Avanti*. Diamo un'occhiata all'anteprima del progetto e, se non ci sono modifiche da fare, scegliamo se aggiungervi o meno le crocette di ritaglio spuntando l'apposita voce in alto. Infine, clicchiamo sul pulsante *Stampa*.

D Una copia della copia

Ricorrendo all'uso di un'apposita funzionalità annessa al software possiamo duplicare a sua volta il backup dei nostri dati (o di qualsiasi disco non protetto). Vediamo subito in che modo bisogna procedere.



1 Avviamo la copia

Clicchiamo sulla voce *Copia disco* presente nella finestra principale di Ashampoo Burning Studio. Se necessario selezioniamo il drive d'origine, clicchiamo su *Apri lo sportello* e inseriamo nel PC il disco da copiare. Attendiamo qualche istante affinché venga rilevato.

2 Inseriamo il disco

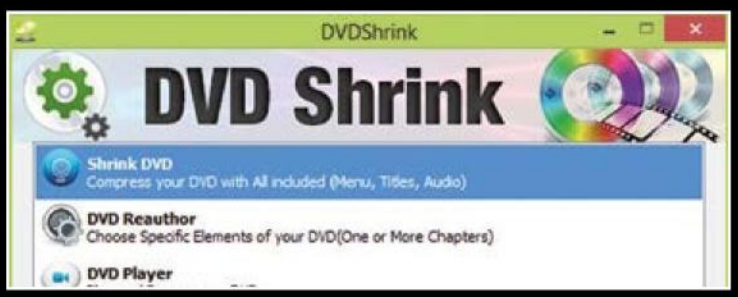
Clicchiamo sul pulsante *Avanti* per avviare la lettura del CD d'origine, aspettiamo che il procedimento venga completato e clicchiamo ancora su *Avanti*. Premiamo poi *Apri lo sportello*, inseriamo un disco vuoto e selezioniamo le impostazioni di scrittura.

3 Al via la masterizzazione!

Clicchiamo su *Avanti*, regoliamo le impostazioni di scrittura, estraiamo il disco precedentemente copiato e inseriamo quello vuoto su cui masterizzare. Regoliamo la velocità e clicchiamo su *Scrivi*. A masterizzazione ultimata, clicchiamo su *OK* e poi ancora su *Esci*.

Il copiatutto universale

I tool indispensabili per duplicare CD, DVD e Blu-ray, creare unità virtuali, masterizzare slideshow fotografici…



DVD Shrink 3.2.0.15

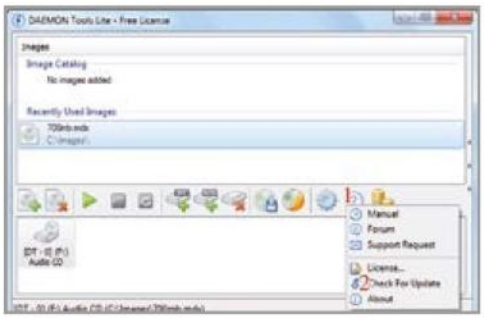
Metti un film su DVD

Software dedicato alla creazione di copie di backup di DVD Video. Utilizzandolo in abbinamento con il proprio software di masterizzazione preferito, permette di creare una copia di backup di qualsiasi disco, anche protetto. DVD Shrink consente di scegliere un livello di compressione per ogni singolo elemento del disco (menu, extra, film…) e di deselezionare eventuali parti di troppo. Una semplice barretta grafica bicolore in alto a destra mostra il rapporto tra il contenuto originale e quello compresso, per aiutare l'utente a raggiungere i 4,7 GB (dimensione massima dalla copia di backup del DVD Video masterizzabile su un supporto vergine single layer).

Daemon Tools Lite 10.5

Unità virtuali per i tuoi dischi

Permette di creare unità virtuali e montare tutti i tipi conosciuti di file immagine disco emulando fino a 4 periferiche sullo stesso PC. Permette di creare immagini dei dischi ottici e accedere ad essi attraverso il catalogo ben organizzato. Le immagini (sono supportati i formati ISO, CUE, NRG e altri) potranno essere provate senza necessariamente masterizzarle su un supporto fisico. Questo ci farà risparmiare tempo e denaro. Ciò che ha reso famoso il programma però è la sua capacità di bypassare tantissime protezioni che impediscono l'avvio di giochi e software commerciali riconoscendo la copia.



MediaInfo 0.7.91

Musica e video senza segreti

Come riconoscere il formato di un file per aprirlo correttamente? Dopo aver scoperto in che formato video è codificato un filmato è possibile verificare se sul PC sono installati i codec necessari? Domande a cui risponde MediaInfo, un semplice software open source che funziona senza installazione e fornisce informazioni tecniche e dettagliate su decine di formati audio e video. In particolare, consente di visualizzare informazioni generali (titolo, autore, regista, album, numero della traccia, data, durata), specifiche tecniche sui formati video e audio (codec, aspect ratio, fps, bitrate, sample rate, canali, lingua), sottotitoli e capitoli.

MakeMKV 1.10.3

Film protetti: convertili in MKV!

Programma che si occupa di convertire DVD-Video, Blu-ray e file AVCHD in filmati MKV, in modo da avere una copia di backup dell'originale. Il programma non effettua riconversioni video e audio dei filmati originali e, a operazioni concluse, riesce a immagazzinare nel nuovo formato le eventuali tracce audio supplementari e i capitoli del film (se presenti). L'interfaccia è semplice e la procedura di conversione immediata: basta inserire il film da copiare nel lettore del PC, scegliere la cartella di destinazione e avviare la conversione video. MakeMKV può anche convertire i film da cartelle VIDEO_TS e file ISO.

VidCoder 1.5.34

Conversione, masterizzazione e ripping senza limiti

Potente tool gratuito di DVD/Blu-ray ripping che integra anche funzioni per la conversione video multiformato ed utilizza il motore di codifica HandBrake. VidCoder riesce a rippare la quasi totalità dei DVD video e dei Blu-ray (a patto che non siano protetti da sistema anticopia) e convertire i filmati in una grande varietà di formati tra cui MP4, MKV, MPEG-2 e video Theora. Il programma offre diverse impostazioni automatiche di conversione e l'interfaccia intuitiva rende facile personalizzare le impostazioni di codifica. È possibile convertire i film dal disco o si può caricare un file video precedentemente salvato, così come un'immagine ISO.

FormatFactory 4.0

Conversioni in tutti formati

Dotato di tutto il necessario per effettuare la conversione di file multimediali senza spendere un solo centesimo. Tra i codec multimediali integrati nel pacchetto di installazione troviamo FFmpeg, Mencoder e CxImage. L'equipaggiamento di codec permette a Format Factory di ottimizzare e convertire musica e filmati in decine e decine di differenti formati. Il programma consente anche di riparare i file video e audio danneggiati, ridurre la dimensione dei file, unire e dividere spezzoni di video e brani musicali, rippare DVD video, estrarre l'audio dai file video ed ottimizzare le conversioni per dispositivi mobile.

LosslessCut

Taglia i tuoi video in un clic

In un'epoca in cui condividere è diventata una parola d'ordine, avere a disposizione strumenti che permettano di riuscirci nel miglior modo possibile è fondamentale. Nel caso dei video, in particolare quelli più esilaranti (che si tratti di filmati reperiti on-line o girati con lo smartphone non fa differenza) può quindi far comodo avere a portata di mano uno strumento che consenta di tagliare le scene "cult" in modo tale da poterle poi postare su Facebook. Per farlo senza perdere la qualità originaria del file, possiamo usare LosslessCut. Come risultato finale avremo un'esilarante clip ad hoc pronta per essere postata in Rete.

RatDVD 0.78.1444

Cura dimagrante per i DVD

RatDVD non è un convertitore come ce ne sono tanti, come quelli che estraggono i DVD e li comprimono causando una sensibile perdita di qualità. È invece un programma che genera un'immagine identica al disco originale ma con una minore dimensione. RatDVD prende un film DVD 9 completo e riesce a inserirlo in un file formato .RatDVD ridotto come dimensione di almeno 3 GB ma preservando tutte le caratteristiche del DVD originale, quali i menu disco, varie lingue e gli extra che potranno essere esclusi in un secondo momento. L'algoritmo di compressione del programma è efficientissimo ed estremamente versatile.

DVD Slideshow GUI

Masterizza slideshow fotografici

Tool potente e ottimizzato per creare video con foto in slideshow aggiungendo anche musica, testi ed effetti speciali. I punti di forza sono gli oltre cento effetti di transizione tra una foto e l'altra pronti all'uso. Lo slideshow fotografico può poi essere personalizzato con bordi e cornici per le immagini. Il suo utilizzo è semplicissimo: basta selezionare le foto da inserire nello slideshow, caricare i brani in formato MP3 da usare come colonna sonora, scrivere i titoli e le didascalie alle foto e salvare il file come un video da masterizzare su DVD usando l'apposita funzione integrata o pubblicare su YouTube.

Non cedere ai ricatti

La guida pratica e i tool definitivi per debellare i ransomware dal tuo PC una volta per tutte

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

TOOL DI SICUREZZA
AVAST FREE RANSOMWARE DECRYPTION TOOLS
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.avast.com

TOOL DI MONITORAGGIO
MALWAREBYTES ANTI-RANSOMWARE
✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.bleepingcomputer.com

Si chiamava DocEncrypter ed era un malware di nuova generazione scoperto sul finire del 2012 capace di rendere inaccessibili tutti i file DOC archiviati nell'hard disk della vittima. Da allora questa nuova tipologia di malware venne classificata come ransomware (dall'inglese ransom, riscatto), ad indicare quei virus che, dopo aver infettato il sistema operativo, riescono a criptare tutti i file personali dell'utente bloccandone l'accesso fino a quando non viene pagato un riscatto richiesto dagli stessi cybercriminali creatori del virus.

L'antivirus non basta

Nella maggior parte dei casi la diffusione dei ransomware avviene attraverso e-mail fasulle (le più diffuse utilizzano i loghi di famosi corrieri come SDA e DHL, oppure quelli di Equitalia e TIM) che fungono da "cavallo di Troia" e invitano il destinatario a cliccare su un link o ad aprire un file allegato. Queste e-mail, come i file a queste allegati, sono generati e veicolati attraverso una botnet, cioè un insieme di server coordinati tra loro e dislocati in tutto il mondo che spediscono migliaia di messaggi simili ma con link e allegati diversificati. Solo in alcuni casi particolarmente fortunati, quindi, l'antivirus in uso sarà in grado di bloccare l'esecuzione di ogni specifico file generato dinamicamente sui server della botnet. Il più delle volte, invece, non essendo riconosciuto come una minaccia, il blocco dei file si scatenerà indisturbato. L'unico modo per proteggerci è installare una sentinella in grado di segnalare e prevenire un possibile attacco come Malwarebytes Anti-Ransomware e poi, in caso di minaccia individuata e bloccata, ricorrere agli strumenti di rimozione integrati in Avast Free Ransomware Decryption Tools per debellarla definitivamente. Ecco come.

LE CARATTERISTICHE PECULIARI DEI RANSOMWARE

- Sono generalmente dei malware "mutanti". La loro mutazione si ottiene attraverso l'attivazione di file totalmente diversi dal medesimo link ad intervalli di tempo molto ravvicinati, anche nell'ordine del quarto d'ora. Da questi link vengono scaricati i file che potranno scatenare la crittografazione dei file di dati oppure, in alternativa, l'attacco di altre tipologie di virus quali dropper, rootkit eccetera. Di fatto, con una frequenza di mutazione e distribuzione così ravvicinata, nessun software basato su un approccio preventivo tradizionale (scudo residente in tempo reale basato sulle firme di identificazione), sarà ragionevolmente in grado di bloccare preventivamente.

- Hanno un periodo di incubazione praticamente nullo. L'attivazione del ransomware produce immediatamente i propri effetti malevoli e dannosi come la crittografazione dei file di uso più comune quali, ad esempio: DOC, XLS, MDB, JPG eccetera e in più di qualche occasione anche i file di backup di alcuni dei più diffusi sistemi in uso.

- Crittografano i dati con algoritmi estremamente sofisticati come AES o RSA, con chiavi da un minimo di 128/256 bit fino ad arrivare ai 2.048 bit, o più, rendendoli, di fatto, praticamente irrecuperabili.

- Richiedono un riscatto, in molti casi in Bitcoin, attraverso la rete anonima Tor. Visto il notevole ritorno economico, quindi, i creatori del crypto-malware hanno tutto l'interesse a variare i file portatori del malware con la massima velocità di modo che nessun software antivirus, antispyware e antimalware possa intercettarli preventivamente.

Il tool magico anti-sequestro

Ecco come monitorare in tempo reale tutte le attività del computer rilevando e bloccando automaticamente le azioni sospette tipiche di un ransomware. Perché è sempre meglio prevenire che curare!

1 Installazione veloce

Facciamo doppio clic sul file *MBARW_Setup.exe* poi su *Next*, accettiamo il contratto d'uso del software e premiamo *Next* fino al completamento dell'installazione. Dopo aver cliccato su *Finish* il programma attiva automaticamente la protezione del PC.

2 Una barriera invalicabile

Malwarebytes Anti-Ransomware non richiede alcun tipo di configurazione. Cliccando sulla sua icona nell'area di notifica di Windows possiamo accedere alla Dashboard. Da qui controlliamo se la protezione è attiva ed eventualmente possiamo interromperla cliccando *Stop Protection*.

3 Minacce in quarantena

Il tool riesce a bloccare ransomware come CryptoWall, CryptoLocker, Tesla e CTB-Locker. Quelli bloccati sono elencati nel tab *Quarantine* da cui potranno essere eliminati o ripristinati. In *Exclusions* invece possiamo indicare i file che non vogliamo vengano rilevati come malevoli.

RICONOSCIAMO I RANSOMWARE PER ELIMINARLI

Sapendo chi è il nostro "nemico", grazie agli Avast Free Ransomware Decryption Tools (presente sul Win DVD-Rom) possiamo facilmente eliminarlo: basta avviare il tool di rimozione con lo stesso nome del virus e lasciare che faccia il suo lavoro.

RANSOMWARE	MODIFICHE AI NOMI DEI FILE	COME RICONOSCERLO
ALCATRAZ LOCKER	I file crittografati presentano l'estensione .Alcatraz.	Dopo che i file sono stati crittografati, viene visualizzato il messaggio di avvenuta infezione
APOCALYPSE	Aggiunge .encrypted, .FuckYourData, .locked, .Encryptedfile o .SecureCrypted in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.doc.locked).	Se si apre un file con estensione .How_To_Decrypt.txt, .README.Txt, .Contact_Here_To_Recover_Your_Files.txt, .How_to_Recover_Data.txt o .Where_my_files.txt (ad esempio, Tesi.doc.How_To_Decrypt.txt) viene visualizzata la richiesta di riscatto .
BADBLOCK	BadBlock non rinomina i file.	Eseguita la crittografia dei file, BadBlock visualizza il messaggio di avvenuta infezione copiandolo dal file di testo archiviato sul desktop Help Decrypt.html .
BART	Bart aggiunge .bart.zip in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.docx.bart.zip). Si tratta di archivi ZIP crittografati in cui sono contenuti i file originali.	Dopo aver crittografato i file, Bart sostituisce lo sfondo del desktop con una sua immagine. Il file dell'immagine viene salvato sul desktop, con un nome simile a recover.bmp e recover.txt.
CRYPT888	Crypt888 aggiunge Lock. all'inizio del nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Lock.Tesi.doc).	Eseguita la crittografia dei file, Crypt888 sostituisce lo sfondo del desktop e visualizza una schermata diversa a seconda della variante del virus.
CRYSIS	I file crittografati possono presentare numerose estensioni diverse, come: .johnycryptor@hackermail.com.xtbl, .ecovector2@aol.com.xtbl, .systemdown@india.com.xtbl, .Vegclass@aol.com.xtbl, .{milarepa.lotos@aol.com}.CrySiS, .{Greg_blood@india.com}.xtbl, .{savepanda@india.com}.xtbl, .{arzamass7@163.com}.xtbl	Dopo che i file sono stati crittografati, viene visualizzato sul desktop dell'utente un messaggio minatorio contenuto all'interno di un file denominato "Decryption instructions.txt", "Decryptions instructions.txt" o "*README.txt" .
GLOBE	Globe aggiunge al nome dei file una delle seguenti estensioni: ".ACRYPT", ".GSupport[0-9]", ".blackblock", ".dll555", ".duhust", ".exploit", ".frozen", ".globe", ".gsupport", ".kyra", ".purged", ".raid[0-9]", ".siri-down@india.com", ".xtbl", ".zendrz" o ".zendr[0-9]". Inoltre, alcune delle varianti di questo ransomware crittografano anche i nomi dei file.	Dopo aver crittografato i file, viene visualizzato un messaggio di avvenuta infezione che invita l'utente a pagare il riscatto per sbloccare i file archiviati nell'hard disk (contenuto in un file denominato "How to restore files.hta" o "Read Me Please.hta").
LEGION	Legion aggiunge un testo simile a ._23-06-2016-20-27-23_$f_tactics@aol.com$.legion o .$centurion_legion@aol.com$.cbf in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.doc._23-06-2016-20-27-23_$f_tactics@aol.com$.legion).	Dopo avere eseguito la crittografia dei file, Legion sostituisce lo sfondo del desktop e visualizza un messaggio minatorio che intima all'utente di pagare il riscatto per sbloccare i suoi file.
NOOBCRYPT	Non modifica i nomi dei file. Tuttavia, una volta crittografati, i file non possono essere aperti utilizzando le applicazioni associate.	Crittografati i file, viene visualizzato un messaggio (contenuto in un file denominato "ransomed.html" archiviato sul desktop dell'utente). .
SZFLOCKER	SZFLocker aggiunge .szf in coda al nome dei file (ad esempio, Tesi.doc = Tesi.doc.szf).	Quando si tenta di aprire un file crittografato, visualizza un criptico messaggio in polacco.
TESLACRYPT	L'ultima versione di TeslaCrypt non modifica il nome dei file.	Dopo avere eseguito la crittografia dei file, TeslaCrypt visualizza un messaggio di minaccia per l'utente

PC ALLA LARGA DAI RANSOMWARE: 5 CONSIGLI D'ORO

1 Prima di tutto i backup
Per essere sicuri di riuscire a recuperare i dati presenti sul disco rigido anche in caso di attacco di ransomware è fondamentale eseguire i backup dei file, almeno quelli più importanti. Assicuriamoci, poi, periodicamente, che la copia di backup sia perfettamente funzionante e che nessun file sia danneggiato.

2 Attenti al phishing
Adoperiamo un filtro antispam per bloccare tutte le e-mail sospette che riceviamo ed evitiamo di cliccare su link o di aprire gli allegati inviati da mittenti sconosciuti, anche quelli ricevuti sui vari social network.

3 Estensioni sempre visibili
Spesso succede che malintenzionati camuffano virus e trojan facendoci credere che abbiamo estensioni di file a noi familiari (documenti, video, in modo da confonderci e farci cadere nella trappola. Un esempio di file "camuffato" può essere ad esempio report.doc.scr, che noi visualizzeremo come report.doc. È quindi opportuno abilitare la visualizzazione delle estensioni anche per i tipi conosciuti.

4 Aggiorniamo tutto!
Per assicurare massima protezione da virus e malware è assolutamente fondamentale tenere sempre aggiornato non solo il sistema operativo, ma anche gli altri programmi che usiamo abitualmente (browser Internet, antivirus ecc.).

5 Non sborsiamo neanche un euro!
Nella malaugurata ipotesi che i file memorizzati sul disco rigido siano stati criptati da un ransomware non paghiamo assolutamente il riscatto, a meno che non ci serva nell'immediato l'accesso a qualche dato particolarmente importante. Qualora lo facessimo contribuiremmo infatti a far andare avanti l'attività illegale di questi criminali informatici.

LA RIVISTA PER IL TUO BUSINESS

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

Testi liquidi nelle tue foto

Con gli effetti di GIMP puoi "sciogliere" i titoli degli scatti con tanto di gocce realistiche

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

EDITOR GRAFICO
GIMP
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ☑DVD
Sito Internet:
www.gimp.org

In grafica le immagini sono importanti, poiché sono la prima cosa che un osservatore nota. Ma anche i testi hanno la loro valenza. E, per evitare che vengano ignorati, si può tentare di farli assomigliare quanto più possibile ad immagini, magari integrandoli in fotografie. Uno degli effetti più utili consiste nel far apparire un testo come se fosse stato scritto con un liquido: può essere utile, ad esempio, in una pubblicità di marmellate o miele per dare l'impressione che il testo sia scritto con quel prodotto. Ma si può anche fingere, utilizzando un colore azzurrino ed una trasparenza, che il testo sia scritto con dell'acqua, il che da una sensazione di freschezza ed è molto utile quando prepariamo qualcosa relativo all'estate, il mare, i parchi acquatici e le bibite dissetanti. Si può, utilizzando un colore rosso, addirittura fingere che un testo sia stato scritto con il sangue, per ottenere un effetto più horror. Insomma, scrivere con un liquido è un trucco valido tutto l'anno per catturare l'attenzione del pubblico su un volantino o per delle produzioni cinematografiche.

I trucchi del mestiere

Naturalmente possiamo provare a scrivere davvero con qualche liquido e scattare una foto, ma è scomodo, perché difficilmente otterremo l'effetto che vogliamo ed il testo potrebbe risultare poco leggibile. Molto meglio provvedere con GIMP, in modo da avere tutto sotto controllo. Scrivere un testo è ovviamente molto semplice. Il punto è: come possiamo simulare un liquido? Innanzitutto dobbiamo arrotondare il carattere usato per scrivere i testi. Fatto questo, dobbiamo aggiungere delle gocce fingendo che stiano colando verso il basso. Realizzarle è

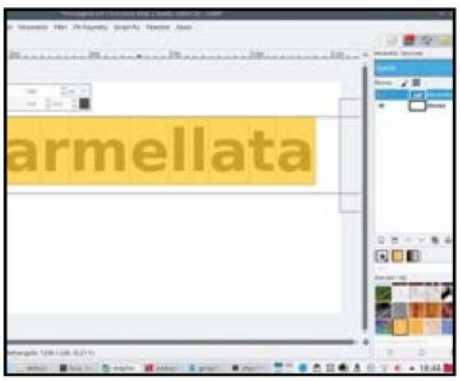
abbastanza semplice: si parte da alcune linee verticali disegnabili usando lo strumento matita. A quel punto, basta deformare le linee: una goccia è tipicamente più larga alla base e sempre più sottile man mano che si procede verso l'alto. Possiamo modificare lo spessore in modo realistico utilizzando l'effetto Iwarp di GIMP. Si tratta di un effetto interattivo: la finestra dell'anteprima, infatti, è quella in cui avviene tutto.

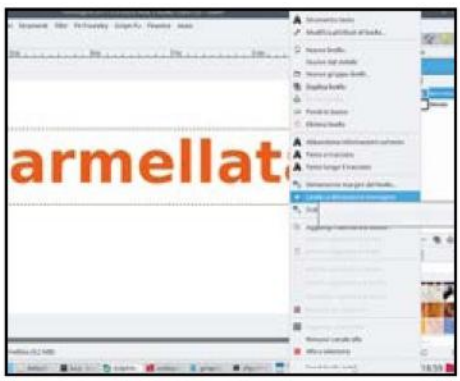
Un tocco di classe

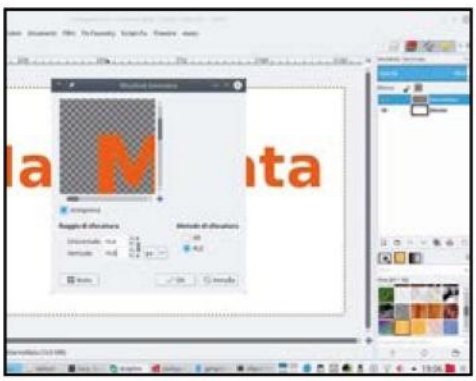
Per finire, è necessario fingere che l'immagine sia in qualche modo tridimensionale, altrimenti l'occhio dell'osservatore non viene ingannato. Per ottenere tale risultato basta un gioco di luci, che possiamo ottenere con un apposito effetto di GIMP. In queste pagine proponiamo una configurazione a due punti luce che dovrebbe andare bene nella maggioranza delle occasioni. Naturalmente possiamo modificare la posizione ed il numero di luci in modo da rendere il risultato coerente con il resto dell'immagine. Se infatti intendiamo inserire il testo in una fotografia, per dare l'illusione che la scritta sia stata realizzata per davvero, ad esempio sulla superficie di un tavolo, è necessario avvicinarsi il più possibile a quella che è l'illuminazione della fotografia.

A Disegniamo il testo di base

Creiamo un nuovo livello e, usando lo strumento Testo, scegliamo la font che più ci piace per scrivere il titolo sulla nostra foto. Fatto questo, procediamo a rendere i bordi delle varie lettere più rotondeggianti.







1 Sbizzarriamoci a scrivere

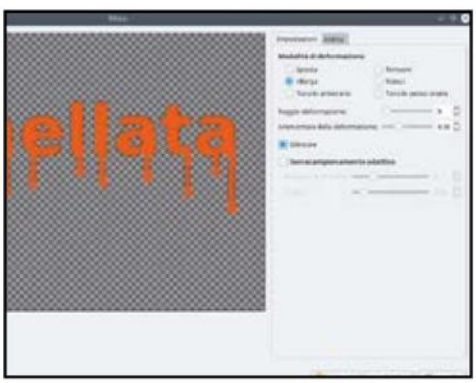
Si può cominciare, come è ovvio, da un semplice testo: cominciamo a scriverne uno utilizzando una dimensione notevole, applicando possibilmente anche lo stile grassetto. Il colore dovrà essere quello che desideriamo per il risultato finale.

2 Da testo a immagine

Dopo aver posizionato correttamente il testo all'interno dell'immagine, lo trasformiamo in un livello immagine (al momento è un livello testo). Clicchiamo con il tasto destro del mouse e scegliamo *Livello a dimensione immagine*.

3 Una leggera sfocatura

Applichiamo al livello una sfocatura, cliccando sull'opzione *Filtri/Sfocature/Gaussiana*. Possiamo indicare un raggio pari a *10*. Se poi vogliamo ottenere una maggiore sfocatura possiamo ripetere l'effetto, di nuovo con raggio *10*.



4 E adesso arrotondiamo!

Dobbiamo ora modificare il canale Alpha. Basta cliccare su *Colori/Curve* e selezionare il canale *Alpha* dal menu a discesa. Dobbiamo spostare i due punti, inferiore e superiore, di modo che la diagonale diventi una linea verticale (o quasi).

5 Semplici linee verticali

Dovremmo avere ottenuto i bordi arrotondati. Prendiamo la *Matita*, con lo stesso colore del testo e una dimensione pari a circa metà spessore del bordo di ogni lettera, e tracciamo linee verticali sotto le lettere. Basta cliccare e tenere premuto *Shift*.

6 È tutto più realistico

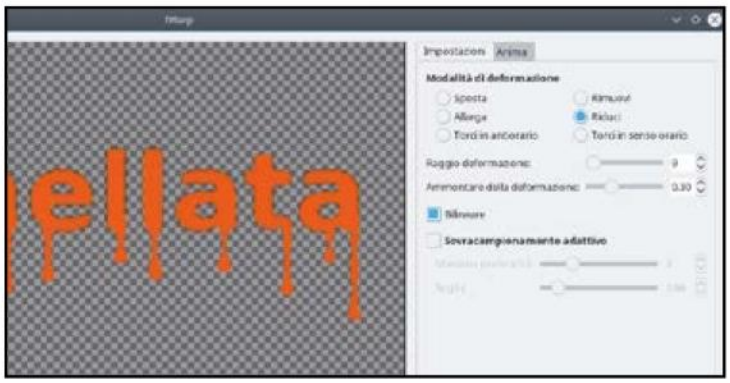
A questo punto, apriamo l'effetto *Filtri/Distorsione/Iwarp*. Impostiamo il raggio a *9* e l'ammontare a *0,3*. Poi, selezionando *Allarga*, premiamo il mouse nell'area di anteprima ed eseguiamo movimenti circolari all'inizio ed alla fine di ogni linea disegnata.

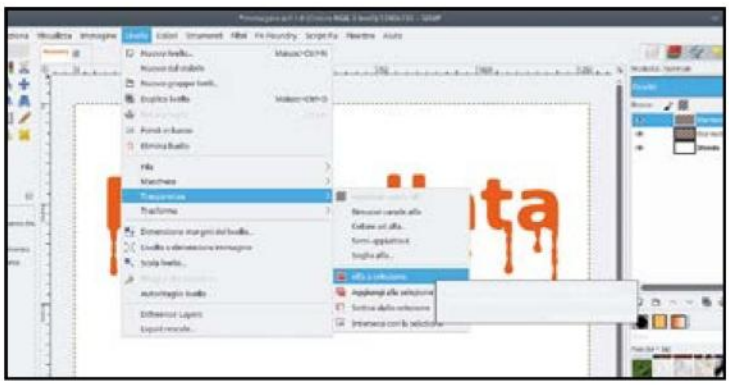
APPLICHIAMO L'EFFETTO 3D AL TESTO DELLA FOTO

L'ultimo passaggio del nostro test in realtà, può ovviamente essere applicato anche a parte, cioè senza bisogno di tutta la parte precedente relativa alla formazione delle gocce. Dare ad un testo un aspetto tridimensionale è infatti molto utile in molte situazioni. Il trucco consiste, dunque, nell'avere un canale a parte (ma si potrebbe anche utilizzare un livello a parte, se lo si preferisce). L'effetto ***Filtri/Luce*** e ***ombra/Effetti luce*** permette di ottenere un finto 3D molto realistico, basandosi semplicemente sulla mappa a sbalzo fornita proprio dal canale (o livello) realizzato a parte. Il trucco, quindi, sta nel canale in questione che dovrà avere un contrasto notevole, mantenendo lo sfondo completamente nero e rendendo man mano sempre più bianche le aree che devono essere in rilievo. Nel caso del testo, basta avere una copia del testo completamente bianco su sfondo completamente nero e poi utilizzare una sfumatura gaussiana per rendere gradualmente grigi i bordi.

B Le gocce sono digitali

Per rendere più realistico l'effetto liquido del testo dobbiamo ora ricreare il gocciolamento. Utilizzando un apposito effetto di GIMP bastano pochi clic per trasformare semplici righe verticali in gocce perfette.





1 Ridurre al centro

Selezionando l'opzione *Riduci* passiamo il mouse, tenendo premuto il tasto destro, sulla parte centrale delle linee. Il risultato è che le linee verticali diventano delle gocce, gonfie nella parte inferiore. Alla fine, basta cliccare su *OK*.

2 Duplichiamo il livello

Ora possiamo duplicare il livello in modo da conservare sempre l'originale. Clicchiamoci sopra col tasto destro del mouse e scegliamo l'opzione *Duplica livello*. Poi, lavorando sulla copia, clicchiamo sul menu *Livello/Trasparenza/Alfa a selezione.*

3 Un nuovo canale

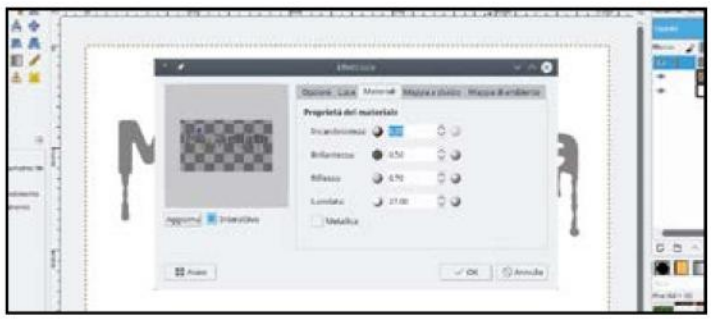
Nella scheda dei canali clicchiamo con il tasto destro del mouse per aggiungere un nuovo canale. Si aprirà una finestra: dovremo spuntare l'opzione *Inizializza dalla selezione*. Otterremo un nuovo canale che per ora manteniamo visibile.

4 Sfochiamo anche le gocce

Applichiamo anche al livello delle gocce un effetto con *Filtri/Sfocature/Gaussiana*, con un raggio pari a *10*. L'anteprima ci mostra soltanto il canale appena creato, perché è su di esso che verrà applicato l'effetto. Se vogliamo un risultato più "morbido", ripetiamo la sfocatura.

C Alla ricerca della giusta luce

Con un sapiente lavoro di fotoritocco possiamo ora ricreare la corretta illuminazione per dare l'illusione che il testo sia in rilievo. In poco tempo otterremo un risultato finale davvero incredibile!

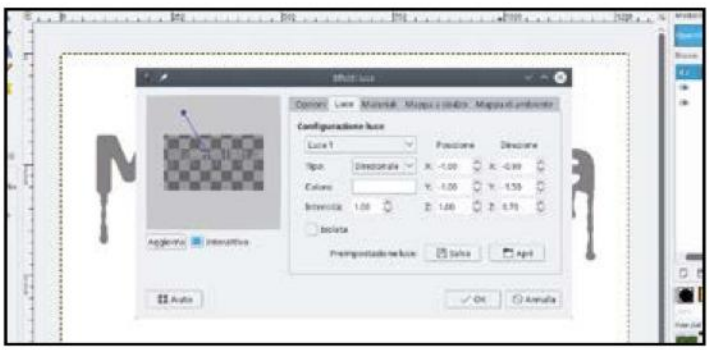


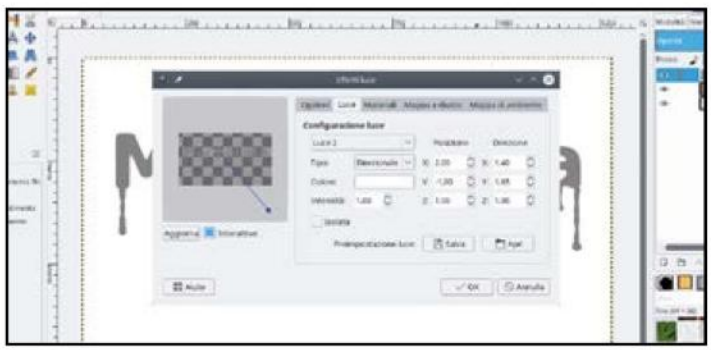
1 Lavoriamo in scala di grigi

Rendiamo invisibile il canale appena creato cliccando sul simbolo a forma di occhio nella palette *Canali*. Scegliamo un colore grigio, ad esempio *818181*, e blocchiamo la trasparenza per il livello più alto (basta cliccare a destra dell'occhio e indicare la seconda icona alla riga *Blocca*).

2 Effetti di luce

Riempiamo l'intero livello con il colore grigio (selezionato per il primo piano), cliccando su *Modifica/Riempi con il colore di PP*. Fatto questo, attiviamo l'effetto *Filtri/Luce e ombra/Effetti luce*. Nella scheda *Materiali* indichiamo quindi i valori *0,20, 0,50, 0,70 e 27,00*.



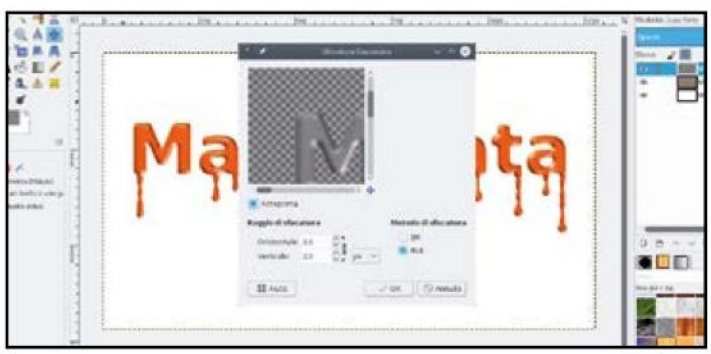


3 Riaccendiamo il testo

In Luce configuriamo la *Luce1* come *Direzionale*, con intensità *1* e direzione *X: -0,90, Y: -1,50 e Z:0,70*. La posizione dovrebbe rimanere *X: -1, Y: -1* e *Z: 1*. Naturalmente, possiamo anche cambiare la posizione e la direzione della luce a piacimento.

4 Una seconda illuminazione

Configuriamo la *Luce2*. Anch'essa deve essere *Direzionale*, con intensità *1*, ma la posizione dovrebbe essere *X:2, Y: -1* e *Z: 1*. La direzione dovrebbe essere invece *X: 1,40, Y: 1,65g* e *Z: 1,00*. Insomma, diametralmente opposta alla prima illuminazione.



5 C'è uno sbalzo nel testo

In *Mappa a sbalzo* abilitiamo la mappatura a sbalzo. L'altezza massima dovrebbe essere *0,05*. L'immagine per la mappa a sbalzo dovrebbe essere il canale che avevamo creato (si riconosce perché ha lo sfondo nero, mentre gli altri sono tutti quanti trasparenti).

6 Una bella luce forte

Impostiamo il livello superiore in modalità *Luce forte*. Questo livello ha ancora la trasparenza bloccata, quindi possiamo ammorbidire le ombre cliccando su *Filtri/Sfocature/Gaussiana* usando il raggio *2*. Se necessario, ripetiamo l'operazione per un maggiore realismo.

Disegna & arreda la casa dei sogni

Il software esclusivo e la guida completa per progettare la tua nuova abitazione e rivederla in 3D

IN REGALO
ASHAMPOO HOME DESIGNER PRO
In esclusiva per i lettori di Win Magazine

Cosa ci occorre
20 MIN.
FACILE

EDITOR GRAFICO
ASHAMPOO HOME DESIGNER PRO
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ☑DVD
Sito Internet:
www.ashampoo.com

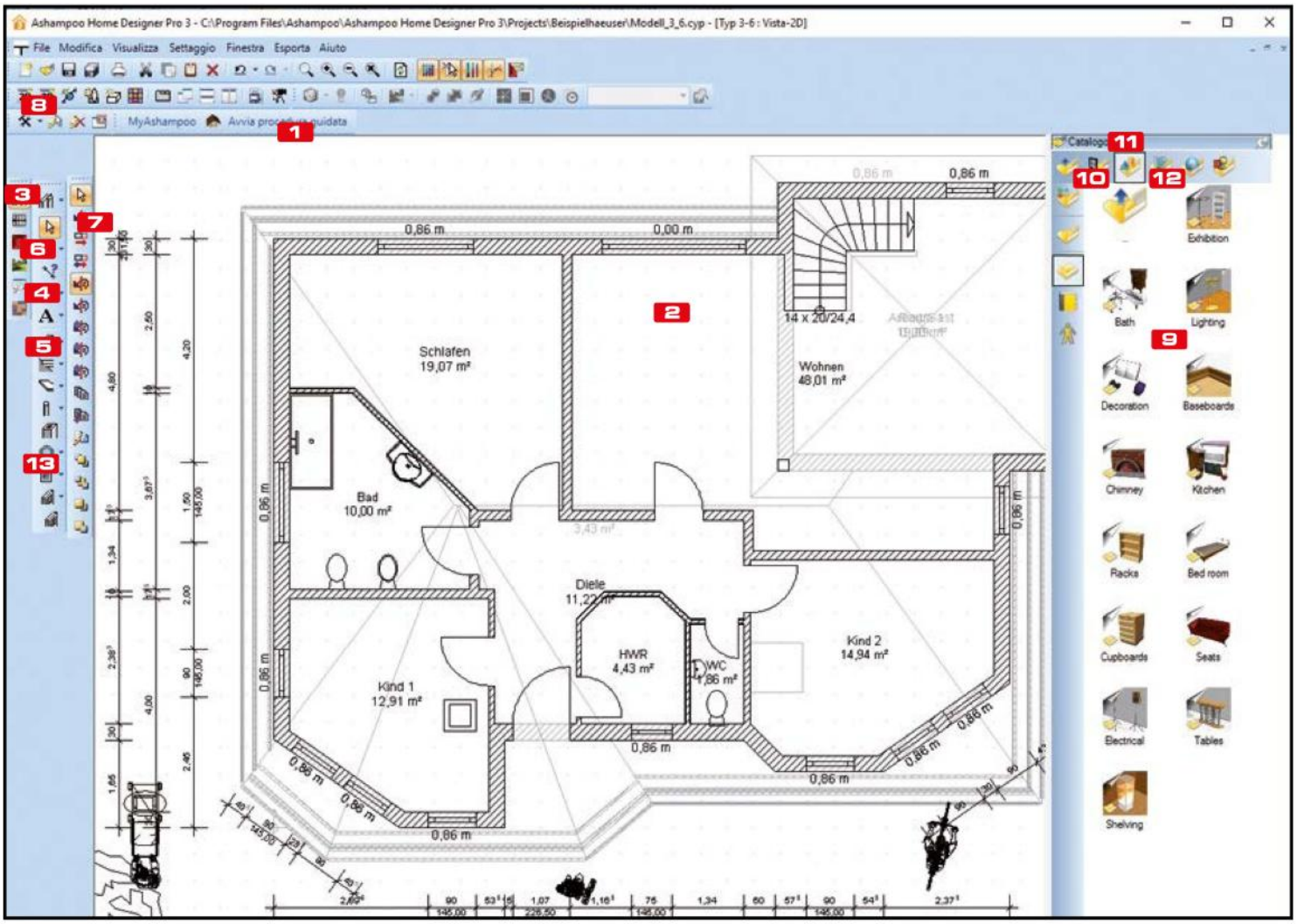
Oggi per cambiare o decidere l'arredamento della nostra casa non dobbiamo più affidarci a un architetto. Nel caso si debba cambiare il mobilio o ristrutturare le stanze dell'appartamento, diventa utile, economico e divertente disegnare e pensare le modifiche in completa autonomia, verificando in anteprima quali risultati è possibile raggiungere. Un modo utile per farci un'idea precisa, sebbene virtuale, di come risulterà la nostra casa attraverso una visualizzazione 3D dell'ambiente creato. Se pensiamo che avere un programma di questo tipo vuol dire fare un investimento economico ingente, ci stiamo sbagliando!

Il software è in regalo!

Abbiamo infatti selezionato uno dei migliori software di progettazione di edifici per regalarlo ai nostri lettori: si tratta di Ashampoo Home Designer Pro. Che sia l'appartamento in cui viviamo, la villa nella quale stiamo per trasferirci o la casa dei nostri sogni, Ashampoo Home Designer Pro ci aiuta a costruire gli esterni e gli interni della casa in modo semplice e intuitivo. L'interfaccia grafica, pur presentando un gran numero di strumenti, fa il possibile per venirci incontro e semplificarci il lavoro. Basta impostare la piantina della stanza e aggiungere le varie componenti utilizzando la libreria di oggetti disponibili. Con un po' di pratica saremo in grado di progettare l'arredamento per la nostra casa e senza correre il rischio di acquistare mobili o altri oggetti che poi non si integrano perfettamente con l'ambiente. E poi, grazie alla navigazione virtuale in 3D degli ambienti progettati sarà come essere fisicamente presenti e potremo muoverci liberamente all'interno di ogni stanza per renderci conto davvero se il risultato ottenuto è quello che volevamo.

UNO STUDIO DI PROGETTAZIONE NEL NOSTRO COMPUTER

Analizziamo com'è strutturata l'area di lavoro di Ashampoo Home Designer Pro e quali sono gli strumenti principali con cui cominciare a progettare la nostra nuova casa fin nei più piccoli particolari strutturali e d'arredamento.



1 AVVIO PROCEDURA GUIDATA
Cliccandoci sopra si avvia il wizard che ci guida alla realizzazione di un nuovo progetto

2 AREA DI LAVORO
Questa è l'area di lavoro in cui si svilupperà il nostro disegno

3 COMPONENTI
Selezionando questo strumento facciamo apparire a destra la barra dei componenti

4 QUOTE
Per aggiungere le misurazioni precise al nostro progetto dovremo utilizzare questo strumento

5 MURI
Lo strumento Muri ci permette di tracciare le pareti del nostro appartamento

6 COSTRUZIONE TETTO
Consente di aggiungere la copertura alla nostra abitazione

7 SELEZIONARE
Qui appaiono gli strumenti per spostare o ruotare un elemento quando viene selezionato

8 NUOVA VISTA 2D/3D
Questi pulsanti ci permettono di cambiare la visuale da 2D a 3D e viceversa

9 CATALOGO
Il catalogo contiene una vasta selezione di texture e di oggetti che possiamo utilizzare per arricchire il nostro progetto

10 ELEMENTI COSTRUTTIVI
Questa cartella del catalogo contiene svariati modelli di porte e finestre

11 OGGETTI
Questa cartella del catalogo raccoglie mobili, elettrodomestici, sanitari, alberi e persone per arricchire e completare il progetto

12 TEXTURE
Qui sono raccolte le texture, cioè i materiali e i colori che possiamo usare sulle superfici. È il posto dove guardare se stiamo cercando un parquet da applicare al pavimento o una carta da parati per il salotto

13 COSTRUZIONE TETTO
Selezionando l'icona facciamo apparire tutti gli strumenti per aggiungere il tetto al progetto

Come sarà la casa?

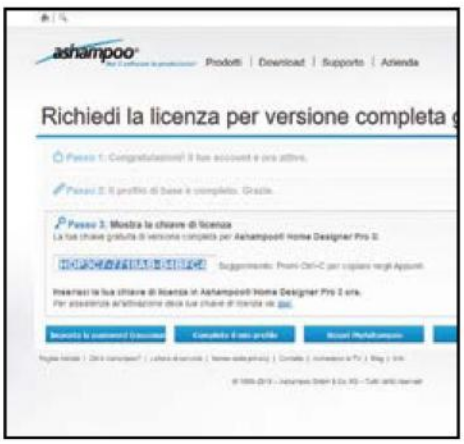
Ashampoo Home Designer Pro 3 integra al suo interno un vastissimo assortimento di arredi, dalle porte alle finestre, dai balconi agli impianti sanitari ed elettrici inclusi gli elementi fotovoltaici per darci un'idea realistica della nostra futura casa! Inserire qualsiasi complemento d'arredo all'interno del nostro progetto è semplicissimo. Basta selezionare un divano o un tavolino, ad esempio, cliccare sulla relativa icona e trascinare l'elemento esattamente nel punto dove vogliamo inserirlo.

Due livelli di precisione

Il programma, inoltre, permette di realizzare i nostri progetti col livello di dettaglio e precisione che preferiamo. Se abbiamo necessità di abbozzare semplicemente un'idea progettuale, per capire come organizzare o suddividere gli spazi, possiamo fare tutto in pochi clic, inserendo le forme delle stanze e piazzando i mobili dove vogliamo. Per un livello di precisione maggiore Ashampoo mette a disposizione una serie di strumenti di disegno professionali per creare piantine dettagliate fino al più piccolo particolare. Ma non perdiamo altro tempo e vestiamo i panni dell'architetto per dare vita ad una abitazione da sogno!

A Attiviamo la licenza gratuita

Ecco i semplici passi da seguire per registrare la nostra copia di Ashampoo Home Designer Pro e ottenere il codice seriale che permette di sbloccare tutte le funzionalità avanzate del programma.



1 Avviamo l'installazione

Facciamo doppio clic sul file eseguibile che troviamo nell'*Interfaccia principale* del Win DVD-Rom. Scegliamo la lingua italiana e clicchiamo *Accetto e procedo*. Ci verrà chiesta la chiave di attivazione. Per procurarcela clicchiamo su *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.

2 Richiediamo la chiave

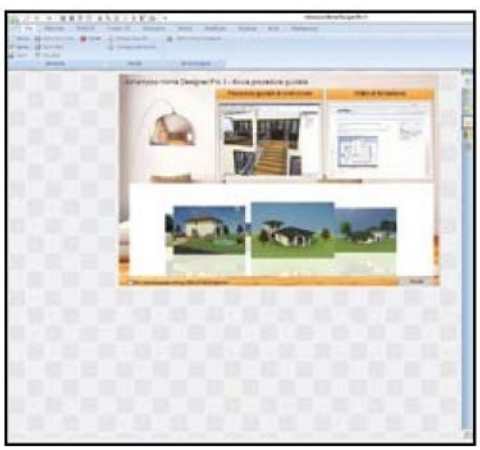
Digitiamo la nostra e-mail nella pagina Web che appare e clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Andiamo nella nostra mailbox e clicchiamo sul collegamento di attivazione inviatoci per e-mail. Inseriamo quindi le informazioni personali per completare il nostro profilo base.

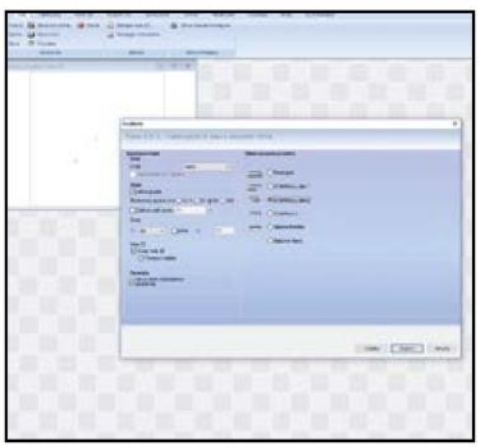
3 Attiviamo il programma

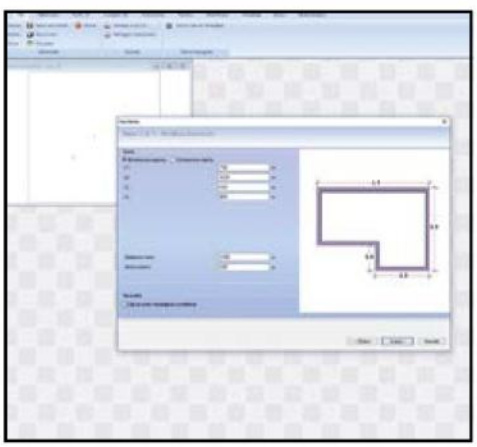
Clicchiamo su *Fatto. Continua!* per visualizzare la nostra chiave di licenza. Non ci resta che copiarla, tornare alla procedura di installazione del software e incollarla nel campo apposito. Clicchiamo su *Attiva ora!* per attivare il software e portiamo a termine l'installazione .

B Il nostro primo progetto

Attivata la nostra copia del software, possiamo metterci a lavoro per iniziare a strutturare l'intero appartamento. Vestiamo quindi i panni dell'architetto e procuriamoci matita e righello virtuali!







1 Meglio guidati

Al primo avvio Ashampoo Home Designer 3 ci mostra una finestra di benvenuto da cui possiamo accedere velocemente ai video di formazione oppure avviare la *Procedura guidata di costruzione*, molto utile per i nuovi utenti che ancora non hanno dimestichezza col software di progettazione.

2 Scegliamo la pianta

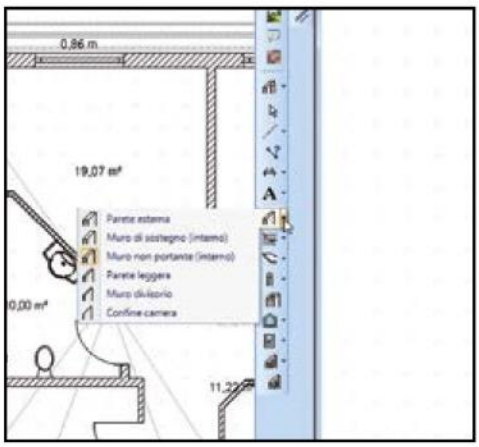
Inseriamo i dati del progetto con *Committente e Impresa*. Quindi scegliamo l'unità di misura da utilizzare, la scala e se attivare la vista 3D. Dalla finestra di destra, invece, selezioniamo la forma della pianta del pavimento per la nostra costruzione tra quelle già presenti oppure quella libera.

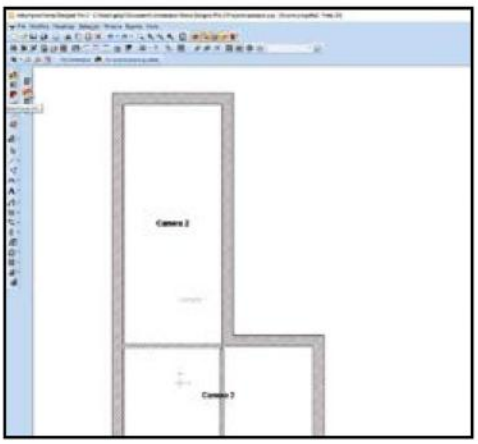
3 Assegniamo le misure

Specifichiamo adesso le misure corrette. Se il nostro appartamento è a forma di "L" ci basteranno quattro misure per tracciare il perimetro. Se fosse stato a forma di "U" allora avremmo dovuto digitare cinque misure differenti. Eventualmente aggiungiamo altri piani e completiamo con il tetto.

C Creiamo gli ambienti

La struttura esterna della nostra nuova abitazione è stata definita. Possiamo ora iniziare a tirar su le pareti interne per dare forma alle varie stanze. Vediamo insieme come procedere.





1 Inseriamo le pareti

Dopo aver creato la piantina dell'appartamento, possiamo andare a inserire le pareti divisorie per creare i vari ambienti. Per farlo utilizziamo lo strumento *Muri*. Cliccandoci sopra si apre una piccola finestra che ci permette di selezionare il tipo di parete (muri portanti, pareti divisorie o semplici separatori).

2 La casa prende forma

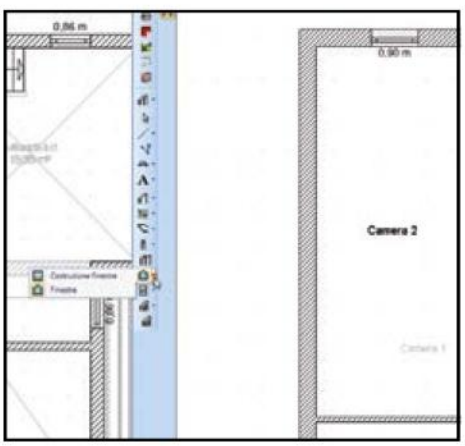
Possiamo limitarci a tracciare le linee facendoci aiutare dal sistema di riferimento basato sulla griglia, oppure, se ci serve maggior precisione, possiamo specificare manualmente angoli e lunghezze. Selezionato lo strumento *Muri*, viene visualizzato un pannello con le varie tipologie di immissione.

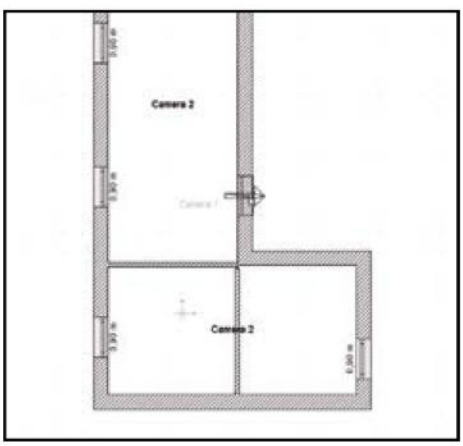
3 Ad ognuno la sua stanza

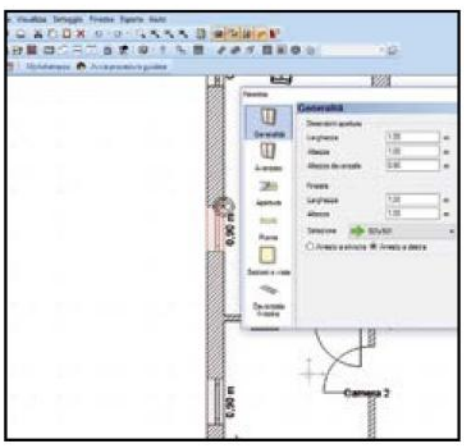
Ogni volta che "chiudiamo" una stanza il programma la riconosce come ambiente indipendente, cosa che in seguito renderà molto più semplice applicare pavimentazioni e tappezzerie. Se vogliamo, possiamo anche cambiare i testi delle etichette associando a ogni ambiente il nome corretto.

D Aggiungiamo porte e finestre

Siamo adesso pronti a definire meglio i vari ambienti interni dell'abitazione aggiungendo le varie aperture, comprese quelle che danno all'esterno. Anche in questo caso bastano pochi clic per farlo.







1 Inseriamo gli infissi

Tra i *Componenti* troveremo due tasti chiamati rispettivamente *Porta* e *Finestra*. Basta cliccare sull'elemento desiderato, posizionarsi col mouse sul punto in cui si vuole inserirlo e fare clic. In pochi secondi la nostra porta o la nostra finestra saranno state piazzate come un abile muratore.

2 Specificare l'apertura

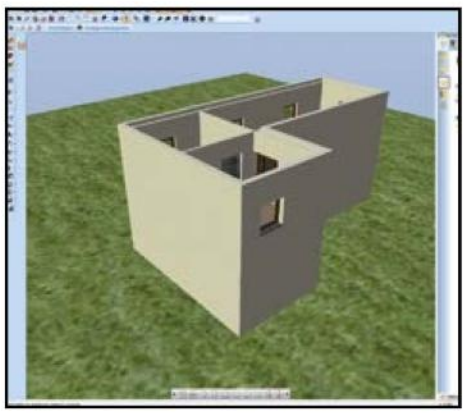
La freccia che compare al centro indica la direzione di apertura. In caso di errore non dobbiamo preoccuparci: basta selezionare l'elemento e potremo spostarlo o ruotarlo. Basta un clic con il tasto destro per cambiare rapidamente la direzione di apertura o il lato da cui sono posti i cardini.

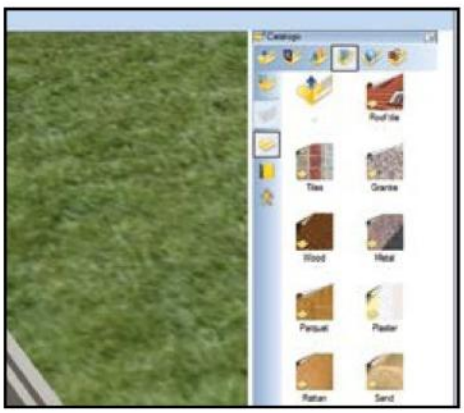
3 Curare i dettagli

Cliccando col tasto destro sulla porta o sulla finestra e selezionando *Proprietà* si apre una finestra da cui possiamo specificare ogni dettaglio, come l'altezza del davanzale, la larghezza, il tipo di apertura ecc. Man mano che andiamo avanti rimarremo sopresi dalle potenzialità del software.

E Lavori di pavimentazione

Che appartamento sarebbe senza il tocco unico che possono dare i pavimenti giusti per ogni stanza? Ecco come scegliere le mattonelle e le piastrelle oppure la tappezzeria per ogni singola parete.





1 Lavoriamo in 3D

La visualizzazione in 2D è in bianco e nero e non è certo l'ideale per studiare i materiali da usare per il pavimento e le pareti. Clicchiamo quindi sul pulsante *3D* per passare alla visualizzazione tridimensionale. Per muoverci nell'ambiente 3D e cambiare vista usiamo i tasti freccia che sono disponibili aprendo il pannello in basso.

2 Una verniciata alle pareti

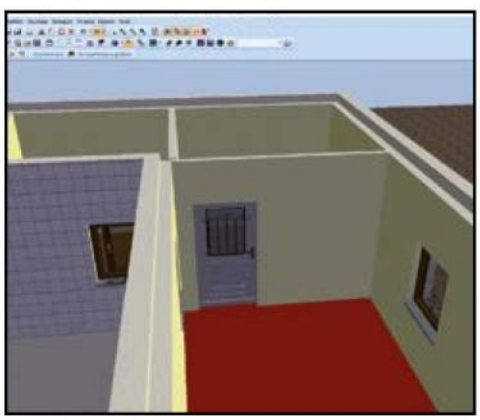
Dal *Catalogo* presente a destra dell'interfaccia di Home Designer selezioniamo la cartella *Texture* dove troveremo un'ampia selezione di materiali diversi che possiamo applicare a interni, esterni e pavimenti. Piastrelle, linoleum, cotto, parquet, moquette… in questa sezione c'è davvero l'imbarazzo della scelta, anche per il giardino.

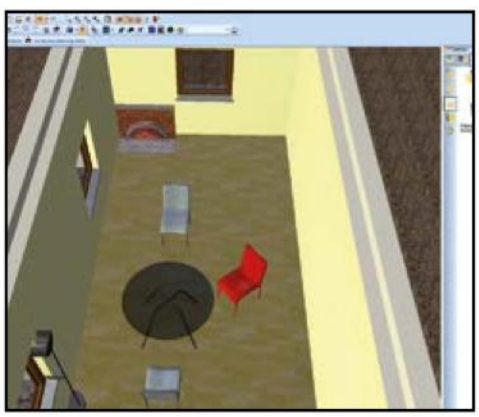
3 Spazio alla fantasia

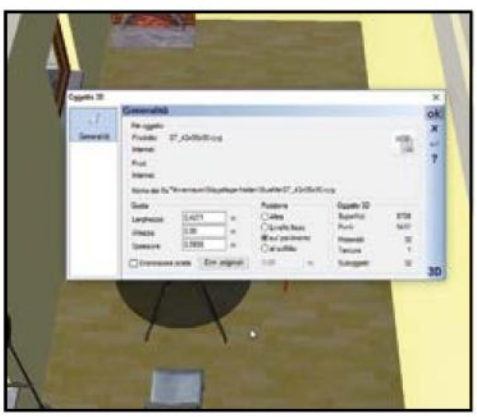
Per applicare una texture non dobbiamo fare altro che selezionare il disegno e il colore che più ci piace e trascinarlo sulla stanza a cui desideriamo applicarlo: Ashampoo Home Designer provvederà da solo a riconoscere l'area corretta. Per fare le cose per bene, non dimentichiamo l'erba in giardino e le pareti esterne.

F Arrediamo la casa

Siamo arrivati alla fase più divertente e creativa del nostro progetto architettonico: la scelta del mobilio per tutte le stanze della nostra nuova abitazione. Non ci resta che svuotare il mobilificio virtuale!







1 Meglio dell'Ikea

Per arredare i vari ambienti andiamo sempre in *Catalogo* e selezioniamo la cartella *Oggetti*. Qui troveremo tantissimi oggetti suddivisi in categorie e sottocategorie. Sebbene le voci principali di Ashampoo Home Designer 3 siano in italiano, le categorie presenti in *Catalogo* sono in inglese e quindi potremo avere qualche difficoltà.

2 Sfogliamo il catalogo

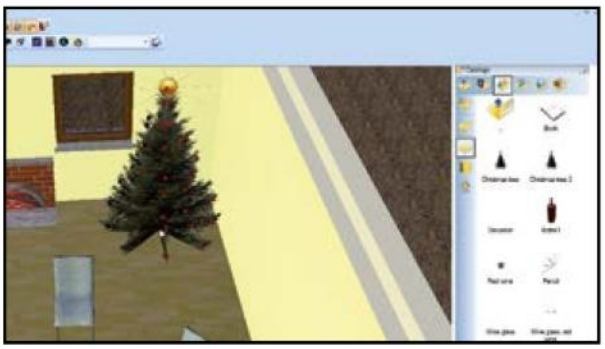
La scelta è davvero molto ampia: cucine, divani, sedie, tavole, elettrodomestici e tutto il resto. Avremo tutto quello che ci occorre per arredare la nostra casa, ma è ovvio che non potranno esserci esattamente i nostri mobili: dovremo selezionare i modelli che più si avvicinano ai nostri gusti e disporli nelle stanze.

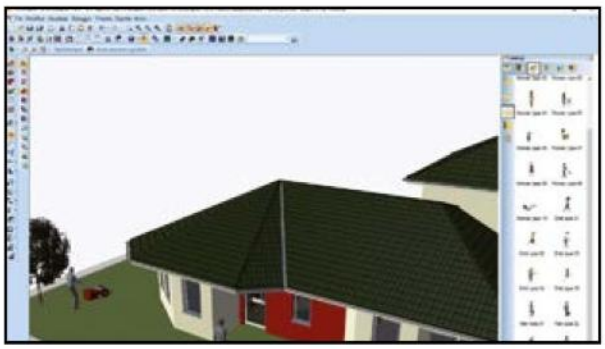
3 Le giuste proporzioni

Se gli oggetti ci sembrano troppo grandi o troppo piccoli, possiamo correggere manualmente le dimensioni andando alla finestra delle proprietà accessibile cliccandoci sopra col tasto destro. Per posizionare con maggiore precisione i singoli oggetti è più pratica la visuale 2D, mentre la visione 3D è eccellente per cogliere l'effetto finale.

G Ultimi ritocchi al progetto

La nuova casa è pronta, anche se solo su carta. Prima di stampare i disegni da dare in pasto ad un'impresa costruttrice, possiamo divertirci a dare un tocco personale ai vari ambienti.



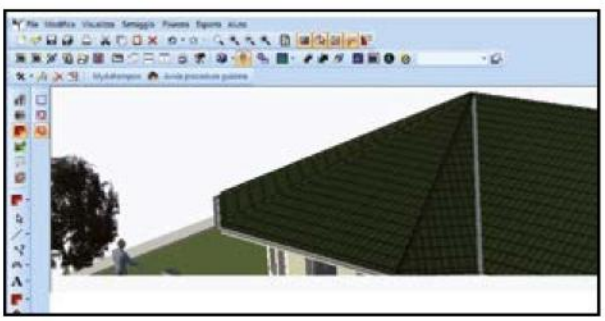


1 Sistemiamo i dettagli

Fra i tanti oggetti disponibili nel *Catalogo* non ci sono solo i mobili e i sanitari, ma anche alberi per il giardino e qualche oggetto decorativo da spargere in giro per dare all'appartamento un tocco personale come libri, bicchieri pieni di vino… e persino due diversi alberi di Natale!

2 Meglio contestualizzare

Per dare il tocco di vita finale al nostro progetto, possiamo aggiungere persino qualche persona intenta a godersi la vita nella vostra casa ideale, inserire alberi, piante per il giardino e altri elementi per contestualizzare la costruzione nell'ambiente in cui l'abbiamo pensata.

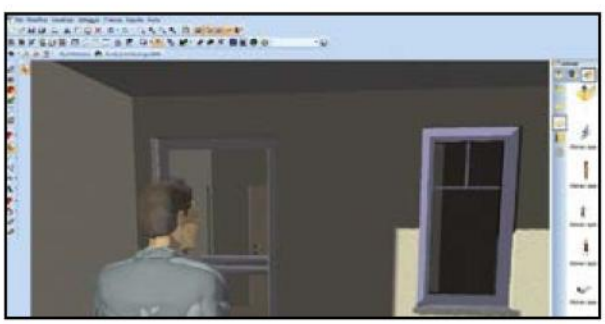


3 Non dimentichiamo il tetto!

Clicchiamo *Costruzione tetto*. Possiamo aggiungere un tetto lungo, un profilo rettangolare o un contorno poligonale tracciati da noi, ma il metodo più semplice è quello di scegliere l'opzione *Inserimento tetto a contorno selezionato* e indicare il perimetro esterno della casa.

4 Gli ultimi elementi

Una volta scelto il perimetro della casa, si aprirà una finestra in cui potremo regolare tutti i dettagli dai materiali alla forma delle travi e, importante, specificare l'altezza da terra. E per dare il tocco finale possiamo anche aggiungere camino, lucernaio e persino pannelli solari.



5 Salviamo il progetto

Clicchiamo *Salva vista* e immagine sopra lo spazio di lavoro per salvare una vista in formato *BMP*. Possiamo effettuare il rendering della veduta corrente (con *Ray tracing*) e definire manualmente le dimensioni dell'immagine. Infine, decidiamo se salvare l'immagine a risoluzione 4K.

6 Una visita virtuale

Al termine, possiamo fare una passeggiata nelle varie stanze come se fossimo fisicamente dentro l'appartamento. Il programma ci permette anche di simulare il tipo di illuminazione, l'angolazione da cui viene la luce e tutto il resto per creare un effetto finale ancora più realistico.

BUONI CONSIGLI

DOPPIA INTERFACCIA

Ashampoo Home Designer 3 consente di scegliere di lavorare con due interfacce, una più moderna con la barra multifunzione e una più classica con la barra degli strumenti. Per cambiare interfaccia basta andare in *Settaggio/ Interfaccia utente* e scegliere quella da usare.

PROGETTI IN UHD

Quando esportiamo un progetto in formato BMP possiamo impostare la risoluzione manualmente e quindi selezionare un formato che si adatti ai monitor Ultra HD. Basta scegliere l'opzione *Definito dall'utente* e indicare nelle dimensioni come valore minimo la risoluzione di *4.096*. Per evitare che l'immagine venga distorta, spuntare *Mantieni le proporzioni*.

GUARDIAMO CASA IN 3D

Possiamo anche esportare la nostra casa in stereoscopia. Per farlo ci servono due immagini salvate da un angolo leggermente diverso. Salviamo la prima visuale, poi clicchiamo sulla freccia che appare in basso, sotto alla visuale 3D, per far apparire gli strumenti per lo spostamento preciso dell'immagine. Clicchiamo una o due volte sulla freccia a sinistra e salviamo la nuova visuale con le stesse caratteristiche della prima, ma facendo attenzione a selezionare un nuovo nome per il file. Ottenute le due immagini salvate da angolazioni diverse possiamo creare una visuale in 3D con un programma come StereoPhoto Maker e guardare il risultato finale attraverso gli occhialini rosso/ciano.

La password non serve più

Credenziali di Google e Yahoo! rubate? Così mandi in pensione i vecchi sistemi di sicurezza

Cosa ci occorre

20 MIN. FACILE

TOOL DI SICUREZZA
VSUSBLOGON
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.lokibit.com

PASSWORD MANAGER
DASHLANE PASSWORD MANAGER
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.dashlane.com

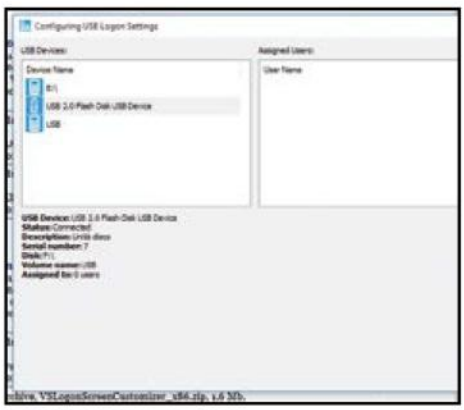
Per anni la password è stata lo strumento più utilizzato per proteggere l'accesso al PC e alle Web app. I recenti attacchi informatici che hanno portato al furto di milioni di credenziali dei principali fornitori di servizi come Google, Yahoo e Dropbox hanno però dimostrato come oggi non sia più un sistema così sicuro come si pensava ed è necessario correre ai ripari. Sono stati così sviluppati software e sistemi di autenticazione che sfruttano il rilevamento biometrico per rendere l'accesso inviolabile. Già Microsoft aveva introdotto la possibilità di configurare l'accesso attraverso un codice PIN o una foto, ma sui nuovi PC con Windows 10 è andata oltre introducendo la funzione Windows Hello che permette di riconoscere l'utente attraverso il volto o l'impronta digitale. Se il proprio computer non supporta Windows Hello, si può ugualmente renderlo più sicuro utilizzando una pendrive come chiave hardware. In questo modo solo con la chiavetta USB inserita nel PC si potrà eseguire l'accesso al sistema ed essere sicuri che nessuno lo utilizzi in nostra assenza. In pratica è come avere una chiave da inserire in un lucchetto per aprirlo.

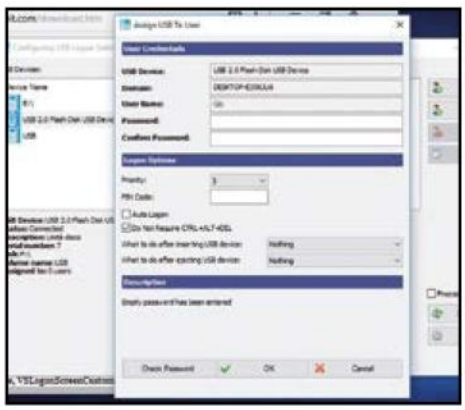
Facciamoci riconoscere

Naturalmente non si tratta di proteggere solo il computer. Oggi smartphone e tablet sono diventati di utilizzo comune e tutti li usano anche per effettuare acquisti, controllare il conto in banca e tutto il resto. I dispositivi mobili sono diventati i custodi delle nostre informazioni personali e non si possono lasciare incustoditi. Grazie ai nuovi device possiamo però proteggere l'accesso con l'impronta digitale, il riconoscimento del volto e persino dell'iride. In questo modo basterà uno sguardo per sbloccare il dispositivo e accedere ai vari servizi.

Pendrive come chiavi hardware

Utilizzando un software gratuito come VSUsbLogon possiamo effettuare l'accesso al PC servendoci di una normale chiavetta USB. Potremo così proteggere i nostri dati evitando di usare la solita password.





1 Scarichiamo il tool

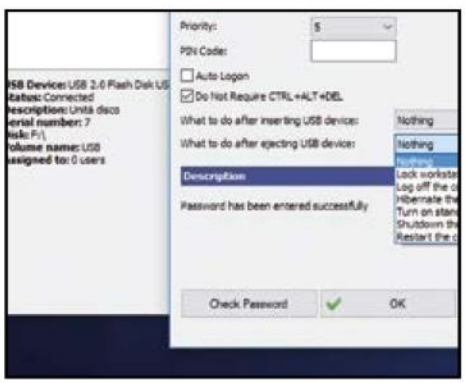
Scompattiamo l'archivio compresso *VSUsbLogon.zip* che troviamo sul Win DVD-Rom e avviamo l'installazione cliccando sue volte sul file eseguibile contenuto al suo interno. Premiamo *Next*, accettiamo la licenza d'uso e terminiamo la procedura.

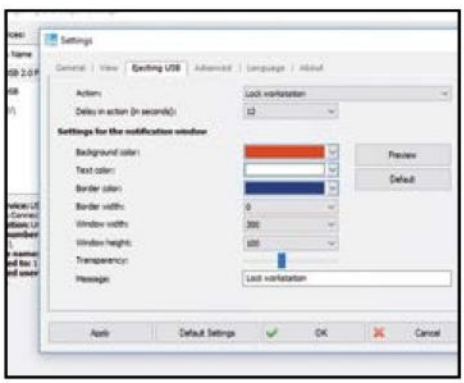
2 Inseriamo la pendrive

Prendiamo la pendrive da usare come chiave hardware per l'accesso al PC e colleghiamola ad una porta USB libera del PC, quindi avviamo VSUsbLogon. Se tutto è OK, in USB Device visualizzeremo la pendrive, mentre a destra saranno mostrati gli account presenti sul PC.

3 Assegniamo la pendrive

Selezioniamo la nostra pendrive, l'account e clicchiamo *Assign*. Nella finestra *Assign USB To User* specifichiamo la password dell'account in modo che sia possibile effettuare l'accesso al PC semplicemente inserendo la chiavetta. Possiamo anche impostare un PIN per un'ulteriore sicurezza.





4 Comportamenti su misura

In *What to do after ejecting USB device* specifichiamo l'azione da eseguire quando si rimuove la pendrive. Possiamo ad esempio fare in modo che il PC venga spento (*Shutdown the computer*) o che bloccato (*Lock workstation*) per allontanarci dalla postazione senza pericolo.

5 Impostazioni avanzate

Clicchiamo *OK* per confermare. Possiamo eventualmente configurare altre pendrive per altri account che fossero configurati sullo stesso PC. In *Settings* configuriamo alcuni aspetti come ad esempio il tempo prima che il PC venga bloccato o spento quando si rimuove la pendrive.

6 Accesso bloccato

Ora possiamo anche fare a meno della nostra vecchia password. Quando avviamo il PC, inseriamo la pendrive e nella schermata di logon clicchiamo *Opzioni di accesso*. Vedremo comparire l'icona di VSUsbLogon. Clicchiamoci sopra ed eventualmente inseriamo il *PIN* per accedere al PC!

Doppio è meglio!

La vecchia password, però, non è scomparsa del tutto e per renderla più sicura possiamo usare l'autenticazione a due passaggi. Si tratta di un sistema che consente di accedere ad un servizio solo dopo aver digitato anche il codice di sicurezza inviatoci con un SMS sul nostro telefonino. In questo modo, anche se la password venisse rubata, non potrebbe essere utilizzata senza essere in possesso anche del nostro cellulare. Quasi tutti i servizi oggi consentono di configurare l'autenticazione a due passaggi (da Google a Facebook, nei prossimi passi vedremo come fare) così da rendere più sicuro il nostro account. E se vogliamo evitare di utilizzare i soliti bigliettini per annotarci password, conti in banca, dati di carte di credito e altro ancora, non possiamo fare a meno di un password manager. Programmi del genere ci permettono di conservare in modo sicuro in un unico posto tutte le nostre parole di accesso e di richiamarle automaticamente quando dobbiamo usarle senza doverle ricordare a memoria. Ecco quindi la guida pratica per sfruttare al meglio i nuovi sistemi di protezione dati e mandare finalmente in pensione la vecchia password!

Una password grafica sul PC

Usando una fotografia con una combinazione di gesti eseguiti con le dita se abbiamo un display touch o col mouse possiamo effettuare l'accesso a Windows in modo sicuro senza dover immettere alcuna chiave di accesso.

1 Scegliamo la nuova opzione

Dal menu *Start* di Windows 10 clicchiamo *Impostazioni* e poi *Account*. Spostiamoci in *Opzioni di accesso*. Da qui è possibile impostare e modificare la password di Windows, ma anche configurare altre opzioni per accedere al PC. Per usare una foto clicchiamo *Aggiungi in Password grafica*.

2 Selezioniamo la foto

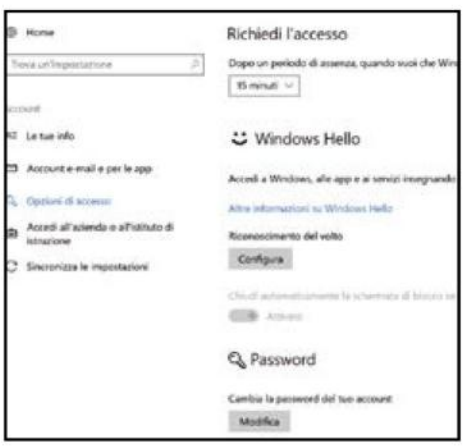
A questo punto inseriamo la password del nostro account e clicchiamo sul pulsante *Scegli immagine*. Selezioniamo quindi l'immagine che vogliamo usare per impostare la password grafica e confermiamo con *Usa questa immagine* o eventualmente scegliamone un'altra se non ci piace.

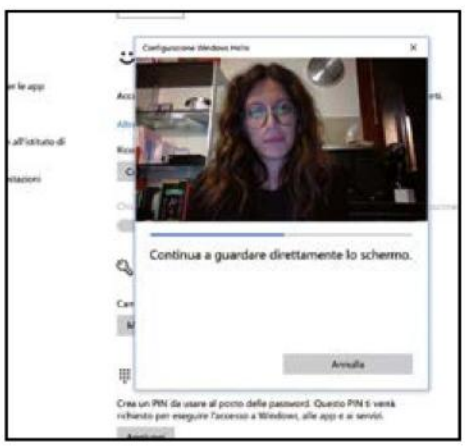
3 Impostiamo la sequenza

Ora dovremo disegnare tre movimenti sull'immagine che saranno la combinazione che ci permetterà di accedere al PC. Per completare ci verrà richiesto di ripetere i tre gesti. Dopo averlo fatto, clicchiamo su *Fine*. Ora potremo accedere al computer anche utilizzando la password grafica.

Ti riconosco guardandoti in volto

I nuovi PC dotati di una videocamera con tecnologia Intel RealSense 3D possono sfruttare la funzione Windows Hello per effettuare il riconoscimento dell'utente attraverso il volto. Ecco come configurarlo.





1 Andiamo in Windows Hello

Se il PC è compatibile con Windows Hello possiamo configurare l'accesso mediante riconoscimento facciale. Dal menu *Start* andiamo in *Impostazioni/Account/Opzioni di accesso*. Troveremo l'opzione *Riconoscimento del volto*. Clicchiamo *Configura* per proseguire e poi *Inizia*.

2 Mettiamoci in posa

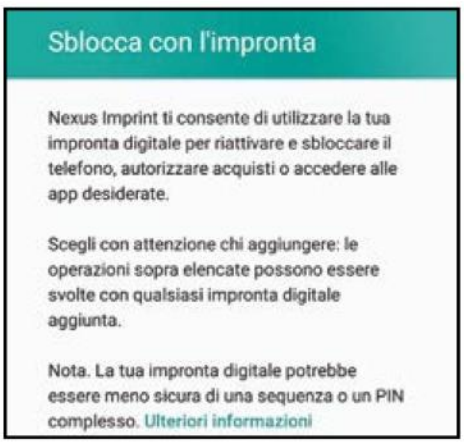
A questo punto mettiamoci davanti alla videocamera guardando verso lo schermo del PC e attendiamo che venga completata l'acquisizione del volto. Potremo comunque ripetere questa operazione successivamente per migliorare il riconoscimento del nostro viso.

3 Impostiamo il PIN

Al termine impostiamo un codice PIN che ci servirà per effettuare l'accesso al PC qualora non fosse disponibile la funzione *Windows Hello*. Clicchiamo *Imposta PIN*, digitiamo il codice numerico di quattro cifre due volte e clicchiamo *OK*. Al prossimo accesso basterà guardare verso lo schermo.

Android protetto con l'impronta

Anche sui moderni smartphone è possibile utilizzare sistemi di protezione decisamente più moderni ed efficienti di una password per accedere al dispositivo. Ecco come attivarli e utilizzarli correttamente.



1 La prima impronta

Con un telefonino Android come il Nexus 5X andiamo in *Impostazioni*/*Sicurezza* e tocchiamo *Nexus Imprint*. Viene avviata la procedura guidata per la configurazione dell'impronta digitale. Se ancora non lo abbiamo fatto, ci verrà chiesto di impostare un PIN per il blocco-schermo.

2 Poggiamo bene

Tocchiamo il pulsante *Avanti* per proseguire. Ora dovremo poggiare il dito sul sensore d'impronte presente sul dispositivo fino a sentire una vibrazione. Dovremo ripetere la procedura più volte, modificando la posizione e l'inclinazione del dito in modo da far rilevare per bene ogni angolo.

3 Ad ogni dito un nome

Al termine ci verrà chiesto se aggiungere un'altra impronta (operazione che possiamo fare anche in seguito e utile se ci sono più persone che usano lo stesso dispositivo) o terminare con *Fine*. Tornando in *Nesux Imprint* rinominiamo le varie impronte per distinguerle meglio.

All'iPhone ci pensa il Touch ID

Sugli ultimi smartphone e tablet di casa Apple il tasto Home è stato dotato del Touch ID, un sistema avanzato di riconoscimento per le impronte digitali. Ecco come configurarlo al meglio.

1 Prepariamo le dita

Prima di procedere puliamo il tasto *Home* e il dito di cui si vuole configurare l'impronta. Andiamo quindi in *Impostazioni/Touch ID e codice* e immettiamo il codice per accedere. Tocchiamo *Aggiungi un'impronta* per aggiungere la prima impronta con cui sbloccare il dispositivo.

2 Posizioniamo il dito

A questo punto poggiamo e solleviamo il dito sul tasto *Home* più volte fino al completamento della procedura. Tocchiamo quindi *Continua* per passare alla scansione delle parti più esterne della propria impronta. Arrivati alla schermata *Completato*, tocchiamo su *Continua* per terminare.

3 Gestiamo le impronte

Allo stesso modo possiamo aggiungere altre impronte. Possiamo utilizzare il *Touch ID* per sbloccare l'iPhone o l'iPad, o anche per effettuare acquisti su iTunes Store e App Store. Toccando un'impronta possiamo rinominarla, mentre per eliminarla basta uno swipe orizzontale.

ACCESSO PIÙ SICURO CON LA VERIFICA A DUE PASSAGGI

La password può sempre cadere in mani sbagliate. Un malintenzionato potrebbe così accedere indisturbato a tutte le nostre informazioni personali e farne quello che vuole. Per evitarlo, molti servizi consentono di rendere più sicuro l'accesso configurando la verifica a due passaggi. In pratica si tratta di un sistema che, oltre alla password, chiede anche l'immissione di un codice che viene inviato attraverso un SMS o una telefonata al nostro numero di telefono impostato in fase di attivazione del sistema di sicurezza. Attivando la verifica a due passaggi, anche se il malintenzionato fosse in possesso della nostra password, non potrebbe effettuare l'accesso perché gli servirebbe anche il codice. Vediamo come configurare questo efficiente sistema di sicurezza con i servizi on-line più diffusi.

GOOGLE

- Andiamo su http://accounts.google.com/SmsAuthConfig e clicchiamo ***Inizia***;
- effettuiamo l'accesso col nostro account e scegliamo come desideriamo ricevere i codici: attraverso un SMS o una chiamata;
- digitiamo quindi il nostro numero di cellulare e premiamo ***Prova***;
- verrà inviato il codice per verificare che il numero di cellulare sia corretto;
- dopo aver effettuato la verifica, non resta che premere ***Attiva***.

FACEBOOK

- Clicchiamo sulla freccia in alto a destra e selezioniamo ***Impostazioni***;
- spostiamoci nella sezione ***Protezione*** e clicchiamo ***Modifica*** in corrispondenza della voce ***Approvazione degli accessi***;
- spuntiamo la voce ***Richiedi un codice di sicurezza per accedere al mio account da un browser sconosciuto*** e clicchiamo ***Salva le modifiche***;
- viene quindi avviata la procedura guidata per la configurazione per attivare l'autenticazione attraverso l'invio di un codice al nostro cellulare quando accediamo da un browser non sicuro.

APPLE

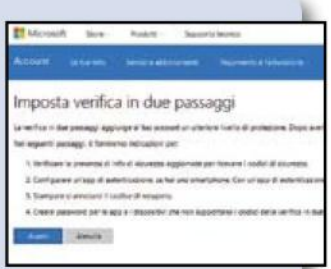
- Andiamo su https://appleid.apple.com ed effettuiamo l'accesso col nostro ID Apple;
- spostiamoci nella sezione ***Sicurezza*** e clicchiamo sul link ***Inizia*** presente in corrispondenza di ***VERIFICA IN DUE PASSAGGI***;
- non resta che seguire la procedura guidata per portare a termine l'attivazione;
- è anche possibile attivare la verifica a due passaggi da un dispositivo iOS. Basta andare in ***Impostazioni/iCloud*** e toccare il proprio ***ID Apple***. Quindi andare in ***Password e Sicurezza*** e toccare ***Attivazione dell'autenticazione a due fattori***.

DROPBOX

- Accediamo al nostro account, clicchiamo sul nome in alto a destra e selezioniamo ***Impostazioni***; spostiamoci nella scheda ***Sicurezza*** e da qui clicchiamo su ***Attiva*** in corrispondenza di ***Verifica in due passaggi***;
- è possibile scegliere se ricevere il codice via SMS o attraverso un'app di autenticazione. Nel primo caso basterà completare la procedura inserendo il proprio numero di cellulare ed effettuare la verifica inserendo il codice.

OUTLOOK

- Effettuiamo l'accesso al nostro account andando su www.outlook.com;
- clicchiamo sull'avatar in alto a destra e selezioniamo ***Visualizza account***;
- spostiamoci in ***Sicurezza e privacy*** e clicchiamo su ***Altre impostazioni di sicurezza***;
- a questo punto clicchiamo su ***Imposta verifica in due passaggi*** e poi su ***Avanti*** per avviare la procedura guidata per la configurazione della verifica a due passaggi.

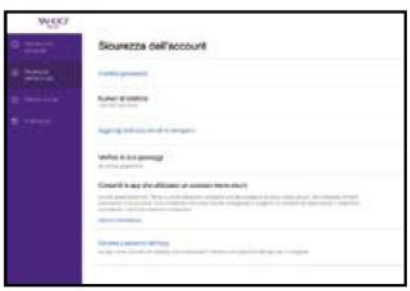


TWITTER

- Effettuiamo l'accesso alla piattaforma social, clicchiamo sull'avatar in alto a destra e selezioniamo ***Impostazioni***;
- spostiamoci in ***Sicurezza e privacy***;
- se non lo abbiamo già fatto, dobbiamo configurare prima il numero di cellulare su cui ricevere il codice per la verifica a due passaggi. Se lo abbiamo fatto, attiviamo l'opzione ***Verifica le richieste di accesso*** e seguiamo le indicazioni per completare il tutto.

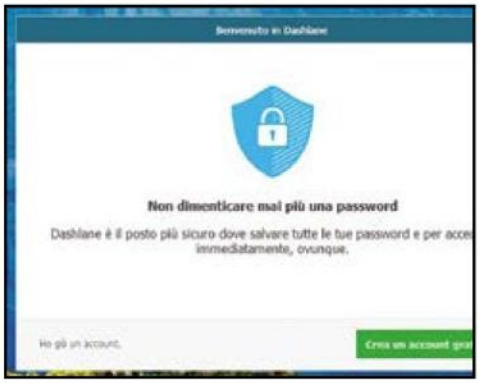
YAHOO!

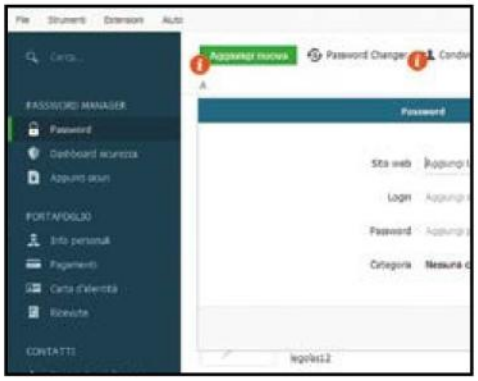
- Effettuiamo l'accesso al nostro account, clicchiamo sull'icona con la ruota dentata e scegliamo ***Info account***;
- dal pannello di sinistra selezioniamo ***Sicurezza dell'account*** e attiviamo l'opzione ***Verifica in due passaggi***;
- si aprirà una finestra in cui immettere il proprio numero di cellulare necessario per effettuare la verifica attraverso il codice a cinque cifre;
- al termine la verifica a due passaggi verrà attivata.



Password a portata di clic

Grazie ad un'applicazione gratuita e compatibile con ogni dispositivo possiamo gestire in modo facile e sicuro tutte le nostre password evitando il rischio di perderle. Le avremo così sempre a portata di… memoria!





1 Installiamo il manager

Dopo aver installato l'applicazione (presente sul Win DVD), al primo avvio sarà necessario creare un nuovo account. Al termine della procedura ci verrà chiesto di aggiungere Dashlane al browser per usarlo con i vari servizi Web. L'applicazione è disponibile anche per smartphone e tablet.

2 Password al sicuro

Dashlane ha un'interfaccia moderna e intuitiva. La finestra principale è la Dashboard che consente di accedere velocemente alle varie aree di gestione. In *Password manager* possiamo gestire le nostre password, salvare i nostri appunti e controllare il punteggio che ci viene assegnato relativo alla sicurezza delle password usate.

3 Accesso automatico

In *Password* memorizziamo i dati di accesso a siti e servizi Web che usiamo abitualmente. Possiamo configurare automaticamente uno dei siti già presenti o aggiungerne altri manualmente cliccando *Aggiungi nuova* e inserendo i dati necessari. Al prossimo accesso le credenziali saranno così aggiunte automaticamente.

NUOVE TECNOLOGIE PER UN FUTURO SENZA PASSWORD

A quanto pare, mandare in pensione le ormai vecchie password sta diventando una priorità per tutti i grandi nomi dell'informatica. I ricercatori di Google sono al lavoro su un progetto segreto chiamato Project Abacus che consentirà l'accesso ai vari servizi e app senza dover immettere alcuna password o codice PIN. Questo sistema utilizzerà i sensori integrati sugli smartphone per rilevare le nostre abitudini e riconoscerci così in modo univoco e sicuro. In pratica c'è già qualcosa che utilizza il volto e la voce per autenticare una persona, ma Project Abacus va molto oltre perché utilizzerà anche altri parametri come battito cardiaco, passo, stile di digitazione e altri schemi comportamentali. Il sistema consentirà di scegliere per ogni app un livello di sicurezza da utilizzare in modo da considerare più o meno parametri per l'autenticazione.

SICUREZZA TRENDY

A vederlo sembra un braccialetto alla moda, molto simile a quelli per il fitness, ma il Nymi Band (https://nymi.com) è invece un dispositivo che consente l'autenticazione mediante il rilevamento dell'attività elettrica cardiaca. Sviluppato da una società di Toronto, ha un costo di 199 dollari e rappresenta un passo avanti nel campo delle tecnologie biometriche. Oltre quindi al riconoscimento del volto e dell'impronta digitale, in futuro avremo dispositivi come questi che ci permetteranno di autenticarci ed effettuare pagamenti in modo sicuro utilizzando altri parametri, come appunto la frequenza cardiaca.

TI GUARDO NEGLI OCCHI

Nel suo ultimo Galaxy Note 7 Samsung ha integrato uno scanner per l'iride che consente l'autenticazione dell'utente attraverso la scansione dell'immagine dell'occhio. Il nuovo device della casa coreana integra sul lato frontale un led a infrarossi e una iris camera in grado di riconoscere

con precisione l'iride dell'utente e così autenticarlo in modo sicuro senza dover immettere alcuna password. Il sistema utilizzato da Samsung è un po' simile a quello di Microsoft sui Lumia 950 e 950XL e consente di sbloccare il dispositivo ed effettuare l'accesso ai servizi Web. Basta quindi uno sguardo.

BUONI CONSIGLI

VERIFICA A DUE PASSAGGI TRAMITE APP

Oltre al classico SMS si può configurare la verifica a due passaggi attraverso un'app come Google Authenticator o Authy 2-Factor Authentication, disponibili sia per iOS sia per Android. Configurarle è semplice. Quando si attiva la verifica a due passaggi sul proprio servizio, ad esempio Dropbox, invece di scegliere la modalità tramite SMS si deve selezionare *Utilizza un'applicazione per cellulari*. Verrà quindi visualizzato un codice QR che dovrà essere letto attraverso l'app Google Authenticator o Authy 2-Factor Authentication. L'applicazione funzionerà come una specie di token che genererà il codice temporaneo da utilizzare per accedere al servizio.

Windows upgrade segreti

Abbiamo scovato i server da cui scaricare gli aggiornamenti unofficial per potenziare il PC

di Alessio Mei

Cosa ci occorre

50 MIN. DIFFICILE

SISTEMA OPERATIVO
MICROSOFT WINDOWS 10 HOME
Quanto costa: € 135,00
Sito Internet: www.microsoft.it

TOOL DI AGGIORNAMENTO
WINDOWS UPDATE MINITOOL
SOFTWARE COMPLETO
✔DVD
Sito Internet: www.microsoft.it

SOFTWARE DI MASTERIZZAZIONE
ANYBURN
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.anyburn.com

KIT AGGIORNAMENTI
WINDOWS SERVICE PACK 2017
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ✔DVD
Sito Internet: www.winmagazine.it

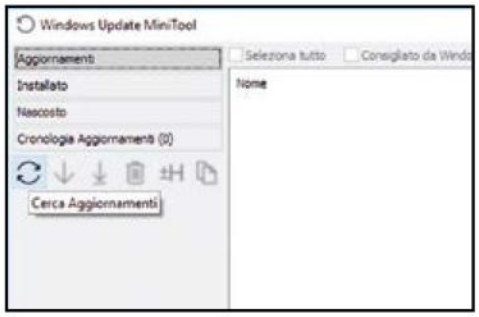
Cosa rende il nostro computer più sicuro e affidabile? Tra le varie soluzioni possibili, una delle più importanti è sicuramente rappresentata dagli aggiornamenti del sistema operativo. Tutti noi che utilizziamo Windows ogni giorno possiamo benissimo verificare, scaricare e installare automaticamente gli aggiornamenti necessari tramite lo specifico servizio integrato nei sistemi operativi Microsoft: Windows Update. Quest'ultimo, tuttavia, soprattutto se abbiamo a che fare con un PC nuovo oppure con Windows appena installato, ci può proporre un gran numero di patch che possono "pesare" tranquillamente svariate centinaia di megabyte, con tutte le conseguenze del caso sul traffico dati della nostra connessione ADSL.

Un sistema operativo rinato

Fortunatamente la soluzione a tutto questo esiste ed è anche relativamente semplice e veloce da attualizzare. Grazie alla nostra guida, infatti, potremmo creare un perfetto DVD di installazione di Windows superaggiornato con tutte le ultime patch rilasciate da Microsoft: esattamente come avere tra le mani un Windows con Service Pack integrato! Il trucco consiste nell'installare Windows 10 "pulito" su un computer di prova e poi utilizzare il tool Windows Update MiniTool per scaricare e installare automaticamente tutte le patch rilasciate da Microsoft sui suoi server segreti che abbiamo scovato in Rete. Al termine basterà rimasterizzare la ISO del sistema operativo aggiornata all'ultima versione disponibile! E per potenziare davvero il nostro PC, non possiamo non installare tutti i tool indispensabili che espandono le potenzialità del sistema operativo oltre ogni limite. Non perdiamo altro tempo e prepariamoci a somministrare una cura di testosterone al nostro fidato computer.

A Ecco il nostro Service Pack

Scopriamo insieme la procedura da seguire per scaricare tutti gli aggiornamenti di Windows dai server segreti di Microsoft e preparare la ISO con l'ultima versione del sistema operativo pronta da installare sul nostro PC.



1 Cerchiamo gli aggiornamenti

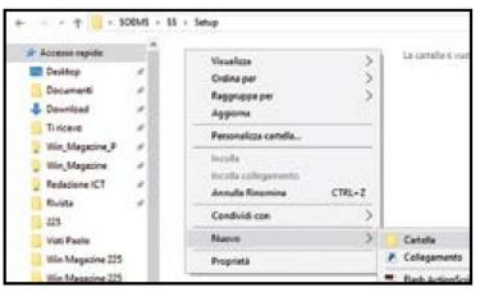
Effettuiamo un'installazione pulita di Windows 10 o della versione del sistema operativo che ci interessa su un computer di prova. Una volta terminata l'operazione, scarichiamo l'utility *Windows Update MiniTool*, avviamola e clicchiamo sul pulsante *Cerca Aggiornamenti*.

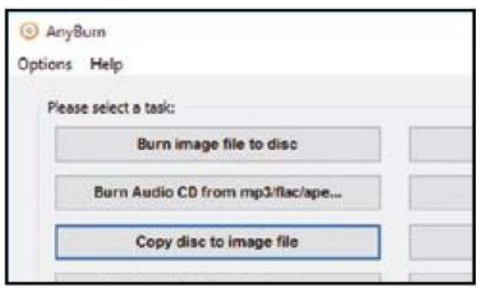
2 Scarichiamo quelli necessari

Otterremo la lista delle patch rilasciate da Microsoft per l'OS in uso con i link per scaricarli, così da poterli successivamente inserire nel nostro "super DVD". Selezionati tutti gli update, escludendo eventualmente quelli che non ci interessano, clicchiamo *Copia collegamento negli appunti*.

3 Ecco la lista d'installazione

Apriamo il Blocco note di Windows e clicchiamo su *Modifica/Incolla* per riportare nel file di testo tutto l'elenco degli aggiornamenti individuati con Windows Update MiniTool, da cui possiamo cancellare i file con estensione *.PSF* e i file *.CAB* che contengono nel nome la parola *express*.





4 Una cartella per le patch

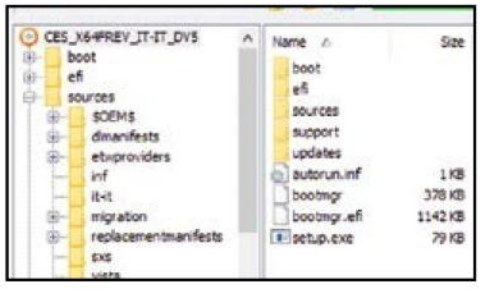
Scarichiamo tutti i file e salviamoli in una cartella sul Desktop che chiameremo updates. Sempre sul *Desktop* creiamo anche una cartella chiamata *OEM*, contenente al suo interno le sottocartelle: *$$/Setup/Scripts*: ad esempio *C:\Users\Utente\Desktop\$OEM$\$$\Setup\Scripts*.

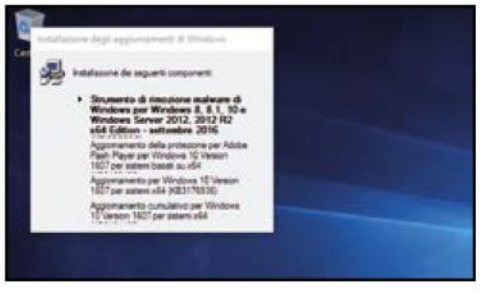
5 Lo script per l'installazione

Apriamo il *Blocco Note* e creiamo uno script per automatizzare l'installazione degli aggiornamenti, salvandolo come *SetupComplete.cmd* nella cartella *Scripts*. Copiamo il testo dello script dal link www.winmagazine.it/link/3715 personalizzandolo a seconda del nostro OS e delle patch proposte.

6 Copiamo il sistema operativo

Completata la modifica del file *SetupComplete.cmd*, siamo pronti per modificare il sistema operativo. Se disponiamo del DVD di installazione di Windows, dobbiamo come prima cosa creare l'immagine .ISO usando il tool AnyBurn. Avviamolo e clicchiamo su *Copy disc to image file*.





7 Creiamo la ISO di Windows…

Clicchiamo *Select source drive* e selezioniamo l'unità col DVD di Windows, indichiamo la cartella di destinazione e il nome del file *.ISO* che vogliamo creare (*Image file name*). Impostiamo la voce *Image file type* su *Standard ISO File* e clicchiamo *Create Now* per avviare la creazione della ISO.

8 … e masterizziamola su DVD

Modifichiamo la *.ISO* con AnyBurn cliccando *Edit image file*. Scegliamola cliccando *Select an image file* e *Avanti*. Trasciniamo le cartelle *updates* e *OEM* nella radice del file .ISO la prima e in *sources* la seconda. Clicchiamo *Avanti* e *Create Now*. Masterizziamo la .ISO con *Burn image file to disc* e *Burn Now*.

9 Installiamo il Service Pack

Avviamo nuovamente l'installazione del sistema operativo sul nostro computer, utilizzando questa volta il DVD appena creato. Al termine di tale procedura, Windows avvierà automaticamente un'apposita finestra che ci mostrerà lo stato di installazione di tutti i nostri aggiornamenti.

IMPARIAMO LA SINTASSI DELLO SCRIPT PER INSTALLARE LE PATCH

La guida pubblicata nelle pagine precedenti ci consentirà facilmente di aggiornare il nostro sistema operativo tutte le volte che lo desideriamo. Basterà aggiungere ogni volta i nuovi update scaricati, eliminare quelli non più necessari e adattare conseguentemente il file SetupComplete.cmd. In pochi minuti ci ritroveremo con un perfetto Windows Service Pack super-aggiornato tra le mani, pronto per essere installato. A tal proposito, però, è bene fare alcune precisazioni sulla creazione dello script che abbiamo usato per l'installazione automatica degli aggiornamenti. Iniziamo col dire che le prime righe del nostro file .CMD d'esempio (scaricabile da www.winmagazine.it/link/3715) devono essere copiate fedelmente, esattamente come vengono riportate:

@ECHO OFF

FOR %%i IN (D E F G H I J K L M N O P Q R S T U V W X Y Z) DO IF EXIST %%i:\sources\install.wim SET ODD=%%i:

REG ADD HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnceEx /f
SET KEY=HKLM\SOFTWARE\Microsoft\Windows\CurrentVersion\RunOnceEx
REG ADD %KEY% /v Flags /t REG_DWORD /d "20" /f

La prima stringa realmente personalizzabile è dunque la seguente:

REG ADD %KEY% /v Title /d "Installazione degli aggiornamenti di Windows" /f

Mantenendo inalterata la sintassi, possiamo cambiare la frase all'interno delle virgolette (***" "***) a nostro piacimento. Tale contenuto testuale rappresenta semplicemente il titolo della finestra che apparirà automaticamente al termine dell'installazione di Windows, la quale ci indicherà via via le patch in corso di installazione. Seguendo fedelmente l'ordine di installazione degli aggiornamenti effettuato da Windows Update (cosa fondamentale), il primo dei quattro file da prendere in analisi è il seguente:

REG ADD %KEY%\01 /ve /d "Strumento di rimozione malware di Windows per Windows 8, 8.1, 10 e Windows Server 2012, 2012 R2 x64 Edition - settembre 2016 (KB890830)" /f
REG ADD %KEY%\01 /v 1 /d "%ODD%\updates\windows-kb890830-x64-v5.40_b00ce57c6cf31dacb4e83507a50b2d7eb7bb66ff.exe /Q" /f

Anche in questo caso possiamo cambiare il titolo all'interno delle virgolette, così come il nome del file ("***windows-kb890830-x64-v5.40_b00ce57c6cf31dacb4e83507a50b2d7eb7bb66ff.exe***"). Lo "***01***" del "***REG ADD %KEY%***" indica l'ordine di installazione e deve sempre assumere un valore progressivo per ogni aggiornamento che vogliamo installare (02, 03, …, 99). Il parametro "***/Q***" (o "***/quiet***", è indifferente) rappresenta invece lo specifico parametro di installazione silenziosa per l'aggiornamento in questione.

Passiamo ora al successivo update:

REG ADD %KEY%\02 /ve /d "Aggiornamento della protezione per Adobe Flash Player per Windows 10 Version 1607 per sistemi basati su x64 (KB3188128)" /f
REG ADD %KEY%\02 /v 1 /d "DISM.exe /Online /Add-Package /PackagePath:%ODD%\updates\windows10.0-kb3188128-x64_7ddaf65b5b36d13307039223b70b307e49f4a035.cab /NoRestart /Quiet" /f

In questo caso il file da installare è di tipo .CAB, perciò il parametro di installazione silenziosa non sarà più "***/Q***" o "***/quiet***" come per lo Strumento di rimozione malware visto in precedenza. La sintassi corretta sarà invece la seguente:

DISM.exe /Online /Add-Package /PackagePath:%ODD%\updates\NomeAggiornamento.cab /NoRestart /Quiet

Le ultime righe, infine, sono i comandi che terminano l'esecuzione dello script e devono essere copiate anche queste fedelmente.

Software gratis

ESPANDI LE FUNZIONALITÀ DI WINDOWS CON I NOSTRI TOOL INDISPENSABILI

I software da installare sul PC seguendo la guida di pagina 68 per avere un Super Service Pack e dare massima potenza a Windows.

ADVANCED RENAMER 3.73

Permette di rinominare file e cartelle con operazioni in batch (automatiche) e schedulare interi gruppi di file e cartelle senza nessun limite sul numero.

CCLEANER 5.22.5724

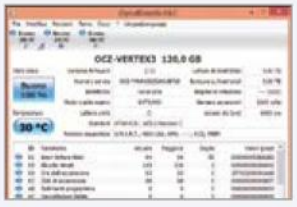
Un programma che tutti dovrebbero avere installato sul proprio PC. La sua funzione è quella di "ripulire" il sistema da tutti quei file spazzatura che si accumulano durante il normale utilizzo del computer rallentando le operazioni di lettura e scrittura dell'hard disk.

CCENHANCER 4.4

Un plug-in da integrare in CCleaner, che permette al noto programma per la pulizia del sistema di estendere l'utilizzo delle funzioni su un maggior numero di applicazioni ed estensioni e aggiunge nuove voci al menu di CCleaner, permettendo una pulizia ancora più mirata.

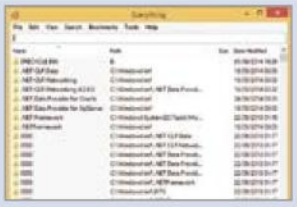
CLASSICSHELL 4.3.0

Può essere installata su tutte le versioni di Windows, ma utile soprattutto su Windows 8 e 10. Questa bella utility aggiunge uno speciale menu Start per Windows con una ricca serie di opzioni, dove si potrà anche personalizzarlo con diversi elementi grafici.



CRYSTALDISKINFO 7.0.3

Consente di monitorare lo stato di salute dei dischi rigidi, visualizzando tutte le informazioni necessarie. Dopo alcuni minuti sarà in grado di informarci sul numero di accensioni e tempo di funzionamento, temperatura, codice seriale, interfaccia e altro ancora.



EVERYTHING SEARCH ENGINE 1.3.4

Motore di ricerca alternativo, gratuito, velocissimo e molto semplice da usare. Il suo scopo? Indicizzare e ricercare file e cartelle solo all'intero di dischi formattati in NTFS!

MICROSOFT POWER TOOLKIT

Direttamente dai laboratori segreti di Redmond i potenti strumenti per creare foto panoramiche, trasformare in un'animazione una semplice JPEG, convertire qualsiasi formato video, progettare un sito Web e risolvere complicare equazioni matematiche! Scaricali da www.winmagazine.it/link/3716.

IOBIT UNINSTALLER 6.0.2

Un ottimo programma di sistema in grado di rimuovere definitivamente programmi e applicazioni dal computer, eliminando definitivamente anche quei programmi che spesso non si riescono a cancellare con la classica procedura di disinstallazione del sistema operativo.

KODI 16.1 JARVIS

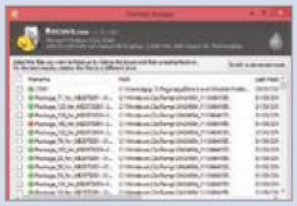
Permette di vedere i canali TV in chiaro senza installare alcun hardware: come un perfetto Media Center, integra tutti gli strumenti utili non solo a catalogare e riprodurre tutti i propri file multimediali, ma anche per accedere alle dirette televisive dei principali canali in chiaro, sia italiani sia internazionali.

O&O SHUTUP10

Software portable (quindi senza installazione) che consente di assumere il pieno controllo di tutte le funzionalità del sistema. È uno strumento antispyware studiato per poter decidere come Windows 10 deve gestire la nostra privacy, scegliendo quali funzioni indesiderate devono essere disattivate.

PARAGON BACKUP & RECOVERY 14

Suite di strumenti per prevenire i danni causati dai crash di sistema grazie alla combinazione di due tecnologie proprietarie. Drive Backup e System Backup. La prima permette agli utenti più avanzati di creare copie perfette delle partizioni, la seconda automatizza il processo di backup e ricovero.

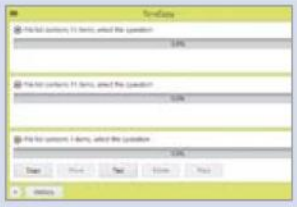


RECUVA 1.53.1087

A chi non è mai capitato di cancellare per errore un file importante o svuotare il cestino? L'unico modo per recuperare il tutto è quello di usare un programma di recupero come Recuva, che consente di ripristinare velocemente i file persi per errore o accidentalmente eliminati da qualsiasi periferica.

TWEAKING REGISTRY BACKUP 3.5.1

Il registro di configurazione contiene tutte le informazioni fondamentali del sistema operativo, dai programmi installati, ai profili utente e tutte le configurazioni hardware. Se ci piace "smanettare" nel registro e modificarne le chiavi, sarebbe opportuno creare una copia di questi file prima di fare qualsiasi cambiamento.

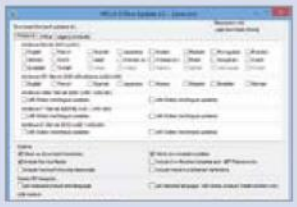


TERACOPY 2.3

Piccola utility gratuita che aggiunge quelle funzionalità che da sempre mancano nella funzione "Copia" di Esplora Risorse di Windows (che va a sostituire) ed indispensabile per tutti quelli che spesso spostano da un Hard Disk all'altro moltissimi file e cartelle di grandi dimensioni anche contemporaneamente.

VLC MEDIA PLAYER 2.2.4

Le novità sono concentrate sulla qualità di riproduzione video, migliorando i tempi di decoding video, e introducendo il supporto multi-threaded alle decodifiche H.264, MPEG-4/XviD e WebM (per sfruttare al meglio i processori multi-core). VLC, inoltre, introduce il supporto sperimentale al formato Blu-ray.

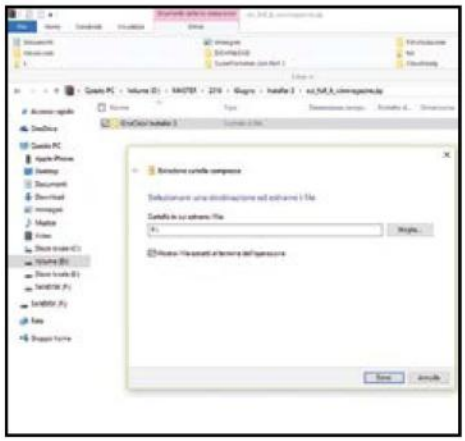


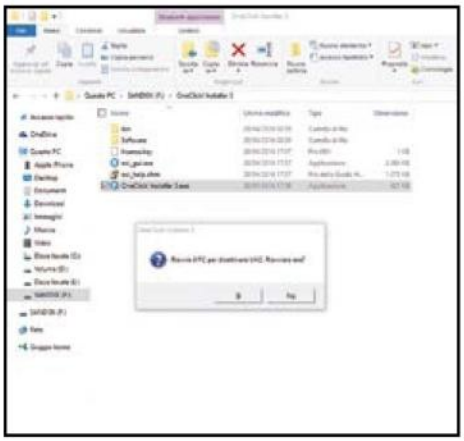
WSUS OFFLINE UPDATE 10.8

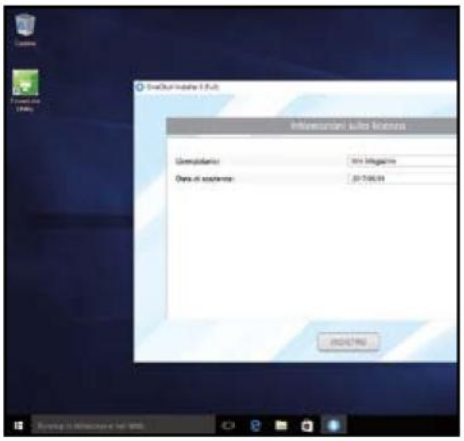
Una delle cose più noiose da fare quando si è costretti a reinstallare Windows è quella relativa al download degli aggiornamenti di sistema. WSUS Offline Update scarica localmente (tramite il download manager wget) gli aggiornamenti che ci servono consentendoci la successiva installazione degli stessi.

B L'installatore automatico!

Vediamo come configurare e registrare OneClick! Installer 3, il tool esclusivo che permette di installare con un solo clic tutti i tool indispensabili (leggi tabella di pagine 67) che aumentano le funzionalità del sistema operativo.







1 Ci serve una chiavetta USB

Colleghiamo una pendrive USB al PC e scarichiamo l'archivio compresso *oci_full_it_winmagazine.zip* sull'hard disk. Apriamo lo ZIP in *Esplora file*, clicchiamo *Estrai tutto* e poi *Sfoglia* per selezionare la pendrive. Confermiamo con *Estrai* per estrarre i file sulla chiavetta.

2 Pochi clic e siamo pronti

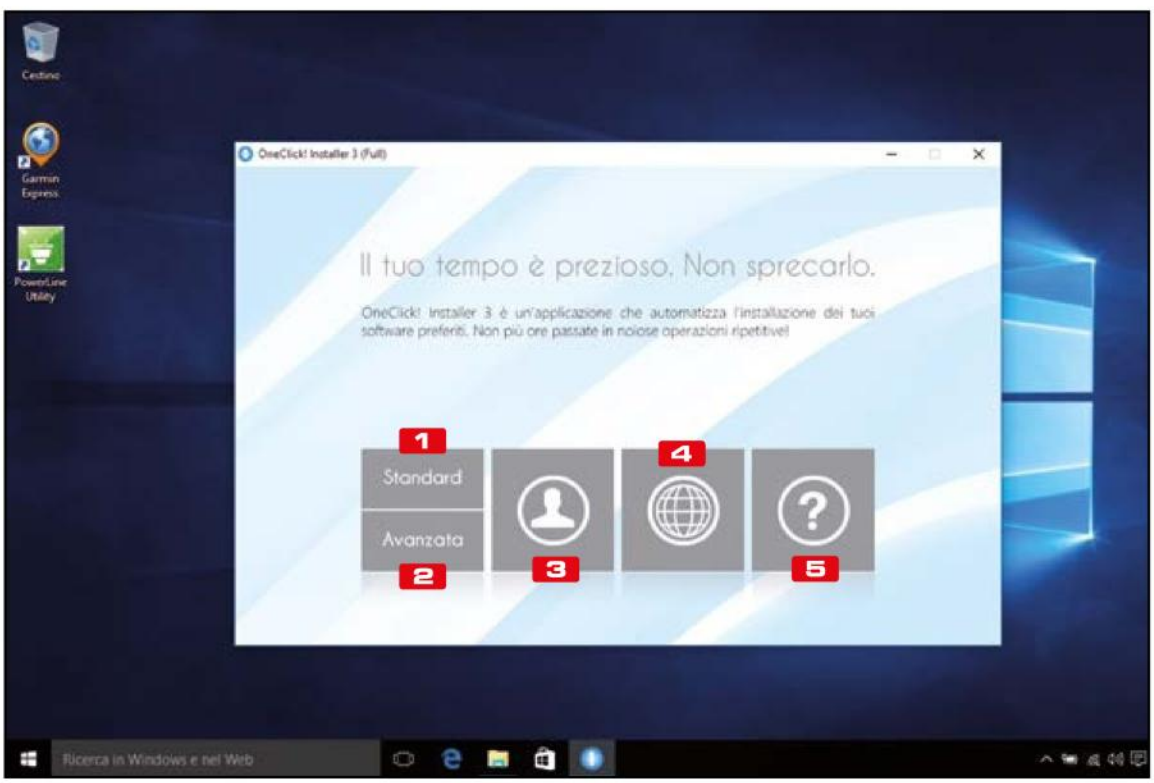
Dalla pendrive apriamo la cartella *OneClick! Installer 3* e facciamo doppio clic sul file *OneClick! Installer 3.exe* presente al suo interno. Se è attivo il *Controllo Account Utente (UAC)*, appare un messaggio che ci chiede di disattivarlo. Clicchiamo *Sì* per riavviare il PC e completare l'operazione.

3 Verifichiamo la licenza del software

Al riavvio OneClick! Installer viene caricato automaticamente. Per essere sicuri che la licenza sia correttamente attivata, clicchiamo sulla seconda icona presente nell'interfaccia principale del software.

UN'INTERFACCIA CON POCHI PULSANTI E SENZA FRONZOLI

OneClick! Installer 3 si presenta con una schermata principale molto semplice che non richiede configurazioni complicate e con solo 4 tasti dall'utilizzo intuitivo. Vediamo a cosa servono.



1 STANDARD
Queste due azioni consentono di scegliere i software da installare automaticamente sui nostri PC. Con Standard, la lista dei software sarà uguale per tutti i sistemi

2 AVANZATA
Scegliendo questa azione, la lista dei software da installare automaticamente può essere personalizzata per ogni nostro computer

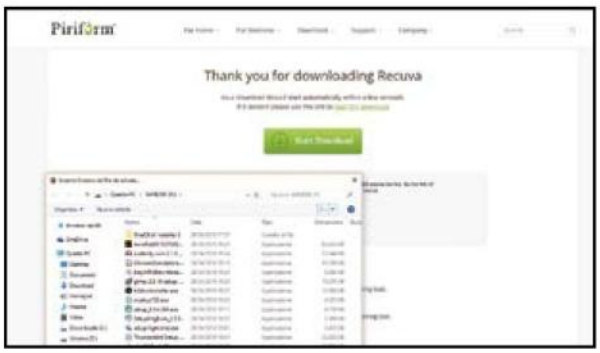
3 INFORMAZIONI SULLA LICENZA
Cliccando su questo pulsante possiamo controllare se la licenza di OneClick! Installer è stata attivata correttamente e la data di scadenza

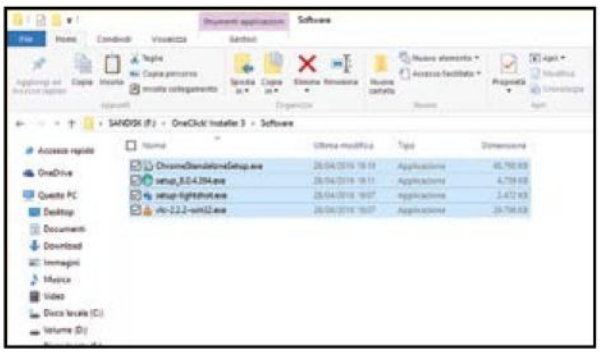
4 SITO WEB
Cliccandoci sopra si viene reindirizzati alla pagina di Seizent, lo sviluppatore del software, da cui è possibile ottenere altre informazioni ed eventualmente acquistare una licenza allo scadere di quella in regalo con Win Magazine

5 GUIDA
Permette di accedere al file della guida del software che è sempre salvato all'interno della cartella copiata sulla pendrive

C Tante installazioni in un clic

Grazie alla modalità di funzionamento Standard di OneClick! Installer, possiamo automatizzare il setup dei software su tutti i nostri PC. Bastano pochi secondi per configurare tutto.





1 Quali programmi installiamo?

Recuperiamo tutti i file di installazione dei nostri tool indispensabili (che troviamo sul Win DVD-Rom) che si vogliono installare con OneClick! Installer. Possiamo scaricarli per comodità in una qualsiasi cartella del PC. Sarà un'operazione da fare una sola volta.

2 Mettiamoli sulla chiavetta

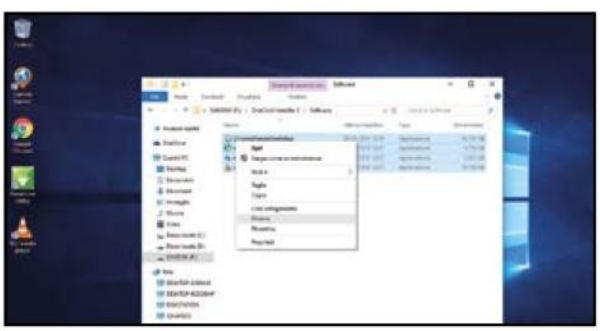
A questo punto, sulla pendrive, all'interno della cartella *OneClick! Installer 3* troveremo anche quella chiamata *Software*. Apriamola e al suo interno copiamo tutti i programmi che vogliamo installare con un clic: è importante non rinominare i file eseguibili originali in alcun modo.

3 Avviamo l'installatore

Colleghiamo la pendrive ad uno qualsiasi dei PC in cui vogliamo installare i programmi in modo automatico. Andiamo nella directory del programma e clicchiamo due volte su *OneClick! Installer 3.exe*. Passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e clicchiamo su *Standard*.

4 Basta un semplice clic del mouse

A questo punto si apre una nuova schermata dalla quale possiamo controllare l'avanzamento dell'installazione dei programmi. In questa fase non dobbiamo fare nulla. Opzionalmente possiamo spuntare la casella *Riavvia il PC* per riavviare il sistema al termine dell'installazione.



5 Tutto in automatico

Man mano che i programmi vengono installati, accanto al loro nome apparirà la voce *OK* che ci conferma che l'operazione è stata conclusa con successo. Quando tutti i programmi sono stati installati, apparirà il messaggio *Operazione completata*. Non resta che premere *CHIUDI*.

6 Ora tocca agli altri PC

A questo punto si può ripetere la stessa operazione su tutti gli altri nostri PC. Quando abbiamo finito, ricordiamoci di cancellare i programmi presenti nella cartella *Software* di OneClick! Installer altrimenti la loro installazione verrà eseguita nuovamente ogni volta che lo avviamo.

BUONI CONSIGLI

SOFTWARE COMPATIBILI

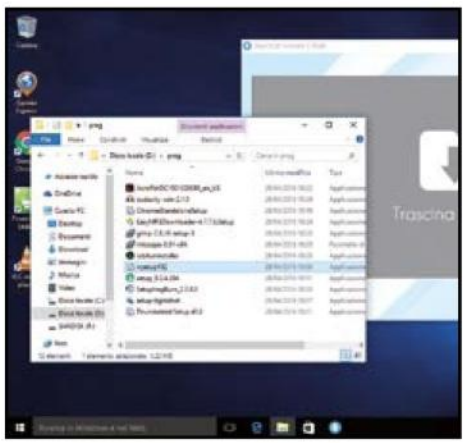
OneClick! Installer 3 consente l'installazione automatizzata di centinaia di programmi, ma non di tutti. Inoltre l'installazione automatizzata si basa sull'identificazione nominale dei file e quindi è importante che i programmi vengano scaricati dai siti ufficiali e che mantengano il nome originale. È possibile consultare la lista dei software supportati su www.winmagazine.it/link/3491.

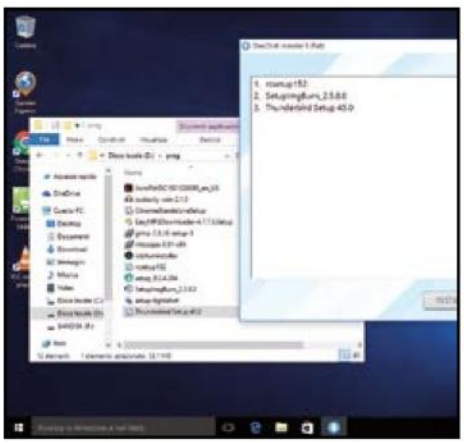
INSTALLAZIONE DA REMOTO

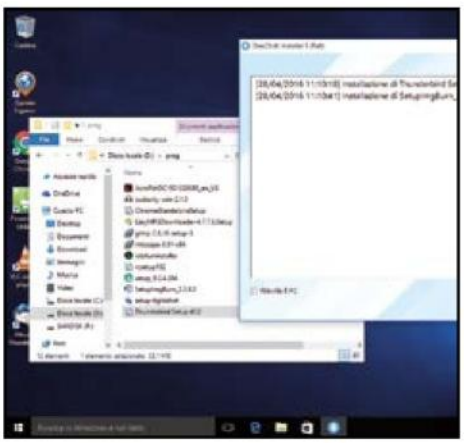
La versione Full di OneClick! Installer che regaliamo ai nostri lettori permette anche di eseguire l'installazione da remoto dei so ftware su tutti i computer collegati alla LAN. Per farlo dobbiamo prima creare all'interno della directory del programma un file di testo chiamato *Computer List.txt* e in questo inserire i computer remoti secondo lo schema seguente: *{Indirizzo IP}{Nome computer}{Nome utente}{Password}*, ad esempio *192.168.0.11 PC1 Pippo Pluto*. Fatto ciò, andare sui PC remoti in cui si vuole installare i software ed eseguire il file *oci_net.exe* scaricabile da www.winmagazine.it/link/3492. Al termine potrebbe essere richiesto il riavvio del PC. Ora quando tutto è pronto, basta avviare OneClick! Installer 3 ed eseguire l'installazione come visto precedentemente. Sui computer remoti si aprirà la stessa finestra del programma con la procedura d'installazione che verrà portata a termine in modo completamente automatico.

D Configurazioni su misura

Vediamo come preparare uno o più PC con settaggi differenti tra loro in modo che ognuno abbia una propria lista software. Anche in questo caso la procedura è semplicissima e richiede solo pochi clic.







1 Installazioni differenziate

Avviamo OneClick! Installer, dalla finestra principale passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e selezioniamo *Avanzata*. Si apre la finestra *Trascina qui i file*. Avviamo ora *Esplora file* e spostiamoci nella cartella in cui abbiamo salvato gli eseguibili dei programmi da installare.

2 Trasciniamo i software

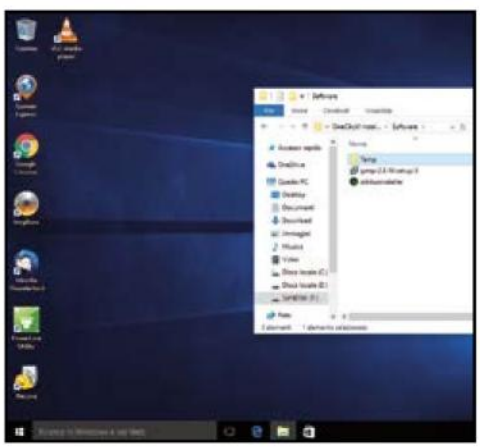
Servendoci del mouse trasciniamo i file originali all'interno della finestra di OneClick! Installer nell'ordine in cui vogliamo che siano installati. Questa modalità non conserva i file dei software all'interno del tool e quindi al termine non dovremo cancellarli manualmente (**Passo C6**).

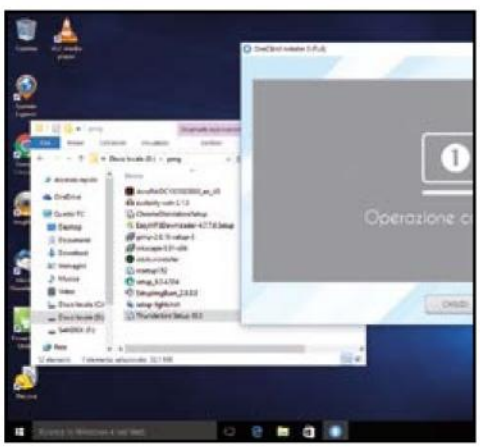
3 Avviamo l'installazione

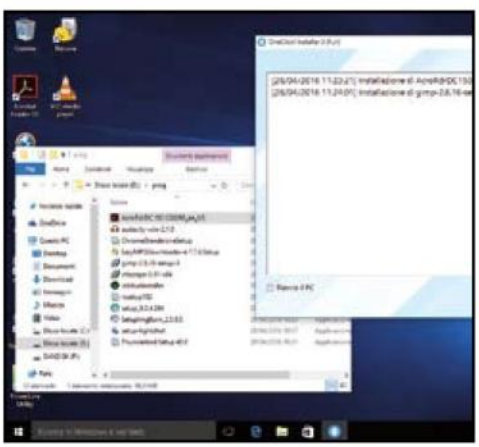
Una volta copiati tutti i file originali, clicchiamo su Installa. Anche in questo caso non dobbiamo fare altro che attendere che l'installazione venga portata a termine e premere il tasto *CHIUDI* o attendere il riavvio del computer nel caso avessimo spuntato la voce *Riavvia il PC* (**Passo B4**).

E Liste software personalizzate

OneClick! Installer permette di scegliere anche la modalità d'installazione ibrida per creare configurazioni similari con alcuni programmi uguali per tutti i PC e altri specifici per ogni postazione.







1 Prima i software per tutti...

In questo caso, prima di avviare OneClick! Installer, mediante *Esplora file* dobbiamo copiare nella cartella *Software* presente sulla pendrive solo i software che vogliamo installare su tutti i PC come visto al **Macropasso A**. Possiamo ad esempio voler installare VLC su tutti i computer di casa.

2 ... poi quelli dedicati

Inseriamo quindi la pendrive sul primo PC e avviamo OneClick! Installer. Dalla finestra principale passiamo il puntatore del mouse sul primo pulsante e selezioniamo *Avanzata*. Si aprirà di nuovo la finestra nella quale dovremo trascinare ora solo i software che vogliamo installare su questo PC.

3 Installazione su misura

Nella finestra compariranno solo i software trascinati: cliccando *Installa*, il programma provvederà a installare i software indicati e quelli presenti nella cartella *Software* seguendo sempre un ordine logico di installazione. Al termine passiamo su un altro PC e trasciniamo solo i programmi dedicati.

VELOCIZZIAMO WINDOWS E PROTEGGIAMO I DATI

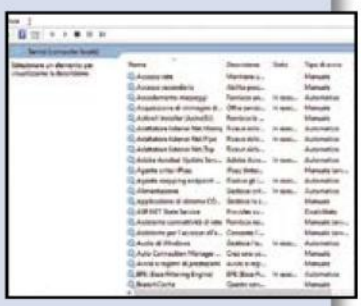
SEMPRE PROTETTI CON WINDOWS DEFENDER

Moltissimi utenti si affidano a Windows Defender per la protezione del PC. Si tratta infatti di una soluzione antivirus basilare sufficientemente efficace per tutti coloro che hanno abitudini di navigazione tranquille. Windows Defender, inoltre, offre la possibilità di attivare uno scudo di protezione contro i PUA (Potentially Unwanted Applications), cioè le applicazioni potenzialmente indesiderate. Fanno parte di questa categoria i software scaricati dal Web che includono nel pacchetto di installazione le fastidiose e invadenti toolbar dei browser o altri elementi potenzialmente nocivi per la privacy dell'utente. Per attivare questa interessante funzione è sufficiente aprire il Blocco note di Windows e copiare la seguente stringa:

REG ADD "HKLM\SOFTWARE\Policies\Microsoft\Windows Defender\MpEngine" /v MpEnablePus /t REG_DWORD /d 1 /f

Per non commettere errori, possiamo copiare il comando da www.winmagazine.it/link/3526. Fatto ciò, procediamo al salvataggio del file, facendo attenzione a modificarne l'estensione originale (***.txt***) in ***.cmd***. Per farlo, in ***Nome file*** digitiamo ***DefenderPUA.cmd***, in ***Salva come*** selezioniamo la voce ***Tutti i file (*)*** e clicchiamo ***Salva***. Eseguiamo quindi il file come amministratore cliccandoci sopra col tasto destro del mouse. Il blocco delle applicazioni potenzialmente indesiderate verrà automaticamente reso effettivo solo dopo il riavvio del PC o l'aggiornamento delle firme virali di Windows Defender.

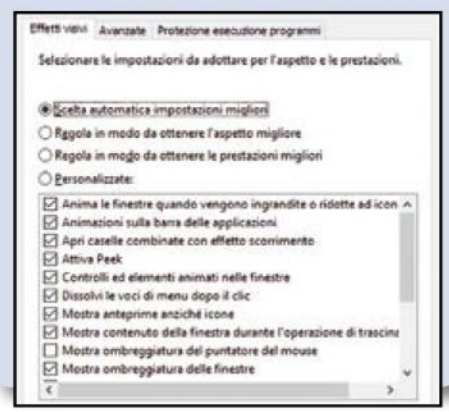
DISATTIVA I SERVIZI INUTILI PER UN BOOT PIÙ VELOCE



Oggi, per avere un PC reattivo, è sufficiente nella maggior parte dei casi disporre di un veloce drive a stato solido (SSD) in luogo del vecchio e lento hard disk. Se siamo amanti dell'ottimizzazione e vogliamo spremere al massimo il computer, possiamo ottenere molti benefici disattivando i servizi non necessari di Windows 10. Possiamo farlo andando in: ***Pannello di controllo/Tutti gli elementi del Pannello di controllo/Strumenti di amministrazione/Servizi***. Sarebbe, però, un'operazione sicuramente lunga e noiosa, perciò ecco anche in questo caso un file batch in grado di fare tutto ciò con un semplice doppio clic del mouse. Scompattiamo l'archivio compresso ***batch_Superchiave.zip*** che possiamo scaricare da ***Win Extra*** ed eseguiamo il file ***Batch.cmd*** dopo averlo selezionato con il tasto destro del mouse e aver cliccato su ***Esegui come amministratore*** nel menu contestuale. Terminata l'esecuzione del file batch, riavviamo il sistema. In automatico la nostra super-chiave disattiverà tutti i servizi superflui il cui unico scopo è quello di rallentare Windows 10.

MIGLIORI PRESTAZIONI SENZA GLI EFFETTI VISIVI

La disattivazione di tutti gli effetti visivi di Windows 10 può senza dubbio garantire delle migliori prestazioni, ma ovviamente tutto ciò avrebbe un impatto negativo sull'usabilità e la leggibilità dei caratteri sullo schermo. Il miglior compromesso può essere ottenuto disabilitando perciò tutti gli effetti visivi ad esclusione di ***Mostra anteprime anziché icone***, ***Smussa gli angoli dei caratteri dello schermo*** e ***Utilizza ombreggiatura per le etichette delle icone sul desktop***. Andiamo in ***Pannello di controllo/Sistema/Tutti gli elementi del Pannello di controllo/Sistema/Impostazioni di sistema avanzate/Prestazioni/Impostazioni/Effetti visivi***.

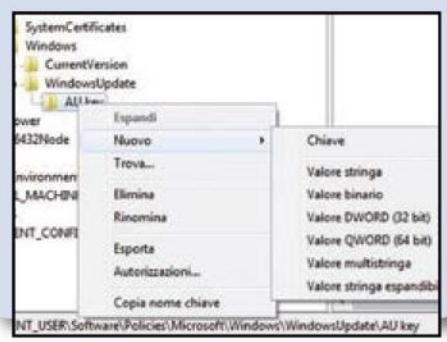


DISABILITARE I SERVIZI INUTILI IN AVVIO

Una delle operazioni da compiere per ottimizzare le prestazioni del computer è quella di disattivare tutti quei servizi che vengono eseguiti automaticamente al boot del sistema operativo. Per farlo basta intervenire nel ***Registro di sistema*** e cancellare gli autorun corrispondenti. Eseguiamo il comando ***regedit*** e selezioniamo, nel riquadro a sinistra, la chiave primaria che termina con ***MACHINE***. Esploriamo l'albero e selezioniamo ***Software/Microsoft/Windows/CurrentVersion***. Selezioniamo quindi la chiave ***Run***. Per velocizzare lo startup di Windows possiamo cancellare (cliccando col tasto destro del mouse sul valore e scegliendo la voce ***Elimina*** dal menu contestuale) tutti gli autorun installati, tranne l'antivirus e altri autorun che non riusciamo a identificare. Tutti gli installer di update (Acrobat, DivX eccetera.) possono essere esclusi dall'avvio del PC, ma devono essere poi avviati manualmente una volta che il sistema operativo è partito.

DEFRAMMENTIAMO IL REGISTRO PRIMA DEL BOOT

Un trucco per velocizzare il PC è effettuare una deframmentazione a sistema non ancora avviato. Per non appesantire il PC installando altre applicazioni, possiamo agire sui settaggi del registro di configurazione. Una volta aperto l'editor del registro di Windows, partendo dalla chiave radice ***MACHINE*** raggiungiamo il path ***SOFTWARE/Microsoft/Dfrg/BootOptimizeFunction***. Se il nostro PC supporta la deframmentazione, dovremmo trovare una chiave ***Enabled*** nel riquadro di destra dell'editor di registro, quando selezioniamo ***BootOptimizeFunction***. Settandone il valore a ***y*** abilitiamo la funzionalità di deframmentazione al boot. Anche se la deframmentazione migliora le prestazioni del nostro PC, non è ragionevole perdere il tempo necessario a ogni avvio del PC.



Cancella tutti i vecchi driver

Ripulisci il registro di configurazione di Windows dalle chiavi relative alle periferiche non più collegate al PC

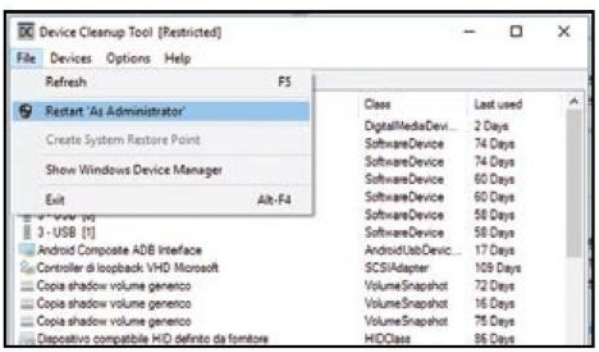
Gli utenti più smaliziati sanno bene che, ogni qualvolta colleghiamo una periferica hardware al PC per poi scollegarla, questa resta memorizzata in una lista visualizzabile nella sezione Gestione dispositivi del Pannello di Controllo abilitando la funzione Mostra dispositivi nascosti. In tal modo sarà possibile scoprire qualsiasi pendrive, disco USB, tastiera wireless, smartphone e così via che abbiamo collegato al computer dal giorno in cui è stato installato Windows. Tali informazioni vengono archiviate nel registro di configurazione e, anche se non rallentano né compromettono in alcun modo le operazioni del computer, possono creare fastidio agli amanti della "pulizia" estrema dell'OS. Ecco come cancellarle in maniera sicura.

Cosa ci occorre 10 MIN. FACILE

TOOL DI OTTIMIZZAZIONE
DEVICE CLEANUP TOOL
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.uwe-sieber.de

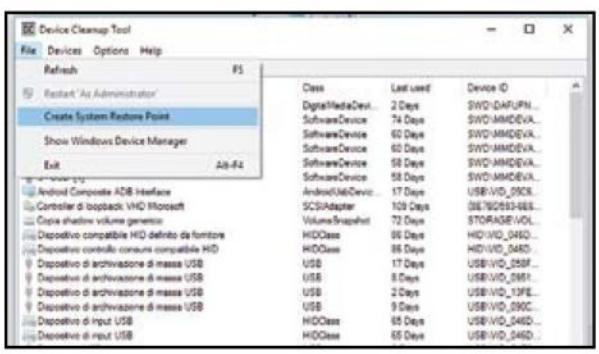
Lo spazzino delle chiavi

1 Scompattiamo l'archivio compresso *DeviceCleanupTool.zip* che troviamo sul Win DVD-Rom e avviamo la versione del programma corrispondente al nostro sistema operativo: x64 per sistemi a 64 bit e Win32 per sistemi a 32 bit.



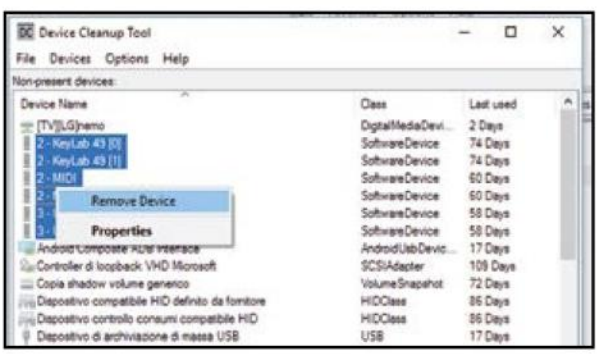
Lavoriamo come amministratori

2 Il software riesce ad apportare le necessarie modifiche al registro di configurazione solo se viene avviato con privilegi di amministratore: selezioniamo quindi la voce *Restart as administrator* dal menu *File* e attendiamo che il programma venga chiuso e riavviato.



Punti di ripristino riparatori

3 Prima di operare qualsiasi modifica al registro di configurazione è bene creare un punto di ripristino in modo da poter annullare le operazioni svolte dal programma. Per farlo accediamo al menu *File* e selezioniamo l'opzione *Create System Restore Point*.



Rimuoviamo gli zombie

4 Tenendo premuto il tasto *Ctrl* sulla tastiera, selezioniamo tutte le periferiche della lista di cui vogliamo eliminare lo storico. Clicchiamo quindi con il tasto destro del mouse su uno qualsiasi degli elementi selezionati e scegliamo *Remove Device* dal menu contestuale.

BUONI CONSIGLI

RIMOZIONE MANUALE

Sebbene la procedura di rimozione delle periferiche fantasma dal registro di configurazione con Device Cleanup Tool sia davvero un gioco da ragazzi, è bene ricordare che la funzione è disponibile in maniera nativa tramite *Gestione dispositivi* del *Pannello di Controllo*. Qui, abilitando (come visto nel tutorial) la visualizzazione dei dispositivi nascosti, possiamo disinstallare questi ultimi dal sistema semplicemente cliccandoci sopra col tasto destro e selezionando *Disinstalla*. L'unico limite della funzione è che, a differenza di Device Cleanup Tool, con l'applicazione nativa di Windows possiamo operare solo su singole voci alla volta.

Voglia di vacanza?

Vai su TrovaViaggi.it, migliaia di offerte di qualità a prezzi imbattibili ti aspettano!

Turisti per CASO.it
TrovaViaggi

Sei un operatore turistico e vuoi promuovere la tua struttura sul TrovaViaggi?

Fai conoscere la tua attività a più di **10 milioni di viaggiatori!**
Collegati a **www.trovaviaggi.it**
Clicca sul box "Scopri il TrovaViaggi"
Segui le istruzioni e... in pochi click la tua struttura sarà online!

Turistiperacaso.it è sempre più ricco e ti offre la possibilità di organizzare il tuo prossimo viaggio scegliendo tra le migliori Offerte speciali e Last minute proposti da Agenzie, Tour Operator, Hotel, B&B e Agriturismi.

Cosa aspetti? Collegati a www.trovaviaggi.it e organizza la tua prossima vacanza!

Recupera le foto dallo smartphone

Ti regaliamo il tool magico per ripristinare dati dalla scheda microSD installata nel cellulare

Cosa ci occorre

10 MIN. FACILE

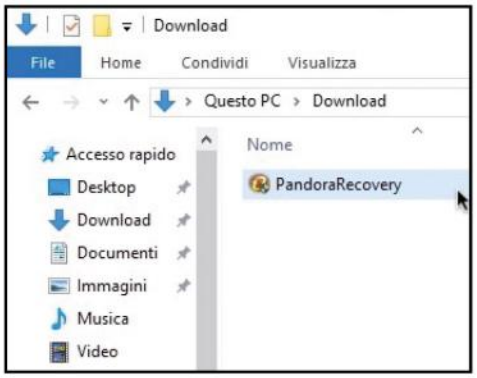
TOOL DI RECUPERO
PANDORA RECOVERY

Lo trovi su: ☑ DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.pandorarecovery.com

Smartphone, tablet e fotocamere (ma anche tanti altri dispositivi) permettono di salvare i dati su supporti di memoria esterni come le schede SD/microSD. Si tratta indubbiamente di un gran bel vantaggio considerando che in questo modo si ha la possibilità di usufruire di maggiore spazio di archiviazione e di "travasare" foto, video, musica e via discorrendo con maggiore facilità da un device all'altro. Il brutto arriva però quando le schede di memoria iniziano a "fare le bizze", cosa che non capita affatto di rado e che quasi sempre comporta la perdita dei dati che sono stati memorizzati sulle stesse. Ma che cosa fare al verificarsi di una situazione di questo tipo? È possibile recuperare gli eventuali dati salvati sulle schede di memoria?

Mai più dati persi

La risposta è: utilizzare Pandora Recovery, un software pensato appositamente a tale scopo, totalmente gratuito e specifico per sistemi operativi Windows. Partendo dal presupposto che quasi tutte le schede di memoria sono destinate a dare problemi in quanto possiedono un numero massimo di cicli di scrittura e lettura oltre il quale è abbastanza probabile che presentino errori, e tenendo conto del fatto che, onde evitare di incappare in situazioni di questo tipo, sarebbe cosa buona e giusta effettuare di tanto in tanto delle copie di backup dei dati memorizzati sulle stesse, grazie a questo programma potremo fronteggiare senza difficoltà una situazione del genere. Vediamo dunque come funziona il software e come fare per poterlo sfruttare al meglio. Ad ogni modo, è bene tenere a mente che, per quanto "miracoloso" possa essere l'effetto di Pandora Recovery, nulla può contro i danni, per così dire, fisici, cioè quelli a livello hardware.



Installazione in corso

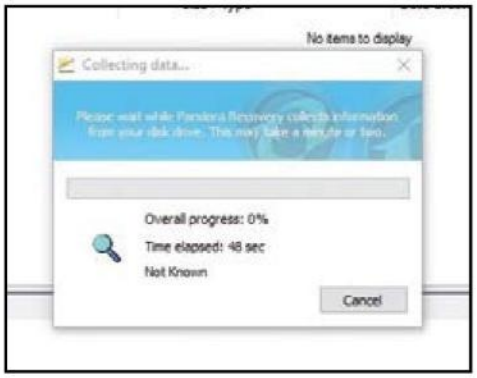
1 Scarichiamo il file ZIP di *Pandora Recovery* presente sul DVD-Rom allegato a Win Magazine e scompattiamolo in una qualsiasi cartella sul nostro PC. Clicchiamo poi sull'eseguibile contenuto al suo interno per avviarne l'installazione.

Siamo subito operativi

2 Clicchiamo quindi su *Sì*, poi su *Next* e su *I Agree*, dopodiché procediamo cliccando ancora su *Next* e successivamente su *Finish* per portare a termine tutta la procedura di installazione. Attendiamo qualche istante affinché la finestra del programma appaia sul desktop.

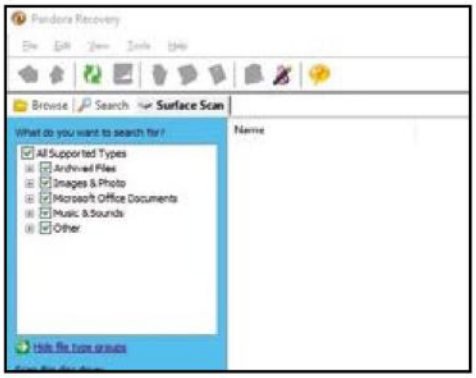
Chiudiamo il wizard

3 Una volta apparsa la finestra del wizard, clicchiamo sul pulsante *Exit Wizard* per chiuderla ed assicuriamoci che la voce in basso a sinistra sia spuntata per non visualizzarlo più. Sulla sinistra selezioniamo quindi il drive associato alla scheda di memoria su cui intervenire.



Ecco i file da recuperare

4 A ricerca ultimata, facciamo clic col tasto destro del mouse sul nome dei file da recuperare e scegliamo la voce *Recover to* dal menu contestuale. Indichiamo la cartella in cui archiviarli cliccando su *Browse* e poi premiamo *Recover Now* per procedere al recupero dei dati.



Serve una scansione avanzata

5 Se il software non trova i dati di nostro interesse sulla scheda, possiamo effettuare un'analisi più approfondita della stessa cliccando sulla scheda *Surface Scan* in alto, selezionando il disco dall'apposito menu e cliccando sul pulsante *Start Disk Surface Scan*.

Salviamo tutti i nostri dati

6 I file trovati saranno visibili a destra nella finestra. Per recuperarli e salvarli in una posizione diversa basterà cliccare col tasto destro del mouse sugli stessi, scegliere la voce *Recover to* dal menu contestuale, indicare la cartella di destinazione e cliccare *Recover Now*.

RITROVIAMO LE IMMAGINI PERSE CON UNA RICERCA MIRATA

Se abbiamo già le idee chiare riguardo ai file che erano stati archiviati sulla scheda di memoria collegata al computer e che è nostra intenzione andare a recuperare, possiamo sfruttare la funzione di ricerca specifica annessa a Pandora Recovery che può rivelarsi particolarmente utile per risparmiare del tempo prezioso. In tal caso, è però bene precisarlo, è indispensabile conoscere il nome dei file che si intende recuperare oppure le dimensioni esatte degli stessi o, ancora, la data di creazione. Per utilizzare questa funzione, ci basta fare clic sulla scheda ***Search*** collocata nella parte in alto della finestra del programma, selezionare il drive su cui intervenire dal menu ***Search Drive*** e spuntare la casella relativa al criterio di ricerca che intendiamo adottare. Successivamente dovremo fornire le ulteriori informazioni richieste (ad esempio la dimensione massima e minima del file di riferimento nel caso in cui sia stata spuntata l'opzione ***File size between***) e fare clic sul pulsante ***Search***. I file trovati che rispettano i criteri precedentemente impostati saranno mostrati nella parte in basso della finestra del programma e potremo recuperarli facendo clic col tasto destro del mouse sugli stessi, scegliendo l'opzione ***Recover to*** dal menu contestuale, indicando la posizione per il salvataggio e cliccando sul pulsante ***Recover Now***. Eventualmente, se durante la fase di ricerca il software individua prima del previsto il file che ci interessa, possiamo anche interrompere preventivamente la procedura facendo clic sul pulsante ***Stop***.

File perfetti per tutti i dispositivi

Scopri come rendere compatibile qualsiasi contenuto multimediale con PC, smartphone e tablet

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

TOOL DI CONVERSIONE
FORMAT FACTORY 4
DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.pcfreetime.com

Ormai Internet è stracolma di contenuti multimediali riproducibili sia dal PC sia dai dispositivi mobile. Per non parlare poi dell'infinità di filmati, musichette, immagini che i nostri amici ci inviano per e-mail o ci condividono tramite chiavetta USB e che, all'occorrenza, vorremmo riprodurre anche sullo smartphone. E qui le cose cominciano a diventare più complicate. Infatti, quando proviamo a caricare sulla memoria del nostro telefonino un video, un brano musicale oppure un ebook, uno degli spiacevoli inconvenienti che spesso ci possono capitare è quello di non riuscire a riprodurlo o, se non altro, a visualizzarlo nel modo corretto. Il problema invero non sta nello smartphone ma nel fatto che non tutti i formati di questi contenuti multimediali sono compatibili con i dispositivi mobile e quindi per poterli gestire occorre prima convertirli in modo opportuno.

Un tool tuttofare

Esistono tantissime suite e programmi specializzati in conversioni di ogni genere che possono venirci in aiuto ma Format Factory 4 è sicuramente uno dei migliori perché offre una soluzione completa per ogni tipologia di file e formato. Questo software, dotato di un'interfaccia molto amichevole ed intuitiva, ci permette infatti di convertire filmati, brani musicali, documenti e immagini in modo semplice e veloce. Per utilizzarlo al meglio ed avviare la conversione, ad esempio di un video, per riprodurlo sul nostro smartphone, non dobbiamo fare altro che selezionare la tipologia, scegliere il formato finale del filmato e aggiungere il processo da eseguire all'apposita lista. Al termine basterà cliccare su Vai e Format Factory 4 eseguirà per noi tutti i processi in coda. Niente di più facile! Vediamo subito come procedere.

Scegliamo il formato

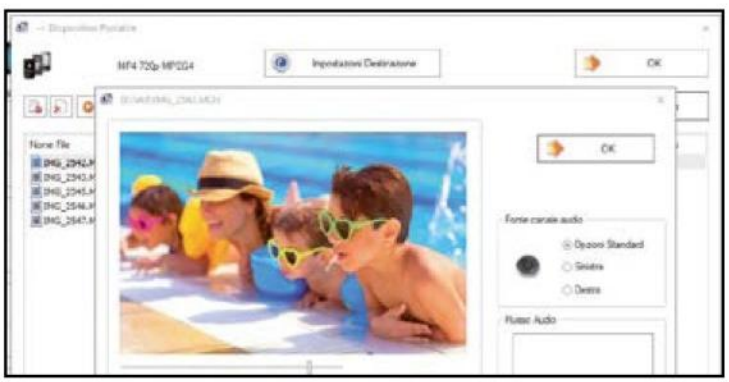
1 Avviamo Format Factory 4: la prima cosa da fare è scegliere cosa convertire dal pannello con le opzioni che troviamo a sinistra dell'interfaccia principale. Per i filmati dovremo selezionare *Video* e poi il formato finale in cui convertirli. Nel caso in cui dobbiamo visualizzarli su un telefonino facciamo clic su *Dispositivo Portatile*.

Ad ognuno il suo profilo

2 Scegliamo il formato supportato dal dispositivo su cui archiviare il contenuto. I vecchi cellulari, ad esempio, supportavano solo quello 3GP, mentre i nuovi di solito sono compatibili con quello MP4. Tra i profili disponibili scegliamone uno che abbia una risoluzione compatibile con quella del display del nostro dispositivo.

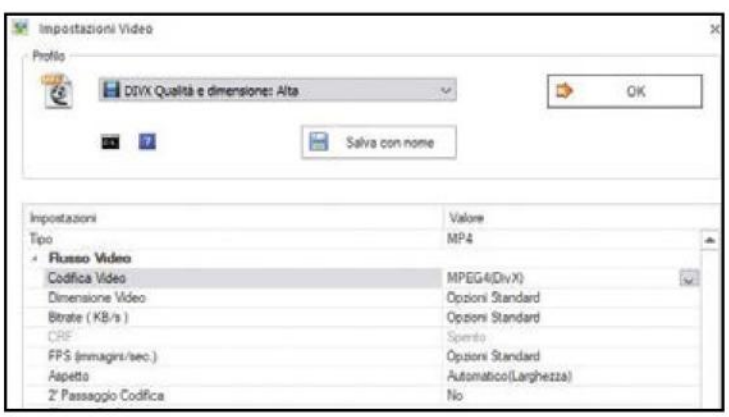
Selezioniamo i video

3 Facciamo clic adesso sul pulsante *Aggiungi File* per selezionare il video che desideriamo convertire. Possiamo aggiungere alla lista anche più file oppure un'intera cartella. Per ognuno, poi, potremo visualizzare una scheda dettagliata e anche visualizzarne un'anteprima per essere sicuri che si tratti del filmato giusto.



Una veloce sforbiciata

4 Cliccando sul pulsante *Opzioni* possiamo specificare un intervallo del video in modo da estrapolarne solo una porzione. Facendo clic invece sul pulsante *Impostazioni Destinazione* possiamo modificare i parametri di conversione e scegliere un profilo differente da quello impostato al passo precedente.



Conversioni su misura

5 Quando scegliamo un profilo di conversione predefinito, cliccando su *Impostazioni Destinazione* possiamo modificare manualmente i parametri per il video, l'audio e i sottotitoli. Dopo aver cliccato su *OK*, i video verranno inseriti nella lista di conversione. Potremo aggiungere in coda anche altre conversioni.

Non solo video

6 Cliccando sull'icona che troviamo in basso a sinistra possiamo specificare la cartella in cui salvare i video convertiti. Quando siamo pronti, clicchiamo su *Vai* per avviare la conversione di tutti i video presenti nella coda. Il tool consente anche di convertire altri formati come file audio, eBook, foto e CD/DVD.

Come i PC della NASA

Vesti i panni di un astronauta e usa i tool esclusivi per scandagliare lo spazio profondo

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

TOOL DI ESPLORAZIONE SPAZIALE
SPACE EXPLORER
Lo trovi su: ✔DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet: www.winmagazine.it

Segniamoci queste coordinate: 38° 52' 59" Nord, 77° 0' 59" Ovest. Indicano l'indirizzo preciso del quartier generale della NASA (National Aeronautics and Space Administration, Ente Nazionale per le attività Spaziali e Aeronautiche), l'agenzia governativa americana responsabile del programma spaziale e della ricerca aerospaziale: un luogo quasi mitico per i tanti appassionati di fantascienza e accessibile finora solo ai pochi eletti che hanno avuto la fortuna di diventare astronauti e lavorare con le stelle. Da oggi il grande edificio che ospita la NASA apre virtualmente le porte a tutti coloro che fin da bambini hanno sempre sognato di poter partire per viaggi interplanetari o di costruire il proprio razzo spaziale e ripercorrere le gesta della famiglia Mezil (il divertente cartone animato trasmesso anche in Italia negli Anni 80, www.winmagazine.it/link/3802).

OCCHIO ALLE LIMITAZIONI

Tutti i software inclusi nel catalogo della NASA sono di pubblico dominio, ma le licenze d'uso possono differire. In particolare, tutti i tool vengono suddivisi in varie categorie:

- ***General Public Release***: sono i software senza restrizioni d'uso;
- ***Open Source Release***: vengono forniti anche i codici sorgenti per partecipare allo sviluppo dei software;
- ***U.S. Release Only***: software utilizzabili sono negli Stati Uniti a meno di autorizzazione scritta da parte della NASA;
- ***U.S. and Foreign Release***: questa licenza indica i codici che possono essere usati anche da cittadini non americani ma solo in particolari circostanze;
- ***U.S. Government Purpose Release***: sono i software utilizzabili per conto del Governo americano. I casi di utilizzo sono:
  - Project Release per l'uso nell'ambito di un contratto, borsa di studio o accordo;
  - Interagency Release per l'uso esclusivo da parte delle agenzie governative;
  - NASA Release per l'uso esclusivo da parte della NASA o di appaltatori dell'agenzia spaziale.

L'immenso database di software della NASA è suddiviso in 15 categorie che coprono i campi più diversi: dalla propulsione aerospaziale alla progettazione di strutture terrestri ed extraterrestri, fino a quelli medicali e per il supporto alla vita.

Ritorniamo sulla Luna

L'Agenzia governativa americana ha infatti rilasciato gratuitamente l'immenso catalogo con tutti i suoi progetti: dai potenti software di elaborazione dati a quelli per comandare i razzi e progettare i moduli della stazione spaziale internazionale: https://software.nasa.gov. In pratica, ognuno di noi sarà libero di usarli per ricostruire in casa, ad esempio, il rover spedito su Marte per l'esplorazione del pianeta rosso. Organizzato in quindici diverse categorie tematiche, il catalogo comprende soprattutto software dedicati al lancio e al volo di velivoli spaziali, ma non mancano quelli davvero curiosi utilizzabili per scopi diversi dall'esplorazione extraterrestre e che possono tornare davvero utili anche in ambito universitario e industriale. Tra gli altri troviamo ad esempio Lewice, una tecnologia che aiuta a studiare gli effetti del ghiaccio su un aereo in volo e, più in generale, per creare sistemi di rilevamento di ghiaccio, quindi con evidenti e positive ricadute anche sull'aviazione civile. Non mancano i tool per il controllo avanzato dei droni, per la progettazione e la realizzazione di macchinari medici, caschi per ciclisti e persino profumi; o quelli dedicati ai sistemi autonomi e robotizzati.

Mi faccio il drone

Proprio i droni e i sistemi a controllo autonomo sono protagonisti nei laboratori della NASA. Il catalogo dell'agenzia spaziale, infatti, mette a disposizione tutta una serie di software che non possono assolutamente mancare nella "cassetta degli attrezzi" di chi, ad esempio, vuole costruire un proprio quadricottero personale o un grande satellite geostazionario.

- Il Consultative Committee for Space Data Systems File Delivery Protocol è forse il software più interessante (www.winmagazine.it/link/3803). Si tratta di un tool per gestire l'invio di file di grosse dimensioni da e verso un velivolo.
- PixelLearn (www.winmagazine.it/link/3804) serve, invece, a riconoscere e analizzare i file immagini scattate dall'alto e può tornare utile per categorizzare in automatico oggetti come crateri vulcanici, promontori rocciosi o, più semplicemente, palazzi e strutture architettoniche.
- Il provetto inventore di droni non può rinunciare, poi alla JPL's Stereo Vision Software Suite che integra il codice per progettare e costruire fotocamere stereoscopiche (www.winmagazine.it/link/3805) o al Video Image Stabilization and Registration che, come il nome stesso lascia intuire, serve a stabilizzare le immagini e i video riprese in volo anche durante forti turbolenze (www.winmagazine.it/link/3806).
- Cart3D, infine, aiuta a studiare i principi di fluidodinamica e quindi a risolvere i problemi di turbolenza in aria che un drone deve affrontare durante il suo volo (www.winmagazine.it/link/3807).

Alla scoperta di nuovi pianeti

Sono invece dedicati a chi vuole lasciare la nostra atmosfera e buttarsi nel vuoto dello spazio profondo i software dedicati all'esplorazione dei pianeti, dei sistemi solari e delle galassie.

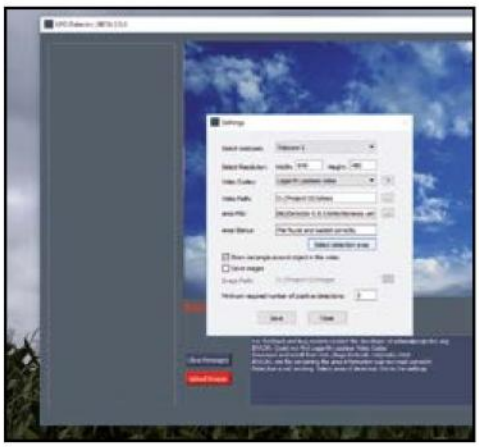
- Con il Global Reference Atmospheric Models (www.winmagazine.it/link/3808), ad esempio, possiamo ottenere preziose informazioni sulla pressione e sulla temperatura atmosferica prima di pianificare le nostre prossime vacanze spaziali su pianeti come Marte, Venere e Nettuno.
- Il Worldview Satellite Imagery Browsing and Downloading Tool, invece, è una raccolta immensa di immagini satellitari del nostro pianeta che possiamo ottenere e osservare dopo appena quattro ore che sono state scattate (www.winmagazine.it/link/3809).
- Chi invece vuole essere costantemente informato sulle condizioni atmosferiche e sui terremoti che devastano la Terra, può scaricare e installare il tool HazPop. La particolarità di questa applicazione mobile per iPhone è che permette di integrare le informazioni raccolte dalla NASA con quelle condivise dalle vittime stesse delle varie catastrofi naturali (www.winmagazine.it/link/3810).

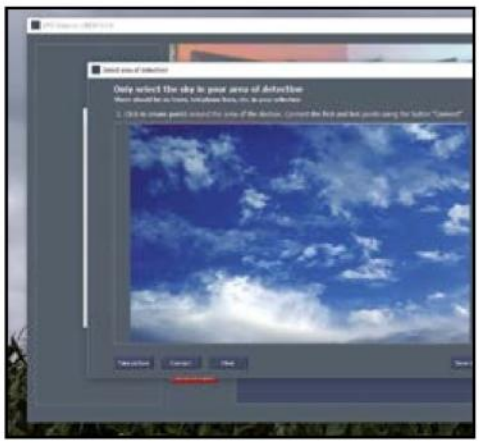
Ce n'è per tutti i gusti

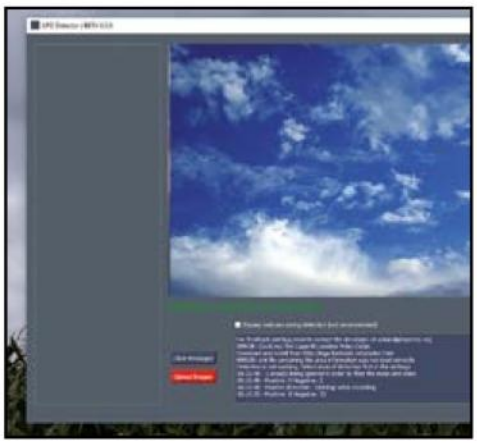
Spulciando l'immenso catalogo di software, comunque, le sorprese non finiscono qui! Ce n'è anche per chi vuole divertirsi. Unity-based Spacewalk game è un gioco on-line che permette a chiunque di ripetere le gesta degli astronauti e provare l'emozione di una passeggiata nello spazio. Basta semplicemente collegarsi al sito www.winmagazine.it/link/3811, indossare la tuta spaziale e... cliccare sul pulsante Play Now! Prima di mettere alla frusta la nostra povera ADSL, però, è bene sapere che tutti i tool presenti nel catalogo della NASA sono comunque avanzati e richiedono anche competenze tecniche non indifferenti per essere utilizzati, oltre a software professionali di supporto come il potente Matlab. Inoltre, nonostante siano di pubblico dominio in quanto la NASA è un'agenzia governativa, alcuni hanno una licenza che ne limita l'uso solo sul territorio americano oppure a tutti coloro che partecipano a progetti di ricerca e sviluppo del governo americano. Per tutti coloro che vogliono vestire i panni dell'astronauta rimanendo però comodamente seduti sul proprio divano abbiamo invece realizzato una raccolta di software che permettono di esplorare lo spazio usando semplicemente il proprio computer: giriamo pagina e... buon viaggio!

A caccia di vita extraterrestre

Utilizzando un software in grado di elaborare le immagini catturate dalla Webcam collegata al computer possiamo ottenere i nostri primi avvistamenti di oggetti volanti non identificati. Vediamo in che modo.







1 Installiamo l'applicazione

Dalla sezione *Speciali* del Win DVD scarichiamo l'archivio *UFOdetector.zip*, scompattiamolo e avviamo l'installazione del software eseguendo il file *setup.exe*. Al termine clicchiamo *Finish*. Avviamo il programma e clicchiamo *Settings* in alto a destra (sotto il pulsante *About*).

2 L'area di rilevamento

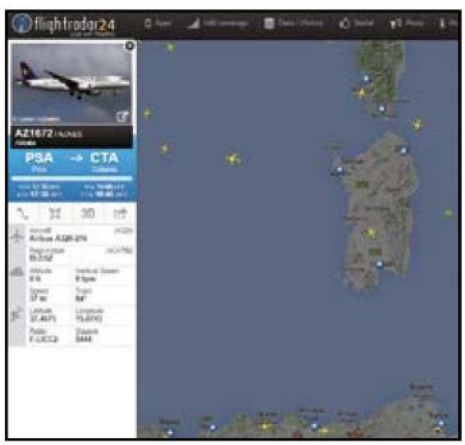
Nella finestra che appare clicchiamo su *Select detection area*: si aprirà una nuova schermata dove potremo impostare l'area di rilevamento che ci interessa. Clicchiamo su *Take picture* in basso a sinistra. Catturata l'immagine dalla Webcam clicchiamoci sopra per creare un'area di rilevamento.

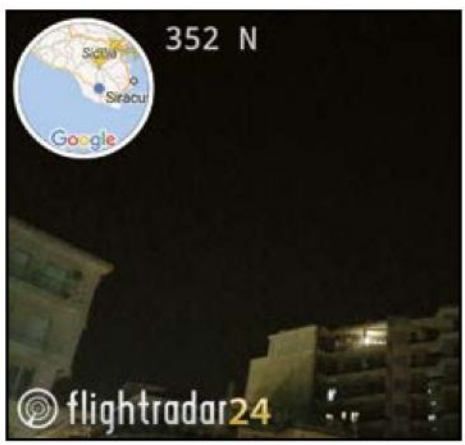
3 Puntiamo la nostra Webcam

Evitiamo di includere alberi, linee telefoniche, altri oggetti estranei al cielo e clicchiamo *Save to file*. Torniamo nell'interfaccia principale e clicchiamo *Detect*. Il software inizierà a cercare tutto quel che passa nel cielo. Le immagini verranno salvate nella cartella specificata nelle impostazioni.

E se l'UFO fosse un aereo?

Usando l'applicazione FlightRadar24, disponibile anche per smartphone Android, iOS e Windows Phone, possiamo assicurarci che sopra la nostra testa, in un dato momento, sta passando solo un semplice aereo.





1 Aggiornamenti in real time

Il sito www.flightradar24.com permette di verificare la rotta degli aerei in tempo reale, con tutti i dati su compagnia, rotta, velocità e altitudine. L'app è disponibile anche per smartphone e tablet in versione gratuita (la trovi nella sezione *Speciali* del Win DVD-Rom).

2 Installiamo l'app Android

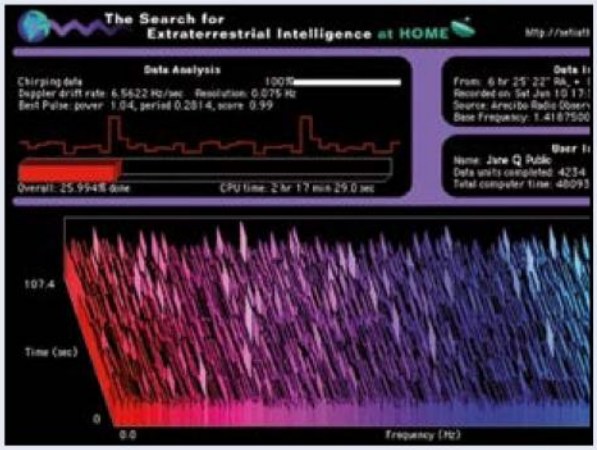
Dallo smartphone colleghiamoci al *Google Play Store* e cerchiamo l'app *FlightRadar24*. Selezioniamola, tappiamo su *INSTALLA* e poi su *APRI* per avviarla. Nella versione gratuita l'app mostra un banner pubblicitario che però non infastidisce i nostri controlli.

3 È un UFO o un aereo?

Tappiamo quindi sull'icona del cannocchiale in alto a destra e puntiamo la fotocamera del nostro smartphone dritta nel cielo. Agendo sul cursore a destra possiamo definire il range chilometrico entro cui vedere chi sta volando intorno alla nostra posizione.

ALLA RICERCA DI E.T. CON IL PC

Nel 1999 l'università di Berkley lanciò un interessantissimo progetto chiamato SETI@home (http://setiathome.ssl.berkeley.edu) che ancora oggi permette a chiunque di partecipare alla ricerca di messaggi provenienti da forme di vita intelligenti: SETI è appunto l'acronimo di Search for Extra-Terrestrial Intelligence. Il modo per farlo è scaricare un semplice software che esegue l'analisi del segnale di una "work unit" di 350 kbyte dei dati raccolti dal progetto SERENDIP IV utilizzando il radio telescopio da 305 metri di diametro di Arecibo. La ricerca verte principalmente sul captare segnali radio a banda stretta provenienti dallo spazio che, non essendo di origine naturale, proverebbero l'esistenza di una tecnologia extraterrestre. I dati vengono elaborati dal PC dell'utente e inviati successivamente al server centrale che li accoda a tutti quelli ricevuti: grazie alla diffusione del software su più di 5 milioni di PC si è ottenuta una capacità di calcolo pari a 14 miliardi di ore di tempi di elaborazione.



Ascoltiamo gli alieni

Scopriamo come installare BOINC sul nostro computer per diventare anche noi membri de progetto SETI@HOME e partecipare così alla ricerca di segnali extraterrestri provenienti dallo spazio più profondo.

1 Lo strumento di ascolto

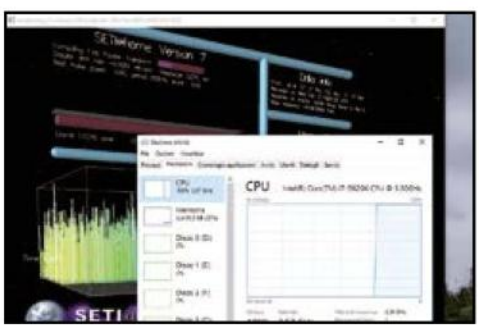
Scarichiamo la versione aggiornata e gratuita di BOINC da www.winmagazine.it/link/3305 facendo attenzione a scaricare la versione che non integra Virtual Box. Avviamo quindi il programma di installazione del software e completiamo la semplice procedura guidata.

2 Uniamoci al progetto SETI

Nell'elenco dei progetti disponibili scegliamo la voce *SETI@home* e clicchiamo quindi sul pulsante *Avanti* per procedere con la registrazione. Nella schermata successiva inseriamo il nostro indirizzo e-mail e scegliamo una password per attivare un account personale.

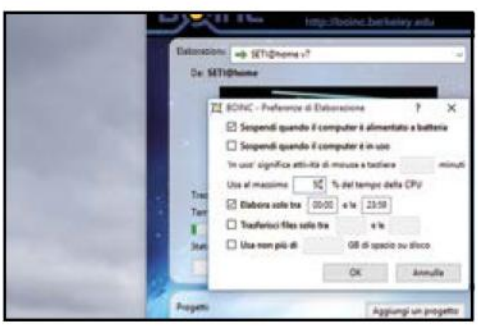
3 Inizia la ricerca

La schermata iniziale di BOINC ci informa che la ricerca è appena iniziata: clicchiamo *Comandi dell'attività* e selezioniamo la voce *Mostra grafica*. La schermata successiva ci mostrerà una rappresentazione grafica del modo in cui il nostro PC sta elaborando i dati.



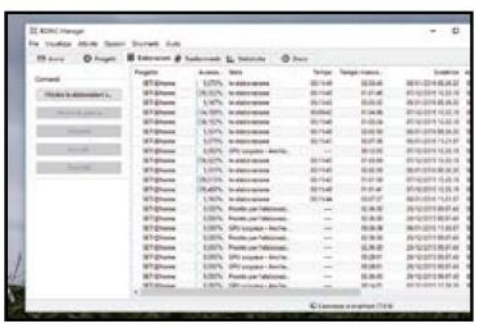
4 Il processore è al 100%

Raggiungiamo adesso la gestione delle attività combinando insieme i tasti *Ctrl+Alt+Canc*. Se il nostro processore sta operando al 100% delle sue capacità, vuol dire che stiamo contribuendo a dare una mano alla ricerca delle prove dell'esistenza di forme di vita extraterrestre.



5 Limitiamo l'uso delle risorse

Se non desideriamo concedere a BOINC tutto il potenziale del PC, clicchiamo *Opzioni* e poi *Preferenze di elaborazione*. Quindi scegliamo di sospendere l'elaborazione quando il computer è in uso e di usare al massimo il 50% della potenza di elaborazione della CPU.



6 La modalità avanzata

Clicchiamo adesso su *Visualizza* e poi su *Visualizzazione avanzata*. Scegliamo la cartella *Elaborazioni* per osservare nel dettaglio ogni singolo processo nel quale è impegnato il nostro PC. Selezionando una singola voce possiamo visualizzarne tutti i dettagli.

Crea una palette di colore personalizzata e modifica l'aspetto del tuo portale in maniera semplice e veloce

Il colore giusto per il tuo sito

Cosa ci occorre 20 MIN. FACILE

EDITOR WEB
INCOMEDIA WEBSITE X5 START 13
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.websitex5.com

Ai meno esperti al riguardo potrà sembrare un fattore trascurabile o comunque non rilevante, ma quando ci si cimenta nella creazione di un sito Internet la scelta dei colori da conferire allo stesso rappresenta un elemento di grande rilevanza: che si tratti di un blog a carattere personale, di uno store on-line o di un portale vetrina non fa alcuna differenza. Abbinare i colori giusti al proprio spazio in Rete è infatti fondamentale per attirare il pubblico adatto, interessarlo a quelli che sono i propri prodotti o servizi e, cosa altrettanto importante se non addirittura di più, convincerlo a tornare nuovamente e a riconoscere all'istante il nostro portale o quel che rappresenta. Considerando però che in un sito i colori incidono su più elementi quali sfondi, menu, pulsanti, titoli, testi, link e immagini, riuscire a scegliere le tonalità più adatte e soprattutto apportare tutte le varie ed eventuali modifiche del caso potrebbe non essere cosa semplice, almeno non per chi è alle prime armi in fatto di Web design.

Designer punta e clicca

Per fortuna è sempre possibile imparare e se l'argomento viene trattato in maniera semplice e piacevole grazie all'uso di apposti strumenti allora di certo la cosa risulterà ancora più facile. Ricorrendo infatti all'impiego di alcuni servizi Web ad hoc possiamo creare, in quattro e quattr'otto, una palette colore personalizzata. Poi, mediante l'ausilio del software Incomedia WebSite X5 Start 13 (in regalo per i lettori di Win Magazine), potremo applicarla in pochi clic al nostro sito modificandone le pagine e le varie sottosezioni. Andiamo dunque a scoprire come sfruttare queste risorse ed in che modo procedere per servircene al meglio. Per ulteriori approfondimenti leggi l'articolo su www.websitex5.com/color-web-design.

A Una tavolozza su misura

Ricaviamo subito la nostra palette personalizzata scegliendo la tonalità base, quella contrastante e i colori relativi ai testi mediante l'uso di appositi tool fruibili direttamente e comodamente on-line.

Scegliamo il colore base

1 Apriamo il browser, rechiamoci su Google e digitiamo nella barra di ricerca *color picker* o direttamente il codice esadecimale (*HEX*) del colore base da utilizzare, dopodiché premiamo *Invio* sulla tastiera. Vedremo apparire il colore con tutte le indicazioni per il codice.

Abbiniamo un contrastante

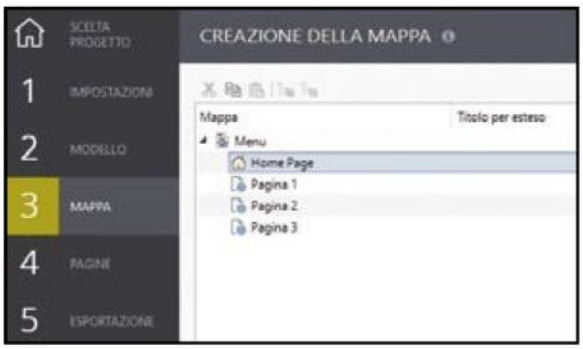
2 Visitiamo il sito Internet Paletton (http://paletton.com), inseriamo il codice del colore scelto nel box collocato in basso a destra e portiamo su *ON* il cursore relativo all'opzione *add complementary* presente in alto: otterremo così la tinta opposta alla nostra base dominante.

Affiniamo i risultati

3 Clicchiamo ora sulla voce *Preview* collocata in basso a destra e selezioniamo l'opzione *Alternative with text* dal menu che si apre. In questo modo ricaveremo i toni di bianco, nero e grigio per i testi del nostro sito con i colori base e contrastante.

B Coloriamo tutto il Web

Utilizzando il software Incomedia WebSite X5 Start 13 possiamo applicare la palette di colori appena creata al nostro sito e alle varie sottosezioni in modo tale da modificarne l'aspetto.



Apriamo il nostro progetto

1 Avviamo WebSite X5 Start 13, clicchiamo *Inizia*, selezioniamo *Modifica un Progetto già esistente* e selezioniamo il nostro progetto (creato sul numero 230 di Win Magazine). Se questo è stato salvato in una posizione diversa da quella predefinita clicchiamo *Importa*.

Selezioniamo le pagine del sito

2 Clicchiamo quindi sul pulsante *Avanti*, selezioniamo poi la voce *Mappa* presente a sinistra e selezioniamo la prima pagina del nostro sito a cui desideriamo applicare i colori della nuova palette colori. Clicchiamo quindi sulla voce *Pagine* collocata sempre sulla sinistra.

Modifichiamo tutti i colori

3 Facciamo doppio clic sugli elementi delle pagine presenti a sinistra e modifichiamone il colore selezionando l'apposita voce (ad esempio *Colore Sfondo*). Clicchiamo sul contagocce e, tenendo premuto il tasto sinistro del mouse, trasciniamolo sulla palette e selezioniamo *OK*.

Personalizziamo altri elementi

4 Possiamo modificare i colori anche dell'intestazione del sito (header) e del piè di pagina (footer), menu, testi e tooltip. Per fare ciò, clicchiamo *Modello* a sinistra, poi su *Personalizzazione* e selezioniamo l'elemento su cui agire. Per applicare le modifiche clicchiamo ancora su *OK*.

Applichiamo le modifiche

5 Clicchiamo ora sulla voce *Esportazione* nella barra a sinistra, facciamo clic su *Esporta il Sito su Internet* e, nella nuova schermata che appare, digitiamo i dati del nostro spazio FTP. Per concludere, clicchiamo sulla voce *Avanti* collocata in alto a destra.

Una copia del sito in locale

6 Se invece vogliamo salvare la struttura del sito sul PC per poterla consultare localmente e caricarla su Internet manualmente e in un secondo momento, selezioniamo, secondo necessità, la voce *Esporta il Sito su disco* oppure *Esporta il Progetto* e seguiamo le indicazioni a video.

BUONI CONSIGLI

SE LA PALETTE NON CI CONVINCE...

Se i nuovi colori non ci convincono, clicchiamo *Adjacent* nella parte alta del sito Paletton per ottenere un colore simile alla base scelta. Con *Triad adjacent* ricaveremo una tinta a forte contrasto. Possiamo poi testare la resa della palette su una pagina Web cliccando *Example* in basso a destra. In alternativa usiamo palette già pronte come quelle presenti su www.color-hex.com/color-palettes.

I COLORI GIUSTI PER IL WEB

I colori sono tantissimi, gli scopi per i quali si può decidere di utilizzare il proprio spazio on-line anche, di conseguenza riuscire a scegliere le giuste tonalità per un sito potrebbe non essere cosa semplice. Possiamo cercare la giusta ispirazione prendendo spunto dai siti Web più visitati. Se poi abbiamo un logo il colore base dello stesso dovrà essere in linea con la grafica per aiutare gli utenti a ricordare meglio la nostra attività e i nostri prodotti. Anche la nostra personalità gioca un ruolo di rilievo nella scelta dei colori del sito. Strutturiamo le tonalità esprimendo il nostro carattere, aiutandoci col significato dei colori (www.winmagazine.it/link/3792). Possiamo anche avvalerci di BrandColors (https://brandcolors.net), un portale su cui viene fornita una lista di brand noti ordinati in base ai codici colori HEX dei rispettivi siti. Utile anche l'add-on ColorZilla (www.colorzilla.com) per Chrome e Firefox che consente di identificare i colori di un sito mentre lo si naviga.

Una cover per i tuoi supporti

Crea etichette, copertine e libretti per CD, DVD e Blu-ray. Il software te lo regaliamo noi!

IN REGALO
ASHAMPOO COVER STUDIO 2017
Esclusivo per i lettori di Win Magazine

Cosa ci occorre
15 MIN.
FACILE

EDITOR PER COVER E BOOKLET
ASHAMPOO COVER STUDIO 2017
Lo trovi su: ☑ DVD
SOFTWARE COMPLETO
Sito Internet:
www.ashampoo.com

Non c'è niente di meglio che creare label e copertine personalizzate per mettere ordine tra gli innumerevoli CD, DVD e Blu-ray audio e video sparsi per casa o accatastati sugli scaffali del soggiorno a prendere polvere: probabilmente non servirà a placare le ire di nostra moglie sempre così attenta alla pulizia di casa, ma almeno ci faciliteremo la vita quando si tratterà di scegliere il film da guardare la sera in TV! Le soluzioni per farlo sono tante, ma questo mese per i nostri lettori abbiamo un regalo davvero speciale. Si tratta di Ashampoo Cover Studio 2017, un software completo, ricco di funzioni e facilissimo da utilizzare che ci permetterà di creare etichette, copertine e libretti professionali per qualsiasi tipo di supporto, che si tratti di un CD musicale, un DVD con il video delle nostre vacanze o un semplice disco di dati con i preziosi backup del nostro hard disk.

Un editor tuttofare

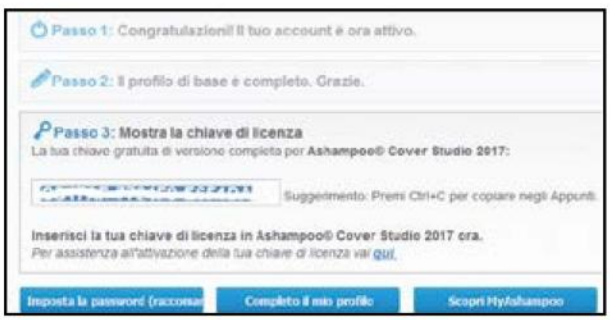
In particolare, Ashampoo Cover Studio 2017 offre funzionalità davvero uniche che lo rendono sicuramente uno dei migliori software nella sua categoria. Oltre a consentirci di creare le copertine dei supporti ottici come fanno tutti gli altri programmi di questo genere, ci permette anche di usare una serie di temi grafici predefiniti per ottenere risultati davvero professionali in pochi minuti e in pochi clic. Il programma, inoltre, supporta pienamente tutte le più nuove stampanti e consente anche di realizzare mosaici per copertine personalizzate. Inoltre, se si deve realizzare una copertina per un CD Audio, consente di importare il contenuto del disco direttamente dalle playlist in formato M3U e di selezionare le immagini dai TAG MP3. Un programma, quindi, utile e funzionale che tutti i nostri lettori possono avere in versione gratuita con licenza a vita.

A Ecco il codice seriale

Durante l'installazione di Ashampoo Cover Studio 2017 ci verrà chiesto eseguirne la registrazione per ottenere la chiave di licenza e sbloccarne tutte le funzioni.

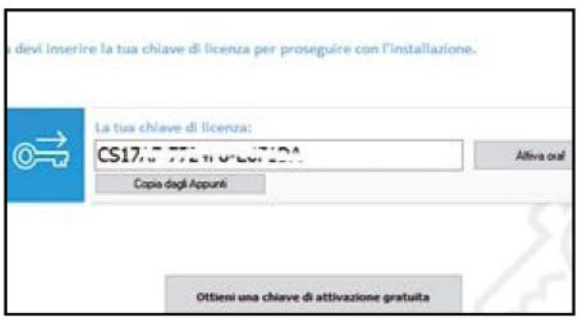
1 Installiamo il tool

Per installare il software eseguiamo il file *ashampoo_cover_studio_2017_23749.exe* presente nel DVD allegato alla rivista per avviare la procedura guidata. Clicchiamo *Accetto e procedo* e poi, dalla finestra successiva, clicchiamo *Ottieni una chiave di attivazione gratuita*.



2 Richiediamo la licenza

Verrà aperta una finestra del browser dalla quale fornire alcune informazioni per ottenere la chiave di licenza. Inseriamo l'indirizzo di posta elettronica e clicchiamo *Richiedi chiave per versione completa*. Confermiamo il nostro indirizzo cliccando sul link inviatoci via e-mail.



3 Qualche dato personale

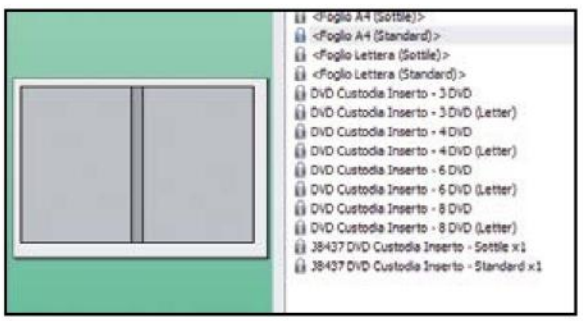
Si apre una nuova finestra in cui inserire alcuni dati personali per completare il nostro profilo. Al termine clicchiamo su *Fatto. Continua!*. Verrà mostrata la chiave di licenza per ottenere la versione completa di Cover Studio. Copiamola utilizzando la combinazione di tasti *Ctrl+C*.

4 Inseriamo la chiave

Torniamo ora al wizard per l'installazione di Cover Studio. Incolliamo (*Ctrl+V*) la chiave di licenza nel campo *La tua chiave di licenza* e premiamo *Attiva ora*. Un messaggio ci confermerà che la chiave di licenza è valida. Clicchiamo *Avanti* e portiamo a termine la procedura d'installazione.

5 Scegliamo il formato

Quando si avvia Cover Studio viene per prima visualizzata una finestra da cui scegliere il tipo di copertina e il formato della carta da usare. I formati predefiniti sono sufficienti per la maggior parte dei progetti, ma eventualmente si può anche creare un tipo completamente personalizzato.



6 Modifichiamo i predefiniti

Clicchiamo *Modifica formati carta* e scegliamo uno tra quelli predefiniti o creiamone uno nuovo nel caso quelli esistenti non fossero adatti alla nostra stampante. I modelli inclusi non si possono modificare, ma cliccando *Copia* è possibile crearne una copia editabile.

BUONI CONSIGLI

LABEL ADESIVE

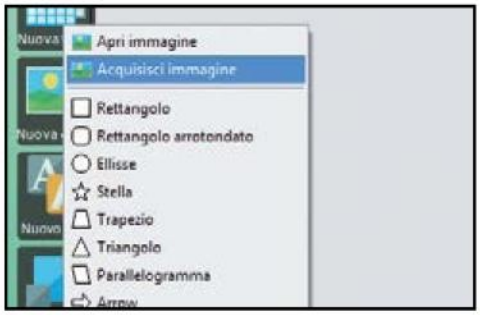
Cover Studio permette di creare label da incollare sui supporti CD/DVD. Per farlo, occorre acquistare dei fogli adesivi specifici per i supporti ottici come Avery White Full Face CD/DVD Label acquistabili su Amazon a 19 euro.

SCRIVIAMO A MANO SENZA CALCARE

In molti preferiscono catalogare e archiviare i propri supporti ottici scrivendo direttamente l'elenco dei contenuti (o un breve sunto) sul CD/DVD. In questo caso, è consigliabile utilizzare un pennarello indelebile a punta morbida per non danneggiare i preziosi supporti. È bene ricordare, poi, che è possibile scrivere soltanto sulla faccia superiore dei CD/DVD, altrimenti rischiamo di rendere inutilizzabile il supporto.

B Personalizziamo le cover

Installato e configurato correttamente il software, possiamo finalmente iniziare a creare e personalizzare le copertine e i libretti dei nostri CD e DVD. Vediamo i passi da seguire per fare tutto in pochi clic.



1 Informazioni sul disco

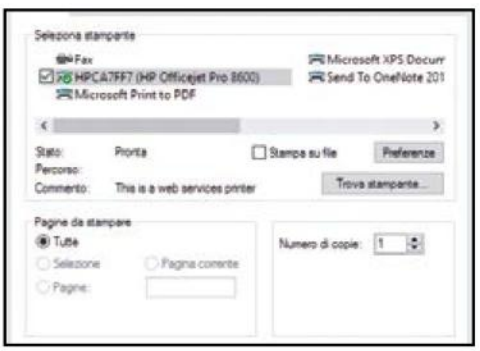
Scelto il formato della copertina, immettiamo le informazioni relative al tipo di disco: digitiamo titolo e sottotitolo. Scegliamo il tipo di contenuto tra *Musica*, *Dati*, *Backup* e *Video*. Con *Importa* carichiamo il contenuto di un CD musicale da un file di testo o una playlist in formato M3U.

2 Creiamo la copertina

Premendo *Avanti* ci troveremo nella finestra di creazione della copertina vera e propria. L'area di lavoro dipenderà dal tipo di supporto scelto all'inizio. Gli strumenti a disposizione ricordano un po' quelli di un programma di fotoritocco e quindi non avremo difficoltà a utilizzarli.

3 Usiamo i temi predefiniti

Per creare velocemente una copertina dall'aspetto professionale si può ricorrere ai temi forniti col programma. Cliccando su *Fai il download di altri temi* è possibile scaricare altri temi da aggiungere a quelli presenti. Per applicarne uno, basta farci doppio clic sopra.



4 Modifichiamo i testi

Cover Studio importa automaticamente sulla copertina i testi dalle informazioni recuperate dal CD ma si può inserire anche un testo cliccando sull'icona a sinistra *Nuovo testo*. Con un doppio clic sul testo inserito è poi possibile modificarlo cambiando il colore, il font e la dimensione.

5 Un mosaico di immagini

Oltre all'immagine, con Cover Studio possiamo anche inserire un mosaico come sfondo della copertina. Per farlo, clicchiamo su *Sfondo* e scegliamo *Crea copertina a mosaico*. Il mosaico viene creato automaticamente usando tutte le immagini della copertina inserite precedentemente.

6 E adesso stampiamo!

Terminata la progettazione della copertina, premiamo *Avanti*. Spuntando la voce *Con crocette di ritaglio* vengono inserite nella stampa le guide che ci facilitano il ritaglio della copertina una volta stampata. Non resta che cliccare su *Stampa* per avere la nostra copertina pronta da utilizzare.

CON LA PERIFERICA GIUSTA STAMPI DIRETTAMENTE SU CD E DVD

Con Cover Studio si possono anche creare label da inserire direttamente sui supporti CD/DVD. In questo caso, per farlo si hanno due opzioni. La prima consiste nell'acquistare dei fogli adesivi specifici per i supporti ottici come Avery White Full Face CD/DVD Label acquistabili su Amazon a 19 euro. La seconda, invece, consiste nell'usare una stampante in grado di stampare direttamente su CD/DVD come la Epson Expression Premium XP-830 (229,99 euro) o la Canon Pixma MG7750 (149,99 euro). Entrambi i produttori hanno a listino comunque diversi altri modelli in grado di venire incontro a ogni esigenza. Per stampare direttamente su CD/DVD è necessario però procurarsi supporti dotati di superfice printable come ad esempio i Verbatim DVD-R Wide Inkjet Printable ID Brand che in confezione da 25 hanno un costo di listino di 14,99 euro. Ricordiamo inoltre che è possibile realizzare anche label attraverso i masterizzatori dotati di tecnologia Lightscribe. In questo caso la label viene incisa sulla superficie superiore del disco (deve essere compatibile) attraverso il laser di scrittura dell'unità ottica.

Win Magazine

Idee, trucchi, consigli e guide pratiche per fare con il PC tutto ciò che vuoi!

IN EDICOLA

EDIZIONI MASTER

Il guardiano della tua ADSL

Trasforma lo smartphone in un potente sistema anti-intrusione per la tua rete di casa

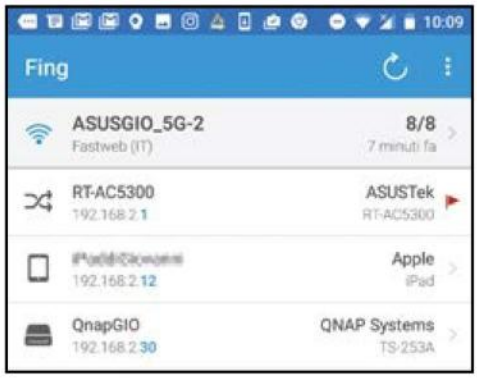
Cosa ci occorre
15 MIN.
FACILE

APP DI MONITORAGGIO
FING
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet:
www.fing.io

Sono innumerevoli i dispositivi che colleghiamo alla nostra rete di casa: non solo il computer, ma anche smartphone, tablet, stampante, Smart TV, decoder e tanti altri ancora. Se però le impostazioni di sicurezza non sono configurate nel modo appropriato, un intruso potrebbe collegarsi a nostra insaputa e riuscire a violare la nostra privacy. Per verificarlo possiamo utilizzare l'app Fing che ci permette di trasformare il telefonino in uno scanner di rete con cui scoprire quali dispositivi sono connessi e rilevare velocemente quelli non autorizzati. Così facendo potremo valutare i rischi per la nostra rete e apportare le modifiche per metterla in sicurezza andando a configurare correttamente le opzioni di sicurezza del router. In pochi secondi avremo un quadro completo di chi è connesso in casa e potremo eventualmente sbatterlo fuori!

Installiamo l'app

1 Fing può essere scaricata gratuitamente per Android da *Google Play* e per iOS dall'*App Store*. Per sfruttarne tutte le funzionalità occorre eseguire l'accesso creando un account. Per farlo, al primo avvio tocchiamo il pulsante *Nuovo utente* nella schermata di accesso.



La nostra rete

2 Dall'interfaccia principale possiamo visualizzare l'elenco dei dispositivi connessi. Per ognuno possiamo avere indirizzo IP, MAC, nome, produttore, ed altro ancora. Per aggiornare l'elenco dei dispositivi con una nuova scansione della rete basta toccare l'icona in alto a destra.

I dispositivi connessi

3 Toccando un dispositivo vengono visualizzate le relative informazioni ed è disponibile anche una serie di funzioni come i servizi disponibili: possiamo eseguire un ping o persino accenderlo usando il *Wake on LAN*. Ogni dispositivo può essere personalizzato con un nome e un'icona.

Riceviamo le notifiche

4 Per i dispositivi rilevati è possibile abilitare la notifica per essere avvisati quando si connettono e disconnettono dalla rete. La notifica viene inviata anche per e-mail. La funzione *Blocca il dispositivo* è disabilitata e può essere usata solo acquistando il Fingbox (leggi il box).

Fatti riconoscere

5 Tocchiamo quindi l'icona con i tre punti in alto a destra per accedere alle *Impostazioni* e sincronizzare le informazioni sul cloud o abilitare il riconoscimento dei dispositivi. In *Configurazione della rete* scegliamo invece come identificare i dispositivi e il tipo di ordinamento.

Ecco i dispositivi esterni

6 Dal tab *Le mie reti* possiamo visualizzare i dettagli sulle reti salvate, mentre da *Strumenti* accediamo ad alcuni strumenti per la scansione di qualsiasi dispositivo esterno digitandone l'IP o il nome host. Possiamo ad esempio eseguire un ping, tracciarne la rotta o visualizzarne i servizi.

Monitoraggio via Web

7 Le informazioni sulla nostra rete sono sincronizzate sul cloud e possiamo accedervi anche dal browser andando su https://app.fing.io. Dall'interfaccia Web possiamo visualizzare i dispositivi e configurare le notifiche, controllare lo stato di accesso e impostarlo come preferito.

Blocchiamo gli intrusi

8 Scovato l'intruso, possiamo bloccarlo accedendo all'interfaccia di gestione del router (la procedura è adattabile a tutti i modelli di router). Portiamoci nella sezione *Wireless* e abilitiamo il *Filtro MAC wireless* usando l'indirizzo MAC del dispositivo da bloccare recuperato con Fing (**Passo 2**).

FINGBOX: IL DISPOSITIVO CHE METTE AL SICURO LA RETE DI CASA

Gli stessi autori di Fing hanno realizzato il Fingbox, un piccolo dispositivo che può essere acquistato su Indiegogo (www.winmagazine.it/link/3797) a 79 dollari e consente di proteggere la propria rete di casa. Oltre a identificare i dispositivi connessi è in grado di bloccarne l'accesso da remoto, consente di impostare un parental control, rileva le porte aperte individuando eventuali rischi per la sicurezza e permette di verificare quali sono i dispositivi che consumano più banda. Inoltre permette di monitorare 24 ore su 24 la rete di casa (mentre l'app lo fa solo quando viene avviata), di rilevare i dispositivi Wi-Fi nelle vicinanze e consente di eseguire una serie di test per trovare e risolvere eventuali problemi di connessione. È dotato di processore ARM, 512 MB di RAM e deve essere connesso al router di casa mediante cavo Ethernet. Si configura e gestisce sempre dall'app Fing ma per riceverlo si dovrà aspettare giugno: per ora è solo possibile preordinarlo e al prezzo di acquisto si dovranno aggiungere 25 dollari per le spese di spedizione in Europa.

Panorami da urlo con lo smartphone

Riprendi e "naviga" a tutto tondo i paesaggi estivi. Il tool magico te lo regaliamo noi!

Cosa ci occorre

30 MIN. FACILE

EDITOR FOTOGRAFICO
MICROSOFT ICE 2
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ☑DVD
Sito Internet: http://research.microsoft.com

Tra tutti coloro che possiedono uno smartphone sono davvero pochi quelli che non hanno provato almeno una volta a scattare una foto dei propri luoghi preferiti, ad esempio la meta delle proprie vacanze o di una gita fuori porta. Molti dispositivi mobili integrano una funzione che consente di scattare foto panoramiche, ma non sempre i risultati ottenuti possono essere definiti soddisfacenti. A tal proposito Microsoft nei propri laboratori ha realizzato ICE 2 (Image Composite Editor), fortunato erede di ICE, un programma che, a differenza delle funzioni presenti negli smartphone, crea una foto panoramica editabile e modificabile in ogni sua parte partendo da immagini fisse o da un video realizzato ruotando leggermente su noi stessi.

Tutto merito dello "stitching"

Per fare ciò il programma effettua lo stitching delle immagini, una tecnica con la quale molteplici immagini fotografiche vengono combinate per creare un panorama o un'immagine ad alta risoluzione. ICE 2 contiene interessanti funzioni di stitching avanzato come ad esempio l'opzione movimento planare in grado di calcolare la migliore sovrapposizione tra le immagini, senza alcuna inclinazione. Un'altra particolarità delle panoramiche video realizzate con ICE 2 è la possibilità, in fase di editing dell'immagine panoramica, di fissare dei frame fissi all'interno della panoramica stessa. Questo significa che, per fare un esempio, se stiamo riprendendo un soggetto in movimento nella panoramica, potremo estrapolare dei frame fissi delle varie posizioni del soggetto nell'inquadratura. Il risultato finale sarà una foto panoramica in cui sarà possibile vedere tutte le posizioni occupate dal soggetto durante il suo movimento.

VIDEO SEMPRE PERFETTI ANCHE COL TELEFONINO

Nebbia? No lente sporca
Abbiamo presente quell'occhietto minuscolo sul retro del nostro smartphone? Ecco, quella è la lente della fotocamera. Visto che è esposta a polvere e sporcizia non sarebbe male pulirla prima delle riprese utilizzando un semplice cotton fioc, un panno per lenti o una pompetta ad aria.

Attenti al rolling shutter
La maggior parte degli smartphone usa sensori CMOS che scansionano le immagini una linea alla volta dall'alto verso il basso.

Se la fotocamera o il soggetto si muovono molto durante la registrazione, l'immagine apparirà distorta a causa della lentezza di scansionamento del sensore. In gergo tecnico si parla di effetto rolling shutter. Per non incorrere in questo errore evitiamo movimenti di camera troppo rapidi!

Orizzontale o verticale?
Non dovremmo neanche porci la domanda, ma il fatto che lo smartphone possa essere orientato nelle due direzioni può trarre in inganno. Il telefono deve essere posizionato sempre in orizzontale per sfruttare la dimensione del formato full HD (16:9).

L'impugnatura giusta
La leggerezza dello smartphone può diventare un limite per chi cerca stabilità durante le riprese. Impugniamo il telefono tenendo il gomito il più possibile aderente al busto in modo da garantirci una ripresa senza tremolii oppure usiamo una pratica impugnatura.

Dalle inquadrature alla foto finale

Una volta completato il lavoro di editing sulle immagini, si passa alla fase di esportazione dove scopriamo altre interessanti novità. ICE 2 dispone infatti di diverse opzioni di esportazione (JPEG, JPEG XR, Photoshop, TIFF, BMP, PNG), ma soprattutto consente di esportare per Deep Zoom. Si tratta di una tecnologia sviluppata da Microsoft per la trasmissione e la visualizzazione delle immagini. Il formato è molto simile a quello di Google Maps in cui le immagini vengono scomposte in macroaree e quindi visualizzate sulla base della richiesta dell'utente. Abbiamo deciso di testare a fondo le capacità di ICE 2 dandogli in pasto un filmato realizzato con uno smartphone e senza alcun ausilio di cavalletto. In questo modo gli algoritmi di ICE 2 dovranno lavorare alla "massima potenza" per poter allineare le varie parti dell'inquadratura e generare la foto panoramica. Infine, prima di esportare abbiamo realizzato una selezione dei frame più interessanti in modo da tracciare il movimento del soggetto nell'inquadratura creando così un divertente effetto.

A Installiamo l'editor grafico

ICE 2 è disponibile per Windows sia a 32 sia a 64 bit. Prima di avviare il setup del software dobbiamo pertanto verificare quale versione dell'OS Microsoft è in esecuzione sul nostro computer.

1 Un sistema 32 o 64 bit?
Prima di eseguire il setup di ICE 2 dobbiamo verificare la versione (32 o 64 bit) del sistema operativo installato sul nostro PC. Clicchiamo con il tasto destro sull'icona *Computer*, scegliamo la voce *Proprietà*, quindi controlliamo in *Tipo Sistema* la versione dell'OS.

2 Procediamo con il setup
Estraiamo l'archivio *ICE2.zip* (lo trovi sul Win DVD-Rom), facciamo doppio clic sull'eseguibile adatto al nostro sistema operativo, premiamo il pulsante *Next* e seguiamo la procedura guidata. Infine clicchiamo sul tasto *Close* per terminare il setup e avviare ICE2.

BUONI CONSIGLI

UNO STABILIZZATORE PORTATILE

Dimentichiamoci le steady cam di qualche anno fa: grandi pesanti e ingombranti. Oggi gli stabilizzatori si adattano ai device in commercio che sono sempre più piccoli. Il risultato sono stabilizzatori da viaggio per nulla ingombranti ma che garantiscono una stabilità d'immagine che non ha nulla da invidiare a quelli super professionali.

FERMI CON LE MANI

Per chi non vuole zavorra inutile esistono ottime app, completamente gratuite, per stabilizzare le immagini in modo rapido e efficace. Qualche esempio? Hyperlapse from Instagram e Luma Camera. Il nome dice tutto!

B La nostra prima foto a 360°

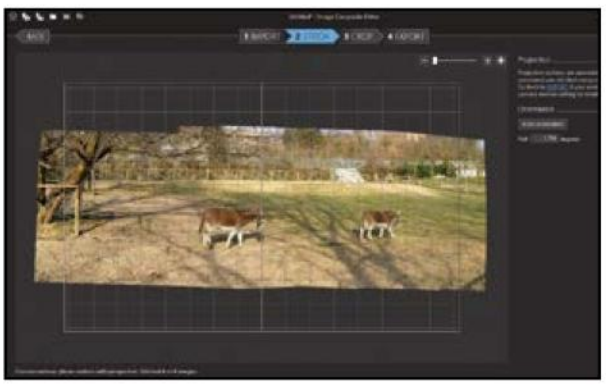
Installato ICE 2, dobbiamo caricare il video da utilizzare per la foto panoramica. Seguendo una semplice procedura guidata otterremo un'immagine che ci lascerà a bocca aperta.

1 Importiamo la clip

Dalla schermata principale di ICE 2 clicchiamo sul pulsante *New Panorama from Video*, quindi individuiamo la cartella contenente la clip video che vogliamo utilizzare per il nostro progetto e importiamola nel programma premendo il pulsante *Apri*.

2 Qual è il punto di inizio?

Scorriamo il filmato fino ad individuare il punto esatto della clip dal quale vogliamo che ICE 2 inizi ad acquisire il materiale per la foto panoramica. A questo punto clicchiamo sul pulsante *Set Start*. Il cursore in timeline si riposizionerà nel punto richiesto.

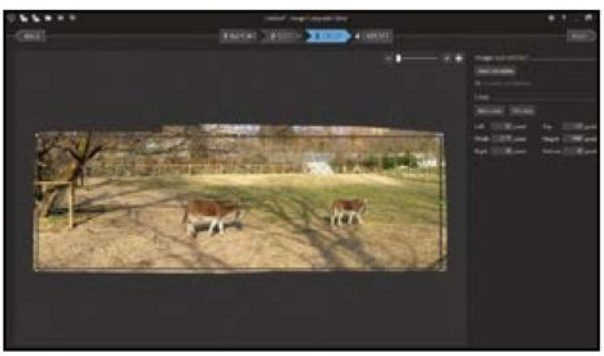


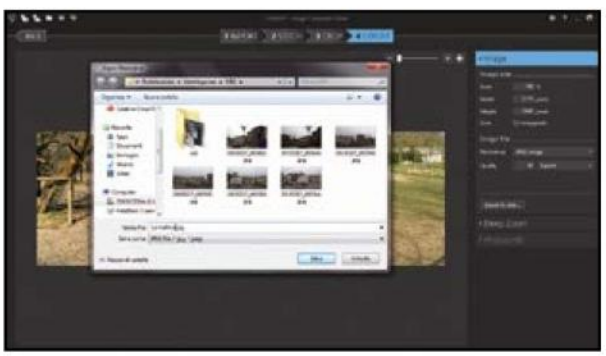
3 Parte l'analisi del filmato

Ripetiamo l'operazione vista nel passo precedente per definire il punto finale della clip. In questo caso ci serviremo del pulsante *Set End*. Clicchiamo quindi sul pulsante *Next* in alto a destra: ICE 2 inizierà l'analisi della clip per ricavarne una foto panoramica.

4 Orientiamo la foto

Nella finestra *Stich* possiamo modificare la foto panoramica generata da ICE2. Con il cursore in alto aumentiamo il livello di zoom sull'immagine generata. Posizionandoci sulla foto e tenendo premuto il tasto sinistro possiamo cambiarne l'orientamento.





5 Un ritaglio fatto ad hoc

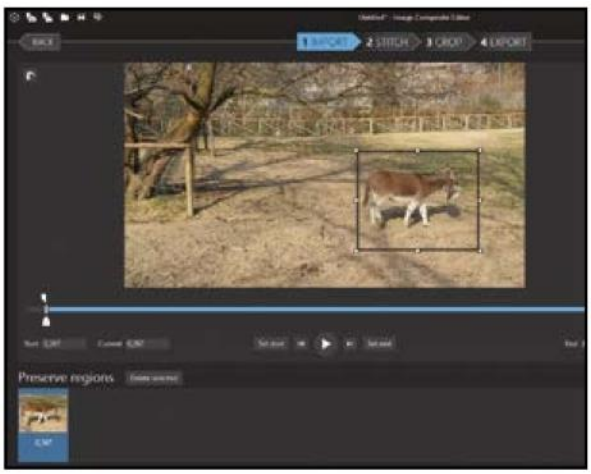
Premiamo il pulsante *Next* fino a spostarci nel nuovo menu *Crop*. Una volta aperta la nuova finestra, potremo ritagliare ulteriormente il panorama generato da ICE2 semplicemente agendo sui cursori bianchi che circondano l'immagine stessa.

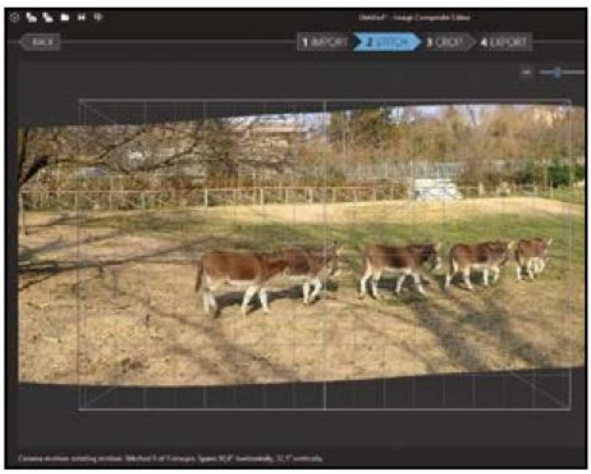
6 E adesso… esportiamo!

Premiamo di nuovo *Next*. Nella nuova finestra *Export* scegliamo come *File format Jpeg image* e come *Quality Superb*. A questo punto clicchiamo sul pulsante *Export to disk*, scegliamo una cartella di destinazione, quindi esportiamo la nostra foto panoramica!

C Immagini in "movimento"

Con ICE 2, oltre a creare foto panoramiche, possiamo tracciare un soggetto presente nell'inquadratura in modo da catturare tutti i suoi spostamenti. Ecco come fare.





1 Un fotogramma da salvare

Dalla finestra di *Import* individuiamo il primo frame in cui compare il soggetto in movimento, quindi disegniamo intorno ad esso, con il cursore del mouse e il tasto sinistro premuto, un rettangolo. Il frame con il soggetto in movimento verrà salvato nella parte basse dell'inquadratura.

2 Tracciamo gli altri frame

Spostiamo il cursore in timeline fino a individuare un nuovo punto in cui si trova il soggetto in movimento. Tracciamo un nuovo frame e ripetiamo l'operazione vista nel passo precedente fino a seguire l'intero spostamento del soggetto. Premiamo *Next* in alto a destra per vedere il risultato e creare la foto.

CREIAMO FOTO PANORAMICHE IN "DEEP ZOOM"

ICE2 consente di esportare il nostro panorama anche in formato Deep Zoom con estensione .xml. Di cosa si tratta? Deep Zoom è una tecnologia sviluppata da Microsoft per la trasmissione e la visualizzazione delle immagini. Grazie a questa tecnica si riduce il tempo richiesto per il download dell'immagine, scaricando solo la regione visualizzata e con la risoluzione scelta. La modalità di funzionamento di Deep Zoom è molto simile a quella di Google Maps in cui le immagini vengono suddivise in aree e viene visualizzata solo quella richiesta dall'utente. Le aree seguono un processo di risoluzione che viene detto piramidale, ovvero più si zooma sull'immagine maggiore è la risoluzione.

BUONI CONSIGLI

LE OPZIONI CAMERA MOTION

Nella finestra di *Import* di ICE 2 è possibile scegliere tra diverse opzioni di movimento camera. In altre parole il programma costruisce la panoramica studiando il movimento di camera realizzato in fase di ripresa. Le opzioni principali sono *Auto-detect* (impostazione predefinita, ICE 2 rileva automaticamente il movimento della fotocamera in base alle immagini disponibili), *Planar motion* (calcola la migliore sovrapposizione tra le immagini, senza eseguire alcuna inclinazione dei fotogrammi o distorsione prospettica), *Planar motion with perspective* (utile quando il panorama da catturare è stato scomposto in moltissimi scatti fotografici).

UN FRAME DA CANCELLARE

Se riguardando l'anteprima della panoramica i frame tracciati risultassero eccessivi, possiamo in qualunque momento correggere il risultato semplicemente cliccando sull'etichetta *Import*, quindi selezionando il frame indesiderato e cancellandolo con *Delete Selected*.

LA LUNGHEZZA DEI FOTOGRAMMI

Per ciascun frame è possibile in qualunque momento modificarne la dimensione. Per farlo agiamo con il tasto sinistro del mouse su uno degli angoli del frame stesso.

Gioca gratis col tuo PC

Ecco il trucco segreto per divertirti alla grande con i migliori videogame di sempre

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

PIATTAFORMA DI GIOCO ON-LINE
ORIGIN
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su ✔DVD
Sito Internet: www.origin.com

BUONI CONSIGLI

AFFRETTATI A GIOCARE

Origin ci offre anche la possibilità di provare i nuovi titoli di giochi per 10 giorni durante i quali i progressi ottenuti vengono salvati. Se, successivamente, decideremo di acquistare il gioco, potremo riprendere la partita dal punto in cui l'abbiamo interrotta. Per visualizzare questa categoria di giochi e installarli clicchiamo su *Giochi gratuiti/Versioni di prova*, quindi sul pulsante *Ottienilo ora* in corrispondenza del gioco che vogliamo provare.

Giocare è una delle attività preferite da chiunque trascorra parte della sua giornata davanti al PC: un passatempo sempre piacevole che lo diventa ancor di più se lo possiamo fare senza dover mettere mano al portafoglio. La soluzione, del tutto legale, si chiama Origin, il tool sviluppato da Electronic Arts che, a fronte di una semplice registrazione on-line, consente di scaricare e installare giochi completi di nuova generazione con tanto di licenza d'uso gratuita e illimitata: parliamo di grossi nomi del calibro di Sim City, Prince of Persia e Battlefield, giusto per fare qualche nome. Il bello è che avviando il gioco direttamente da Origin possiamo anche archiviare i salvataggi nel cloud e continuare le nostre partite anche da altri PC su cui è presente il software. Ricordiamoci poi che periodicamente verranno rilasciati nuovi giochi: quindi occhi bene aperti e buon divertimento!

Un account per giocare

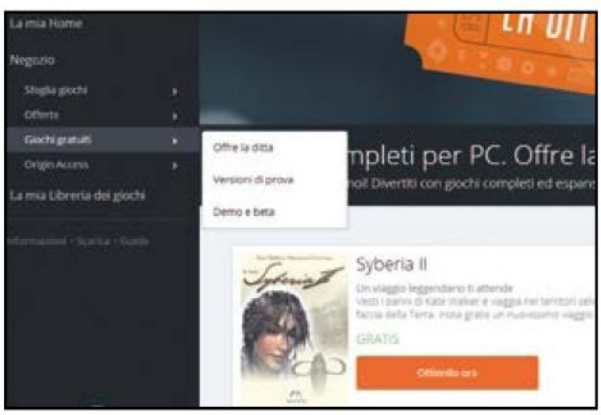
1 Avviamo il browser Internet e raggiungiamo l'home page della piattaforma di gioco all'indirizzo www.origin.com, quindi clicchiamo in basso su *Registrati*. Nella finestra che si apre digitiamo la nostra nazionalità e la data di nascita, accettiamo la licenza d'uso e proseguiamo premendo *Avanti*.

Entriamo nella community

2 Ci verrà mostrato un form on-line da compilare: indichiamo il nostro indirizzo e-mail, scegliamo una password e un ID pubblico (il nostro nickname). Diamo anche nome e cognome e clicchiamo *Avanti*. Spuntiamo *Non sono un robot*, rispondiamo al quiz, clicchiamo *Avanti* e poi *Crea account*.

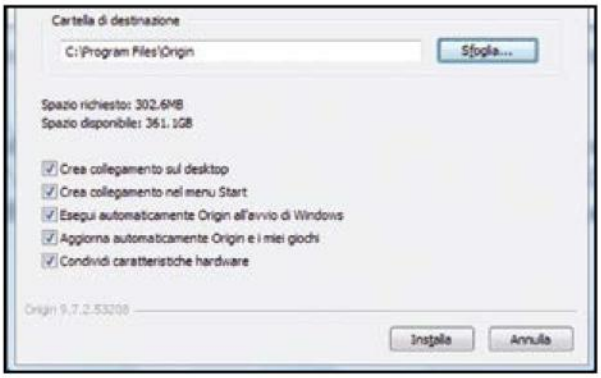
Eseguiamo l'accesso

4 Al termine clicchiamo due volte sull'icona di Origin che troviamo in basso sulla system tray, di fianco all'orologio di sistema, e quando compare l'interfaccia inseriamo l'ID (o l'indirizzo di posta elettronica con il quale ci siamo registrati) e la password. Procediamo quindi cliccando *Accedi*.



Ecco il gioco gratuito

6 Torniamo così nella nostra home page su *Origin*: clicchiamo su *Giochi gratuiti* e selezioniamo la voce *Offre la ditta*. Verremo reindirizzati alla pagina dedicata al gioco gratuito del momento. Subito sotto la sua presentazione, clicchiamo su *Ottienilo ora* e poi su *Scarica con Origin*.



Il client per il download

3 Verremo reindirizzati alla nostra home page su *Origin*. Dalla sezione *Giochi* del Win CD/DVD-Rom scarichiamo ora l'archivio *Origin.zip*, scompattiamolo in una qualsiasi cartella dell'hard disk ed eseguiamo il file *OriginThinSetup.exe*: premiamo *Installa* e seguiamo la procedura guidata.

Configuriamo la privacy

5 Nella schermata successiva impostiamo le regole per gestire la nostra privacy. Se non vogliamo essere contattati da altri utenti *Origin* scegliamo *Nessuno* dal menu a tendina *Chi può visualizzare il mio profilo* e togliamo il segno di spunta da tutte le voci. Proseguiamo con *Continua*.

Divertimento senza limiti!

7 Scegliamo la lingua disponibile e clicchiamo *Accetta*. Lasciamo invariate le opzioni di default e premiamo *Continua*. Spuntiamo *Ho letto e accetto gli accordi di licenza di cui sopra* e clicchiamo *Continua*. Terminato il download, verrà installato il gioco. Al termine premiamo *Gioca*.

BUONI CONSIGLI

I NOSTRI GIOCHI A PORTATA DI CLIC

Una volta installati i giochi possiamo farli partire direttamente dall'interfaccia di Origin cliccando sulla voce in alto *I miei giochi*. Troveremo così elencati i titoli che abbiamo già installato. Passando il mouse su uno dei giochi comparirà una piccola finestra: facciamo clic su *Gioca* per avviare il gioco oppure sul pulsante *i* per visualizzare informazioni su di esso o disinstallarlo (in tal caso andiamo nella scheda *Dettagli* e clicchiamo su *Disinstalla*).

METTIAMO TUTTO SUL CLOUD

Origin dispone della funzionalità del salvataggio cloud dei dati del gioco che consente di accedere e continuare a giocare da qualsiasi PC sul quale è installato il programma. Per assicurarci che tale funzione sia attiva avviamo Origin, effettuiamo l'accesso, andiamo nel menu *Origin/Impostazioni applicazione* e nella scheda *Generale* assicuriamoci che sia spuntata *Attiva memorizzazione su cloud per tutti i giochi supportati*. I dati di salvataggio verranno sempre sincronizzati col cloud. Per sapere invece quanto spazio cloud sta utilizzando un gioco, dall'interfaccia principale clicchiamo su *I miei giochi*, passiamo il mouse sul titolo di nostro interesse, clicchiamo sul pulsante *i*, andiamo in *Cloud storage* (se la scheda non c'è, vuol dire che il gioco non supporta il salvataggio cloud) e controlliamo l'indicatore *Utilizzo di cloud storage*.

ADSL sempre al sicuro

L'esclusivo scanner di rete per tenere sotto controllo tutti i dispositivi connessi alla LAN

Cosa ci occorre

15 MIN. FACILE

SCANNER DI RETE
BITDEFENDER HOME SCANNER
SOFTWARE COMPLETO
Lo trovi su: ☑DVD
Sito Internet: www.bitdefender.com

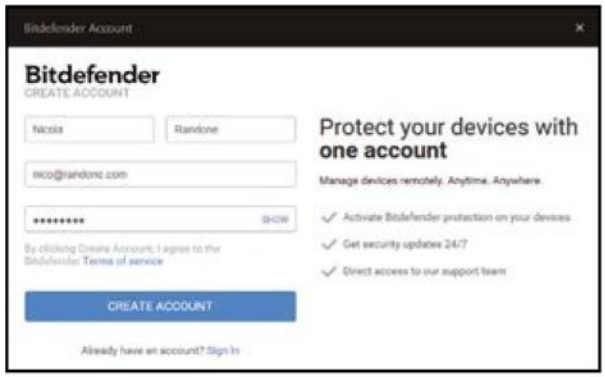
Al giorno d'oggi, la cosiddetta Internet delle cose ha permesso di connettere in rete una moltitudine di dispositivi di ogni tipo per ragioni legate principalmente al controllo da remoto. Fotocamere di sorveglianza, luci ambientali, condizionatori d'aria, Smart TV, termostati e persino i moderni frigoriferi e le lavatrici che possono essere consultati dal nostro smartphone e riescono persino a darci suggerimenti sul loro utilizzo (ad esempio, il frigo che ci avvisa sulla spesa da comprare al supermercato).

Monitora la tua rete

Gli appassionati di tecnologia sanno molto bene che una Smart Home, cioè una casa gestita da apparecchiature intelligenti, non è esente da attacchi hacker come qualsiasi altro dispositivo informatico connesso a Internet. Immaginiamo solo per un attimo cosa accadrebbe se, tornando a casa, scoprissimo che qualcuno è entrato nel sistema di riscaldamento o si diverte a spiare il nostro bambino sfruttando l'occhio "vigile" della videocamera di sorveglianza installata nella sua cameretta: dopo un primo momento di sgomento, la prima cosa da fare sarebbe quella di avvertire le forze dell'ordine. Ma perché non scoprire in anticipo le vulnerabilità dei vari dispositivi collegati alla nostra rete di casa e risolvere così il problema a monte? Per farlo, possiamo utilizzare il potente tool di controllo Bitdefender Home Scanner che questo mese regaliamo a tutti i nostri lettori. Come il nome lascia intuire, si tratta di uno scanner di rete in grado di individuare tutti i dispositivi connessi alla LAN e segnalare eventuali vulnerabilità presenti, consentendoci così di prendere le giuste contromisure. Vediamo dunque come installarlo e configurarlo correttamente per prevenire ogni possibile attacco informatico.

Installiamo lo scanner di rete

1 Scompattiamo l'archivio compresso *bitdefender_homescanner.zip* che troviamo sul Win DVD-Rom e clicchiamo due volte sul file eseguibile contenuto al suo interno per avviare la semplice procedura di installazione.

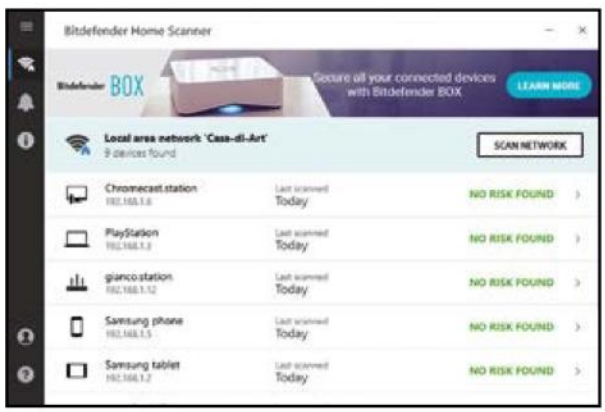


Un account per il controllo totale

2 Ci verrà chiesto di creare un account su Bitdefender compilando i campi relativi a nome, cognome e indirizzo e-mail. Scegliamo una password e clicchiamo *CREATE ACCOUNT*. Ricordiamoci di verificare l'indirizzo e-mail cliccando sul link ricevuto per posta.

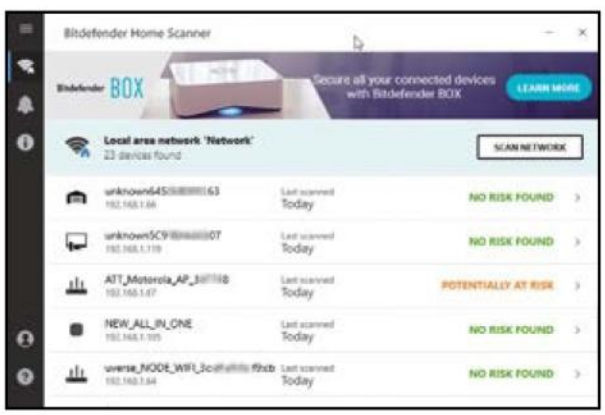
Individuiamo la nostra LAN

3 Il software individua automaticamente la rete alla quale è connesso il nostro computer. Nel caso in cui vogliamo configurare la rete proposta clicchiamo sul pulsante *YES, THIS IS MY HOME NETWORK* e confermiamo la successiva finestra cliccando su *CONFIRM*.



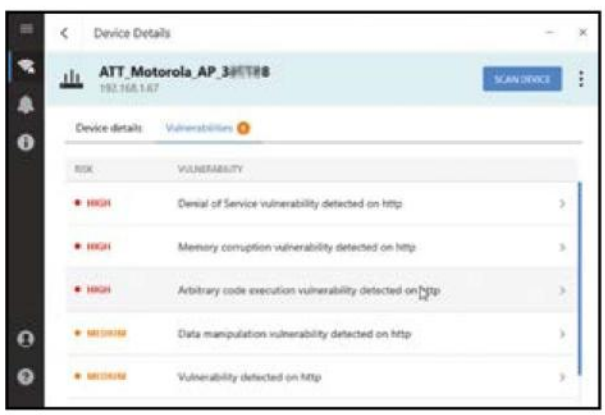
Controlliamo i dispositivi connessi

4 Entro pochi minuti il software ci mostrerà l'elenco dei dispositivi "scoperti" all'interno della nostra rete. La presenza della dicitura *NO RISK FOUND* accanto ad ognuno di questi ci permetterà di tirare un sospiro di sollievo riguardo la sicurezza dei singoli dispositivi.



E se c'è la vulnerabilità?

5 La dicitura *POTENTIALLY AT RISK* indica invece una vulnerabilità in quel particolare dispositivo. Cliccando sul nome corrispondente verrà visualizzata la schermata *Device Datails* contenente tutte le possibili vulnerabilità individuate con il grado di pericolosità.



Corriamo subito ai ripari

6 Clicchiamo sulle singole voci e seguiamo i consigli del software (ad esempio aggiornare il firmware o cambiare la password di accesso) per mettere in sicurezza il dispositivo. Al termine clicchiamo *SCAN DEVICE* per verificare che tutto adesso sia a posto!

BUONI CONSIGLI

ATTENTI ALLE PASSWORD

Bitdefender Home Scanner ci aiuta a individuare le possibili vulnerabilità dei dispositivi di rete, ma occorre comunque prendere alcuni accorgimenti "manuali" per essere sicuri che la LAN sia realmente sicura. Scegliamo con cura la password della rete Wi-Fi e quella di amministrazione del router: in molti lasciano quella predefinita facilmente intercettabile dai pirati. Per quel che riguarda la password del Wi-Fi, è buona norma usare un tipo di crittografia WPA2.

RETE NASCOSTA

Alcuni router permettono di disabilitare la gestione da remoto e di oscurare la trasmissione dell'SSID di rete: quest'ultimo accorgimento risulta essere particolarmente utile in quanto per collegarsi alla LAN domestica gli utenti dovranno digitare manualmente il nome della rete: per un malintenzionato che non conosce il nome che abbiamo dato alla nostra rete, questo dato sarà una sorta di "password a monte".

FILTRIAMO IL TRAFFICO

Un'ulteriore modalità utile a controllare le connessioni alla rete domestica è quello di limitarle ai soli dispositivi con MAC Address riconosciuto. Il MAC è un indirizzo di rete univoco, non modificabile, che ogni dispositivo utilizza come "identificativo": qualcosa di profondamente diverso dall'indirizzo IP che viene invece assegnato dal router. La maggior parte dei router permettono di limitare l'accesso ai soli MAC riconosciuti, impedendo quindi a qualsiasi dispositivo che non rientri nella lista di accedere alla rete anche se dovesse conoscere la password.

Wave compatti e di qualità

✓ È possibile creare una copia di backup dei CD Audio senza perdita di dati evitando di convertirli in MP3?

✓ Esiste un player universale che mi permette di riprodurre tutti i miei file musicali?

SERVE A CHI...
... ascolta musica col PC e vuole archiviarla in alta qualità ma senza occupare molto spazio sull'hard disk

Sono lontani ormai i tempi in cui il computer era considerato esclusivamente una macchina in grado di eseguire calcoli matematici complicatissimi. Oggi il PC è diventato uno strumento multimediale e di intrattenimento a 360 gradi in grado di riprodurre ogni tipo di formato video e audio senza alcun problema. Anche gli ultimi sistemi operativi, come ad esempio Windows 10, sono stati sviluppati in modo tale da rendere più facile e intuitiva la riproduzione di immagini e file audio attraverso presentazioni e programmi di riproduzione dedicati. Naturalmente con il tempo sono stati sviluppati moltissimi formati di file multimediali, ognuno con le sue particolarità e la propria tipologia di compressione. Per il file audio, ad esempio, inizialmente ci si concentrava sulla purezza del suono e la fedeltà per poi passare, con il tempo, a sviluppare file più leggeri e pratici in grado di occupare poco spazio grazie ad algoritmi di compressione sempre più complessi.

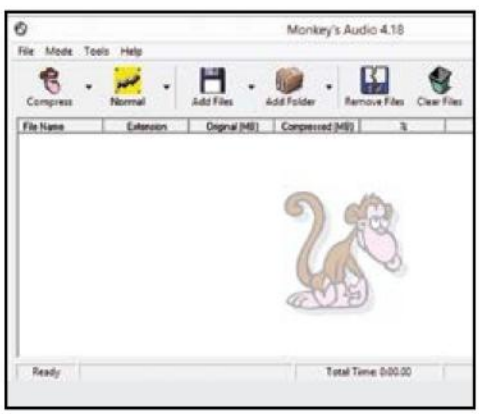
Questione di formato

Tra i formati audio non compressi il più diffuso è sicuramente il WAV. Questo tipo di file, rispetto a un normale file audio MP3, può arrivare ad occupare anche 10 volte più spazio sul nostro hard disk. C'è naturalmente da considerare anche il fatto che il file WAV, rispetto allo stesso brano in MP3, offre una qualità molto più elevata, identica a quella del CD Audio originale. Se siamo amanti della musica, ma allo stesso tempo desideriamo comprimere i file WAV magari per renderli più pratici da trasportare nei nostri dispositivi di archiviazione, possiamo utilizzare il programma gratuito Monkey's Audio. Questo software è in grado di comprimere i file WAV senza alcuna perdita di qualità arrivando anche a dimezzarne le dimensioni. Un vero toccasana per chi deve gestire ed archiviare intere discografie.

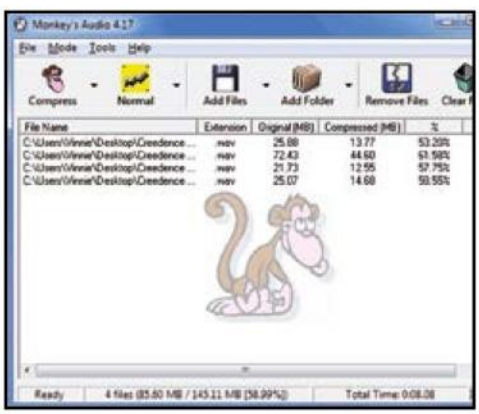
MONKEY'S AUDIO E VLC MEDIA PLAYER
Li trovi sul ✔DVD

FILE APE: ECCO COME RIPRODURLI
Come abbiamo visto nel tutorial, Monkey's Audio comprime i file WAV e nel formato lossless (senza perdita di qualità) APE. Se sul nostro PC non è presente il codec adatto per riprodurlo tramite Windows Media Player, possiamo sempre installare l'oramai diffusissimo VLC Media Player (sezione *Indispensabili* del Win CD/DVD-Rom), programma in grado di riprodurre la quasi totalità dei file audio e video disponibili sul PC e su Internet.

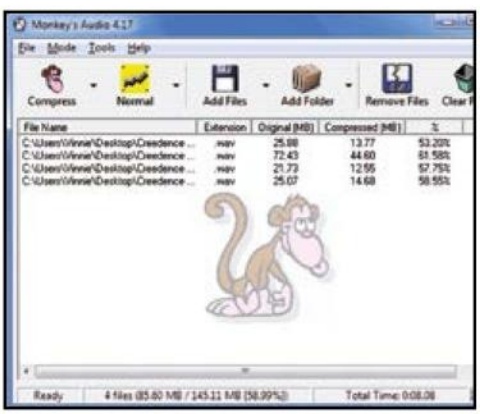
Così comprimi in pochi clic i tuoi file audio senza rinunciare alla qualità



1 Installiamo Monkey's Audio seguendo la semplice procedura guidata. Al termine avviamolo: ci ritroveremo di fronte ad un'interfaccia utente molto "pulita" con i soli pulsati di controllo situati sulla barra in alto.



2 Clicchiamo quindi sul pulsante ***Add files*** e scegliamo dal nostro hard disk la cartella contenente i file WAV che desideriamo convertire. Possiamo selezionare un singolo file oppure un'intera cartella scegliendo ***Add Folder***.



3 Effettuata la selezione, non ci resta che premere sul pulsante ***Compress*** per iniziare la procedura di compressione dei file musicali. Il programma comprimerà i file WAV direttamente nel formato APE.

TOOEASY

Il tuo sito in pochi step.

CANONE ANNUO
35,00 €
+ IVA

SELEZIONA IL LAYOUT

1

- Oltre **150 Template grafici**
- Oltre **30 lingue**

INSERISCI TESTI E IMMAGINI

2

- Tecnologia **Drag&Drop**
- Grafica ottimizzata su **desktop** e **dispositivi mobili**

SCEGLI IL TUO DOMINIO

3

- **Dominio**
- **Posta elettronica**
- **Hosting** tutto incluso

Sito perfetto su Desktop, Smartphone e Tablet

vai su **www.hostek.it**
e prova on line a realizzare il tuo sito:
se sei soddisfatto acquistalo subito!

HOSTEK
HOSTING TECHNOLOGIES

bloodyjine

Novità

Modem Router Archer VR

Sfrutta al massimo le potenzialità della tua connessione Internet

Tecnologia MU-MIMO

Tp-Link Archer VR2800

Modem Router Gigabit VDSL/ADSL Wireless AC2800

Gestione Smart con controllo della rete da remoto tramite Cloud

- 4 antenne esterne
- 4 porte Gigabit Ethernet
- Wi-Fi 2.8 Gbps
- Gestione con Cloud
- Upgrade automatico
- Servizio DDNS free

tp-link

TP-Link Italia www.tp-link.it support.it@tp-link.com

TP-Link è fornitore a livello mondiale di prodotti di networking SOHO e uno dei maggiori player sul mercato globale, con prodotti disponibili in oltre 120 paesi e decine di milioni di clienti. L'azienda è impegnata in ricerca e sviluppo per assicurare efficienza e qualità dei prodotti e garantire ai propri clienti un'esperienza wireless di massimo livello.